



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO - R. FRANCHETTI”**

Liceo Scientifico “G. Bruno” – Liceo Ginnasio “R. Franchetti”

Sede: via Baglioni n. 26 - Succursale: Corso del Popolo n. 82

30173 VENEZIA-MESTRE Tel. 0415341989– Fax 0415341456

Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L

e-mail: [veis02300l@istruzione.it](mailto:veis02300l@istruzione.it) - P.E.C.: [veis02300l@pec.istruzione.it](mailto:veis02300l@pec.istruzione.it)

Sito web: [istitutobrunofranchetti.gov.it](http://istitutobrunofranchetti.gov.it)

**ESAME DI STATO**

**a.s. 2015-2016**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**(art. 5, D.P.R. 323/1998)**



**CLASSE III F**

**indirizzo liceo classico**

**Ve-Mestre, 15 maggio 2016**

**Dirigente scolastico: prof. Roberto GAUDIO**

## INDICE DEL DOCUMENTO

### **Sezione 1. Presentazione della classe**

|        |                                                                            |      |   |
|--------|----------------------------------------------------------------------------|------|---|
| 1.1    | Composizione Consiglio di classe -----                                     | pag. | 3 |
| 1.2.   | Elenco dei candidati -----                                                 | pag. | 4 |
| 1.3.   | Descrizione della classe -----                                             | pag. | 5 |
| 1.4.   | Dati curricolari della classe nel triennio liceale -----                   | pag. | 5 |
| 1.4.1. | Strategie per il recupero delle carenze formative nell'a.s.2013/2014 ----- | pag. | 5 |
| 1.4.2. | Strategie per il recupero delle carenze formative nell'a.s.2014/2015 ----- | pag. | 6 |
| 1.4.2. | Strategie per il recupero delle carenze formative nell'a.s.2015/2016 ----- | pag. | 6 |
| 1.5    | Continuità/variazione del Consiglio di classe nel triennio liceale -----   | pag. | 6 |
| 1.6    | Quadro delle discipline/ore -----                                          | pag. | 7 |
| 1.6.1  | CLIL -----                                                                 | pag. | 7 |

### **Sezione 2. Percorso formativo del Consiglio di Classe**

|       |                                                                            |      |    |
|-------|----------------------------------------------------------------------------|------|----|
| 2.1.  | Obiettivi -----                                                            | pag. | 7  |
| 2.2.  | Attività integrative delle lezioni curricolari -----                       | pag. | 8  |
| 2.3.  | Attività di orientamento post-diploma -----                                | pag. | 9  |
| 2.4.  | Viaggio d'istruzione -----                                                 | pag. | 9  |
| 2.5.  | Criteri di valutazione e misurazione (griglie) -----                       | pag. | 9  |
| 2.5.1 | Simulazioni delle prove d'esame -----                                      | pag. | 12 |
| 2.6   | Percorsi individuali di approfondimento -----                              | pag. | 21 |
| 2.7.0 | Criteri di attribuzione del credito scolastico e di quello formativo ----- | pag. | 21 |
| 2.7.1 | Criteri di attribuzione del voto di condotta -----                         | pag. | 22 |

### **Sezione 3. Dati informativi relativi alle discipline (relazioni e programmi)**

|       |                                        |      |    |
|-------|----------------------------------------|------|----|
| 3.1.  | Lingua e Letteratura italiana -----    | pag. | 24 |
| 3.2.  | Lingua e letteratura latina -----      | pag. | 29 |
| 3.3.  | Lingua e letteratura greca -----       | pag. | 38 |
| 3.4.  | Lingua e letteratura inglese -----     | pag. | 47 |
| 3.5.  | Filosofia -----                        | pag. | 49 |
| 3.6.  | Storia -----                           | pag. | 56 |
| 3.7.  | Storia dell'arte -----                 | pag. | 64 |
| 3.8.  | Matematica -----                       | pag. | 68 |
| 3.9.  | Fisica -----                           | pag. | 71 |
| 3.10. | Scienze naturali -----                 | pag. | 74 |
| 3.11. | Scienze motorie e sportive -----       | pag. | 79 |
| 3.12. | Insegnamento Religione cattolica ----- | pag. | 83 |

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| <b>MATERIA</b>                                     | <b>DOCENTI</b>                               |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <i>Italiano</i>                                    | <b>Maria Angela Gatti</b>                    |
| <i>Latino</i>                                      | <b>Luca Antonelli</b>                        |
| <i>Greco</i>                                       | <b>Luca Antonelli</b>                        |
| <i>Storia</i>                                      | <b>Maria Cristina Maida</b>                  |
| <i>Filosofia</i>                                   | <b>Maria Cristina Maida</b>                  |
| <i>Lingua Straniera (Inglese)</i>                  | <b>Grazia Di Marcantonio</b>                 |
| <i>Matematica</i>                                  | <b>Olga Volo</b>                             |
| <i>Fisica</i>                                      | <b>Olga Volo</b>                             |
| <i>Scienze Naturali</i>                            | <b>Maria Agata Falco Scampatelli</b>         |
| <i>Storia dell'Arte</i>                            | <b>Giuseppina Raffaella Quintina Langela</b> |
| <i>Scienze motorie e sportive</i>                  | <b>Emanuela Pilla</b>                        |
| <i>I.R.C.</i>                                      | <b>Emmanuele Muresu</b>                      |
| <b>Docente coordinatrice: Maria Cristina Maida</b> |                                              |

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dai docenti del Consiglio di classe.

|                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------|
| <b>Docente coordinatrice: Maria Cristina Maida</b>                        |
| <b>Docente verbalizzatore: Giuseppina Raffaella Langela</b>               |
| <b>Rappresentanti degli studenti: Alice Boscarol e Lucrezia Di Renzo</b>  |
| <b>Rappresentanti dei genitori: Achille Gastaldello e Chiara Zandarin</b> |

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**



## **ELENCO DEI CANDIDATI**

1. Bernardi Andrea
2. Bordignon Luca
3. Boscariol Alice
4. Ciccuto Alvise
5. Confalonieri Marika Immacolata
6. Di Renzo Lucrezia
7. Gastaldello Francesca
8. Matteligh Elisa
9. Mazzucco Federico
10. Miozzi Beatrice
11. Nart Maria Chiara
12. Petillo Valentina
13. Ragagnin Elisabetta
14. Rosa Marta
15. Salmeri Sara
16. Sanfilippo Tommaso
17. Sola Matilde
18. Sorarù Emma
19. Stiore Gabriele

20. Tedesco Marta

21. Vianello Gaia

### Storia e descrizione della classe

La classe è formata da 21 alunni, 15 femmine e 6 maschi. Nel corso del triennio per trasferimento ad altro istituto, 2 discenti hanno abbandonato il gruppo classe. Quasi tutti gli studenti risiedono nel Comune di Venezia e si conoscono dal biennio, quando è stata costituita la classe.

Nel corpo docente vi è stata continuità d'insegnamento nel triennio per quanto riguarda latino, italiano, storia, filosofia, scienze motorie e sportive, mentre non vi è stata continuità d'insegnamento nelle altre discipline.

Fin dall'inizio del percorso liceale la classe ha risposto con interesse agli stimoli culturali offerti durante le attività scolastiche. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate, alle quali intervengono però prevalentemente sempre gli stessi alunni.

Più discontinuo per una parte della classe è stato l'impegno a casa nell'organizzazione dello studio, che è stato intensificato non sempre in modo produttivo nei momenti di valutazione e affievolito nei momenti di approfondimento dei contenuti proposti. È un dato di criticità riscontrabile anche nel superamento delle lacune rilevate nel I periodo dell'anno scolastico in corso, le quali non sono state compiutamente colmate da tutti gli alunni.

Il profilo della classe può dirsi comunque positivo pur nella differenziazione dei traguardi raggiunti dagli studenti e si sottolinea la presenza anche di risultati eccellenti per alcuni di loro con partecipazione a competizioni regionali e provinciali (ludi canoviani, olimpiadi d'italiano).

Dal punto di vista delle relazioni intersoggettive, il comportamento della classe è stato corretto e collaborativo sia durante i viaggi d'istruzione, sia in occasione di uscite didattiche.

Nel corso degli anni vi è stata una maggior coesione tra i membri della classe rispetto alla frammentazione in piccoli gruppi iniziale. Non sono mancati momenti di sconforto a fronte di situazioni problematiche ma che hanno permesso un confronto ed un impegno di tutti nel cercare di risolverle, maturando una responsabilità partecipativa. Quindi si può parlare di una crescita complessiva non solo culturale ma anche sociale.

### Dati curricolari della classe nel triennio liceale

| Classe | Anno scolastico | Iscritti stessa classe | Iscritti da altra classe/istituto | Trasferiti in altra classe/istituto | Promossi | Promossi con sospensione e del giudizio | Non promossi |
|--------|-----------------|------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------|----------|-----------------------------------------|--------------|
| I      | 2013/2014       | 23                     | 0                                 | 0                                   | 16       | 7                                       | 0            |
| II     | 2014/2015       | 23                     | 0                                 | 2                                   | 17       | 4                                       | 0            |
| III    | 2015/2016       | 21                     | 0                                 | 0                                   |          |                                         |              |

### Strategie per il recupero delle carenze formative nell'a.s. 2013/2014

In merito alle carenze rilevate nello scrutinio intermedio il Collegio docenti, nella riunione del 28/10/2013, deliberò che, per tutte le discipline, le attività di recupero delle carenze formative avvenissero con intensificazione dello studio individuale degli argomenti per i quali, nel corso della prima parte dell'anno scolastico, non fossero stati pienamente raggiunti gli obiettivi didattici e formativi.

Allo studio individuale si affiancò poi l'attività di recupero *in itinere* in classe, utilizzazione anche la

quota del 20% delle ore annuali di ogni disciplina prevista dal decreto ministeriale sopra citato.

Per quanto riguarda le carenze emerse nello scrutinio finale le discipline di *latino*, *greco*, *inglese* e *matematica* furono oggetto di appositi corsi di recupero strutturati della durata di 15 ore che furono svolti dal 16 giugno al 7 luglio 2014.

L'accertamento del superamento o meno delle carenze individuate nello scrutinio intermedio avvenne entro il 30 aprile 2014, per le carenze dello scrutinio finale le prove ebbero luogo nell'ultima settimana di agosto.

### **Strategie per il recupero delle carenze formative nell'a.s. 2014/2015**

In merito alle carenze rilevate nello scrutinio intermedio il Collegio docenti, nella riunione del 2/10/2014, deliberò che, per tutte le discipline, le attività di recupero delle carenze formative avvenissero con intensificazione dello studio individuale degli argomenti per i quali, nel corso della prima parte dell'anno scolastico, non fossero stati pienamente raggiunti gli obiettivi didattici e formativi.

Allo studio individuale si affiancò poi l'attività di recupero *in itinere* in classe, utilizzazione anche la quota del 20% delle ore annuali di ogni disciplina prevista dal decreto ministeriale sopra citato.

Per quanto riguarda le carenze emerse nello scrutinio finale le discipline di *latino*, *greco*, *inglese* e *matematica* furono oggetto di appositi corsi di recupero strutturati della durata di 10 ore che furono svolti dal 29 giugno al 14 luglio 2015.

L'accertamento del superamento o meno delle carenze individuate nello scrutinio intermedio avvenne entro il 30 aprile 2015, per le carenze dello scrutinio finale le prove ebbero luogo nell'ultima settimana di agosto.

### **Strategie per il recupero delle carenze formative nell'a.s. 2015/2016 (scrutinio intermedio)**

Il collegio docenti nelle riunioni del 1°/9/2015 e del 7/1/2016 in merito alle carenze rilevate nello scrutinio intermedio ha deliberato che per tutte le discipline le attività di recupero siano costituite da intensificazione dello studio individuale e/o da attività di recupero *in itinere* e che le prove di accertamento si concludano entro il giorno 30/4/2016.

### **Continuità/variazione del consiglio di classe nel triennio liceale**

| DISCIPLINE                        | DOCENTI PER CLASSE  |                      |                   |
|-----------------------------------|---------------------|----------------------|-------------------|
|                                   | I                   | II                   | III               |
| <b>Italiano</b>                   | Gatti               | Gatti                | Gatti             |
| <b>Latino</b>                     | Antonelli           | Antonelli            | Antonelli         |
| <b>Greco</b>                      | Porto               | Antonelli            | Antonelli         |
| <b>Storia</b>                     | Maida               | Maida                | Maida             |
| <b>Filosofia</b>                  | Maida               | Maida                | Maida             |
| <b>Lingua Straniera</b>           | Zennaro             | Carussio             | Di Marcantonio    |
| <b>Matematica</b>                 | Rossi               | Volo                 | Volo              |
| <b>Fisica</b>                     | Rossi               | Volo                 | Volo              |
| <b>Scienze naturali</b>           | Cester              | Cester e Pasqualetto | Falco Scampatelli |
| <b>Storia dell'Arte</b>           | Lazzari e Formentin | Beraldo              | Langela           |
| <b>Scienze motorie e sportive</b> | Pilla E.            | Pilla E.             | Pilla E.          |
| <b>I.R.C.</b>                     | Reginato            | Reginato             | Muresu            |

## Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno sia del Ginnasio sia del Liceo.

| DISCIPLINA                 | IV        | V         | I         | II        | III       |
|----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Italiano                   | 4         | 4         | 4         | 4         | 4         |
| Latino                     | 5         | 5         | 4         | 4         | 4         |
| Greco                      | 4         | 4         | 3         | 3         | 3         |
| Storia e Geografia         | 3         | 3         |           |           |           |
| Storia                     |           |           | 3         | 3         | 3         |
| Filosofia                  |           |           | 3         | 3         | 3         |
| Lingua Straniera (Inglese) | 3         | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Matematica                 | 3         | 3         | 2         | 2         | 2         |
| Fisica                     |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Scienze naturali           | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Storia dell'Arte           |           |           | 2         | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive | 2         | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Religione                  | 1         | 1         | 1         | 1         | 1         |
| <b>TOTALE</b>              | <b>27</b> | <b>27</b> | <b>31</b> | <b>31</b> | <b>31</b> |

### Insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)

Constatata l'assenza di docenti di discipline non linguistiche (DNL) in possesso di certificazione linguistica non è stato attuato un percorso in *Content and language Integrated Learning*(CLIL).

### Obiettivi del Consiglio di classe

**(Individuazione di un ordine di priorità degli obiettivi formativi e cognitivi perseguibili da tutte le discipline e assunti dal consiglio di classe come obiettivi privilegiati)**

Si riportano gli obiettivi individuati nel progetto didattico di classe che è stato approvato il 11/11/2015:

#### **Obiettivi educativi :**

- ▶ saper cogliere e rispettare il valore della legalità non come costrizione ma come fondamento della vita associata
- ▶ saper comportarsi in maniera educata e corretta nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente
- ▶ saper dialogare e discutere con persone che esprimono opinioni diverse dalle proprie
- ▶ criticare le pratiche sociali che mostrano scarsa considerazione degli individui
- ▶ fare un uso appropriato dell'attrezzatura scolastica
- ▶ saper riconoscere e assumere le proprie responsabilità nei confronti degli impegni scolastici e dimostrare disponibilità a modificare comportamenti non corretti
- ▶ essere puntuali nelle consegne del lavoro assegnato
- ▶ acquisire maggior autonomia nello studio individuale
- ▶ saper comprendere l'altro, riconoscendone il retroterra sociale e culturale
- ▶ saper cogliere criticamente e valorizzare gli apporti positivi del mondo contemporaneo e della tradizione, colti nella loro evoluzione storica

Gli obiettivi sopra proposti erano stati già individuati e progressivamente perseguiti nell'ultimo biennio . Ad essi viene aggiunto per l'anno in corso il seguente obiettivo:

- Dimostrare di aver sviluppato un'identità personale attraverso una maturazione culturale.

**Obiettivi cognitivi**

- ▶ acquisizione e/o potenziamento del lessico specifico delle varie discipline
- ▶ sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
- ▶ maturazione della capacità di rielaborazione personale, di ricerca e di approfondimento
- ▶ sviluppo di consapevolezza metodologica e di capacità critica
- ▶ potenziamento delle capacità espositive
- ▶ acquisizione di rigore argomentativo
- ▶ individuazione di intelaiature concettuali affini o comuni a più discipline
- ▶ saper cogliere criticamente e valorizzare gli apporti positivi del mondo contemporaneo e della tradizione, colti nella loro evoluzione storica
- ▶ saper utilizzare i mezzi dell'informatica per affrontare problemi di varia natura e in tutti i campi (scientifico, letterario, linguistico, artistico)

Gli obiettivi sopra proposti erano stati già individuati e progressivamente perseguiti nell'ultimo biennio . Ad essi vengono aggiunti per l'anno in corso i seguenti obiettivi:

- saper superare la settorialità delle discipline, dei metodi di studio e di ricerca in sintesi personali ed organiche
- dimostrare la capacità di imparare ad imparare (consapevolezza e giustificazione dei metodi di studio)
- saper organizzare in autonomia percorsi tematici di varia natura ed estensione

**Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe ad integrazione delle lezioni curriculari.**

| DATA                                       | ATTIVITÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|--------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 24/10/2015                                 | Partecipazione alla corsa <i>Family Run</i> (Parco di San Giuliano)                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 7/11/2015                                  | Visione dello spettacolo teatrale <i>Pride and Prejudice</i> in lingua inglese, organizzato da "Palkettostage"                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Gennaio 2016<br>(16/1/2016)<br>(23/1/2016) | Conferenze sul tema delle politiche di sviluppo sostenibile promosse dall'ONU , relatore dott. Pier Carlo Sandei dell'UNEP ( <i>United Nations Environment Programme</i> ). Una <i>road map</i> per lo sviluppo sostenibile: l'impegno dell'ONU in materia ambientale (2 ore)<br>La "Conferenza sul clima" di Parigi (novembre 2015): risultati e prospettive. (1 ora) |
| 20/1/2016                                  | E' stata attuata l'attività integrativa effettuata con l'intervento in classe degli operatori del "Gruppo Presto" del reparto di cardiologia di Venezia, per la prevenzione delle malattie cardio-vascolari e le tecniche di rianimazione cardiaca                                                                                                                     |
| I periodo                                  | Servizio elettorale Comune di Venezia: vademecum sul diritto di voto                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| II periodo                                 | Incontro con esperti AVIS veneziana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 17/2/2016                                  | Conferenza sulla legalità tenuta dal procuratore D'Ippolito                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 24/2/2016                                  | Visione dello spettacolo teatrale "Antonio e Cleopatra" di Shakespeare                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 18/3/2016                                  | Partecipazione di alcuni alunni alla conferenza "Classici contro XENIA, migranti, stranieri, cittadini"                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Marzo-aprile                               | Attività nautica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| II periodo                                 | Progetto "Conosci il tuo cuore" organizzato da "Amici del cuore"                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| I e II periodo                             | Servizio da parte di alcuni alunni in reparto di Cardiologia dell'ospedale all'Angelo e al Policlinico San Marco per attuare il progetto Bruno-Franchetti solidale                                                                                                                                                                                                     |
| I periodo                                  | Progetto Bruno-Franchetti solidale: servizio nella mensa dei poveri.                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| I e II periodo                             | Partecipazione di alcuni alunni all'attività sportiva d'istituto in orario pomeridiano                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Giugno 2016                                | Giornata di studio su <i>Utopia platonica e parodia aristofanea</i> organizzata dal liceo "Franchetti".                                                                                                                                                                                                                                                                |

## Attività di orientamento post-diploma

Per quanto riguarda l'orientamento universitario durante l'anno scolastico in corso e in quello precedente la classe ha ricevuto opuscoli informativi sugli *Open Day* di alcune università del triveneto e sulle principali università nazionali, private e statali.

Alcuni studenti hanno partecipato individualmente alle iniziative di orientamento proposte dalle università del triveneto e dalle università di Milano.

Altri hanno seguito lo scorso anno nell'istituto dei corsi extracurricolari di approfondimento sulla comunicazione e/o contenuti di ambito scientifico al fine di approfondire alcuni argomenti in vista dello studio universitario.

Inoltre un gruppo di studenti, consapevole della necessità di una certificazione linguistica in inglese e/o informatica richiesta da alcune facoltà, ha seguito, prevalentemente lo scorso anno scolastico, i percorsi organizzati dalla scuola per il conseguimento della certificazione B1 o B2 nella lingua inglese o per il conseguimento del patentino ECDL.

## Viaggio di Istruzione

Nel II periodo dell'anno, dal giorno 3 al giorno 8 aprile 2016, si è svolto il viaggio di istruzione in Grecia, che ha coinvolto altre classi III dell'Istituto. Gli studenti si sono imbarcati ad Ancona per Igoumenitza. Hanno fatto sosta a Nauplia, Micene, Olimpia, Corinto, Delfi. Docente accompagnatore è stato il prof. Luca Antonelli.

Al viaggio hanno partecipato quasi tutti gli alunni della classe. Chi non vi ha preso parte con rammarico ha dovuto rinunciare al viaggio per impegni familiari o per impegni di orientamento universitario (svolgimento test d'ingresso).

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun Docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate, mentre di seguito vengono riportate le griglie per la valutazione delle prove specifiche previste dall'Esame di Stato.

### Griglia di valutazione della I prova

La valutazione complessiva è data dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun indicatore.

#### Valutazione prova scritta di italiano in quindicesimi

| pertinenza rispetto alle consegne | conoscenza degli argomenti trattati e capacità di rielaborazione               | competenza linguistica                            | chiarezza, proprietà e organicità nell'esposizione                      |
|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| 2<br>pienamente soddisfacente     | 6<br>pienamente soddisfacenti, con approfondimenti significativi               | 5<br>pienamente soddisfacente                     | 2<br>pienamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato         |
|                                   | 5<br>soddisfacenti                                                             | 4<br>soddisfacente                                |                                                                         |
| 1,5<br>sostanzialmente adeguata   | 4<br>complessivamente adeguate, ma non molto approfondite e/o con imprecisioni | 3<br>complessivamente adeguata, ma con incertezze | 1,5<br>complessivamente soddisfacenti e adeguate all'argomento trattato |
| 1<br>incompleta e/o con           | 3<br>limitate e/o scorrette                                                    | 2<br>inadeguata                                   | 1<br>insoddisfacenti,                                                   |

|                          |                                                    |                                   |                                                                                         |
|--------------------------|----------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| considerazioni superflue |                                                    |                                   | eventualmente anche per grafia poco comprensibile                                       |
|                          | 2<br>molto limitate e<br>gravemente scorrette      | 1,5<br>gravemente inadeguata      |                                                                                         |
| 0<br>nulla o quasi       | 0,5-1<br>molto scarse ed<br>estremamente scorrette | 0,5-1<br>assolutamente inadeguata | 0<br>del tutto insoddisfacenti,<br>eventualmente anche per<br>grafia poco comprensibile |
| punti assegnati:         | punti assegnati:                                   | punti assegnati:                  | punti assegnati:                                                                        |

Eventuali osservazioni:

.....

Valutazione complessiva risultante dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun indicatore

### Griglia di valutazione della seconda prova (Latino/Greco)

| Completezza                                                       | comprensione testuale                                                                      | competenza linguistica                                                                                | resa italiana                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>2.5</b><br>testo tradotto integralmente                        | <b>5</b><br>comprensione di tutti gli elementi contenutistici                              | <b>5</b><br>individuazione di tutte le strutture linguistiche del testo                               | <b>2.5</b><br>adeguata al testo e alla lingua di destinazione                                 |
| <b>2</b><br>testo tradotto con lacune o grafia poco comprensibile | <b>4</b><br>comprensione degli elementi contenutistici con qualche imprecisione            | <b>4</b><br>individuazione delle strutture linguistiche con qualche errore                            | <b>2</b><br>parzialmente adeguata al testo e alla lingua di destinazione, con scorrettezze    |
| <b>1</b><br>traduzione gravemente frammentaria                    | <b>3</b><br>comprensione complessiva degli elementi contenutistici, ma con fraintendimenti | <b>3</b><br>individuazione delle strutture linguistiche fondamentali del testo, con errori            | <b>1</b><br>inadeguata al testo, alle esigenze della lingua di destinazione, con gravi errori |
| <b>0</b><br>frammenti di traduzione o traduzione assente          | <b>2</b><br>comprensione parziale o frammentaria del testo, con fraintendimenti            | <b>2</b><br>individuazione parziale delle strutture linguistiche del testo, con gravi errori          | <b>0</b><br>totalmente inadeguata, priva di comprensibilità                                   |
|                                                                   | <b>1</b><br>mancata comprensione del testo, con gravissimi fraintendimenti                 | <b>1</b><br>mancata individuazione delle strutture linguistiche del testo, con gravi ed estesi errori |                                                                                               |
| punti assegnati =                                                 | punti assegnati =                                                                          | punti assegnati =                                                                                     | punti assegnati =                                                                             |

### Griglia di valutazione della simulazione della terza prova scritta

Nella simulazione della terza prova il punteggio complessivo (in quindicesimi) è stato calcolato come media aritmetica dei punteggi attribuiti nelle singole discipline, mentre l'arrotondamento è stato fatto sempre per eccesso

| Indicatori | Descrizione del livello di qualità della prestazione | punti | Punti assegnati |
|------------|------------------------------------------------------|-------|-----------------|
|------------|------------------------------------------------------|-------|-----------------|

|                                                                              |                                                                                                                                                          |   |  |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--|
| <b>CONOSCENZE</b><br><br><i>Pertinenza e completezza del contenuto</i>       | Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti richiesti                                                                                           | 6 |  |
|                                                                              | Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti richiesti                                                                                               | 5 |  |
|                                                                              | Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione                                                                           | 4 |  |
|                                                                              | Conosce solo parzialmente i contenuti richiesti                                                                                                          | 3 |  |
|                                                                              | Conosce e comprende solo minima parte dei contenuti richiesti                                                                                            | 2 |  |
|                                                                              | Non conosce i contenuti richiesti                                                                                                                        | 1 |  |
|                                                                              |                                                                                                                                                          |   |  |
| <b>CAPACITÀ</b><br><br><i>Capacità di riflessione, sintesi, elaborazione</i> | Rielabora con sicurezza e perviene ad interpretazioni valide. Dimostra buone capacità di collegamento ed esemplificazione                                | 5 |  |
|                                                                              | Anche senza pervenire ad interpretazioni personali, sa rielaborare in modo organico. Dimostra discrete capacità di collegamento                          | 4 |  |
|                                                                              | Rielabora in modo semplice, i collegamenti sono accettabili                                                                                              | 3 |  |
|                                                                              | Nel processo di rielaborazione commette gravi errori con limitate capacità di collegamento                                                               | 2 |  |
|                                                                              | Procede con scarso ordine logico e/o l'espressione può dare origine ad equivoci e/o vi sono incongruenze                                                 | 1 |  |
|                                                                              | Traccia non svolta                                                                                                                                       | 0 |  |
|                                                                              |                                                                                                                                                          |   |  |
| <b>COMPETENZE</b><br><br><i>Correttezza formale e proprietà lessicale</i>    | Espone con forma linguistica fluida e corretta e impiegando il lessico specifico o i procedimenti richiesti                                              | 4 |  |
|                                                                              | Espone in modo corretto con qualche imprecisione lessicale e/o strutturale                                                                               | 3 |  |
|                                                                              | Qualche errore morfologico e/o sintattico, lessico ripetitivo, qualche errore nell'impiego dei procedimenti richiesti                                    | 2 |  |
|                                                                              | La forma linguistica è molto scorretta, il lessico povero e improprio, dimostrando competenze del tutto insufficienti ad esprimere i contenuti richiesti | 1 |  |
|                                                                              | Traccia non svolta                                                                                                                                       | 0 |  |

La valutazione in ciascuna disciplina è data dalla SOMMA dei punti assegnati per ciascun indicatore.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Non è stata effettuata una simulazione del colloquio, tuttavia si riporta la seguente griglia di valutazione proposta dall'Istituto e utilizzata da alcune Commissioni degli scorsi anni:

| Fasi                                    | Parametri                                                              | Punti          | Punteggio attribuito |
|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------------|
| <b>Argomento proposto dal candidato</b> | <b>Conoscenza</b>                                                      |                |                      |
|                                         | Parziale e con collegamenti non sempre corretti                        | <b>0 - 5</b>   |                      |
|                                         | Assimilata, con qualche collegamento tra le varie discipline coinvolte | <b>6 - 7</b>   |                      |
|                                         | Ampia, con collegamenti pertinenti                                     | <b>8 - 9</b>   |                      |
|                                         | Approfondita, ben organizzata nei collegamenti                         | <b>10</b>      |                      |
| <b>Tematiche disciplinari</b>           | <b>Conoscenze disciplinari</b>                                         |                |                      |
|                                         | Complessivamente lacunose                                              | <b>0 - 5</b>   |                      |
|                                         | Sufficienti per alcune discipline carenti per altre                    | <b>6 - 8</b>   |                      |
|                                         | Complessivamente sufficienti                                           | <b>9 - 10</b>  |                      |
|                                         | Complessivamente buone                                                 | <b>11 - 12</b> |                      |
|                                         | Complessivamente approfondite / Eccellenti                             | <b>13 - 14</b> |                      |
|                                         | <b>Capacità critica e di rielaborazione</b>                            |                |                      |
|                                         | Capacità di analisi.                                                   | <b>1</b>       |                      |

|                                    |                                                          |              |  |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------|--|
|                                    | Capacità di analisi e di sintesi.                        | <b>2</b>     |  |
|                                    | Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale. | <b>3</b>     |  |
| <b>Visione delle prove scritte</b> | <b>Discussione degli elaborati</b>                       |              |  |
|                                    | Non riconosce gli errori                                 | <b>0</b>     |  |
|                                    | Riconosce gli errori                                     | <b>1</b>     |  |
|                                    | Errori corretti spontaneamente                           | <b>2 - 3</b> |  |
| Totale punteggio del colloquio     |                                                          |              |  |

## SIMULAZIONE PROVE

Simulazione PRIMA PROVA: è stata effettuata il giorno 3/5/2016 (ha avuto la durata di 5 ore e le tracce sono state formulate seguendo tutte le tipologie previste per l'esame di Stato:

*Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte.*

### ***TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO***

#### **Camillo Sbarbaro** *Padre, se anche tu non fossi il mio*

Padre, se anche tu non fossi il mio  
 Padre se anche fossi a me un estraneo,  
 per te stesso egualmente t'amerei.  
 Ché mi ricordo d'un mattin d'inverno  
 Che la prima viola sull'opposto  
 Muro scopristi dalla tua finestra  
 E ce ne desti la novella allegro.  
 Poi la scala di legno tolta in spalla  
 Di casa uscisti e l'appoggiasti al muro.  
 Noi piccoli stavamo alla finestra.

E di quell'altra volta mi ricordo  
 Che la sorella mia piccola ancora  
 Per la casa inseguivi minacciando  
 (la caparbia aveva fatto non so che).  
 Ma raggiuntala che strillava forte  
 Dalla paura ti mancava il cuore:  
 ché avevi visto te inseguir la tua  
 piccola figlia, e tutta spaventata  
 tu vacillante l'attiravi al petto,  
 e con carezze dentro le tue braccia  
 l'avviluppavi come per difenderla  
 da quel cattivo che eri il tu di prima.

Padre, se anche tu non fossi il mio  
 Padre, se anche fossi a me un estraneo,  
 fra tutti quanti gli uomini già tanto  
 pel tuo cuore fanciullo t'amerei.

Nato nel 1888 a Santa Margherita Ligure, Camillo Sbarbaro visse a lungo a Genova, dove, terminati gli studi, trovò dapprima un impiego presso un'industria siderurgica, poi intraprese l'insegnamento del greco. Nel 1914 pubblicò la sua prima raccolta in versi sulla rivista letteraria «La Voce» e partecipò, ma senza l'entusiasmo di tanti altri intellettuali, alla Prima guerra mondiale nelle file della Croce Rossa. Costretto ad abbandonare l'insegnamento per aver rifiutato l'iscrizione al partito fascista, visse lontano dal clamore degli ambienti politici e culturali, dando ripetizioni di latino e greco e

svolgendo un'importante attività di traduttore di autori greci (Sofocle) e francesi (Stendhal, Flaubert, Huysmans). Morì a Savona nel 1967.

## 1. Comprensione del testo

1.1 Riassumi il contenuto informativo (max. 8 righe).

## 2. Analisi del testo

2.1 Quale ritratto di suo padre intende dare il poeta? (Motiva la risposta, facendo riferimento al testo e alle azioni compiute dal padre).

2.2 Cosa intende dire il poeta, quando afferma "se anche fossi a me un estraneo, /per te stesso egualmente t'amerei"?

2.3 Quale concezione del rapporto padre-figli ha Sbarbaro?

2.4 Perché i verbi sono prevalentemente al passato? Che valore ha, sul piano tematico, questa osservazione?

2.5 Analizza la struttura del componimento (strofe, versi, rime), la sintassi, il registro linguistico e le figure retoriche che emergono dal testo.

## 3 Approfondimento.

Confronta il componimento analizzato con altri testi appartenenti alla letteratura classica e/o moderna, italiana e/o straniera, in cui ricorre il tema trattato da Sbarbaro. In alternativa discuti su come sia cambiato nel tempo il rapporto padre-figli.

## TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(Puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

### CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», interpretando e confrontando i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

### 1. AMBITO ARTISTICO – LETTERARIO

ARGOMENTO: Letteratura, arte e scienza: un incontro possibile

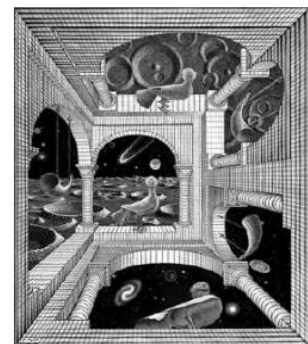
#### DOCUMENTI



Rembrandt, *Lezione di anatomia*, 1632



Escher, *Nastro di Möbius II*, 1963



Escher, *Altro mondo II*, 1947

Non sfugge al mio animo quanto la materia sia oscura; ma una grande speranza di gloria ha percorso il mio cuore con la punta del tirso, e insieme m'ha infuso nel petto un soave amore delle Muse [...]. Infatti anche ciò non è senza ragione; come i medici, quando cercano di somministrare ai fanciulli l'amaro assenzio, prima cospargono l'orlo della tazza di biondo e dolce miele, affinché l'inconsapevole età dei fanciulli ne sia illusa fino alle labbra, e frattanto beva l'amaro succo dell'assenzio, senza che l'inganno le nuoccia, e anzi al contrario in tal modo rifiorisca e torni in salute, così io, poiché questa dottrina appare spesso troppo ostica a quanti finora non l'abbiano conosciuta a fondo e il volgo ne rifugge e l'aborre, ho voluto esporla a te nel melodioso canto pierio, e quasi aspergerla del dolce miele delle Muse [...]

*De rer. nat.* I, vv. 922-947, trad. it. L. Canali

La filosofia naturale è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi agli occhi, io dico l'universo, ma non si può intendere se prima non s'impara a intender la lingua e conoscer i caratteri nei quali è scritto. Egli

è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro labirinto.

G. GALILEI, *Il sagggiatore*

Questo racconto è lo studio sincero e spassionato del come probabilmente devono nascere e svilupparsi nelle più umili condizioni le prime irrequietudini pel benessere; e quale perturbazione debba arrecare in una famigliuola, vissuta sino allora relativamente felice, la vaga bramosia dell'ignoto, l'accorgersi che non si sta bene, o che si potrebbe star meglio.

Il movente dell'attività umana che produce la fiumana del progresso è preso qui alle sue sorgenti, nelle proporzioni più modeste e materiali. Il meccanismo delle passioni che la determinano in quelle basse sfere è meno complicato, e potrà quindi osservarsi con maggior precisione.

G. VERGA, *Introduzione a I Malavoglia*

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

I. SVEVO, *Prefazione a La coscienza di Zeno*

[...] anche Dante, in un diverso orizzonte culturale, faceva opera enciclopedica e cosmologica, anche Dante cercava attraverso la parola di costruire un'immagine dell'universo. Questa è una vocazione profonda della letteratura italiana che passa da Dante a Galileo: l'opera letteraria come mappa del mondo e dello scibile, lo scrivere mosso da una spinta conoscitiva che è ora teologica ora speculativa ora stregonesca ora enciclopedica ora di filosofia naturale ora di osservazione trasfigurante e visionaria [...]

I. CALVINO, *Due interviste su scienza e letteratura*, in *Una pietra sopra*, Mondadori 1968.

## 2. **AMBITO SOCIO – ECONOMICO**

**ARGOMENTO: Il lavoro minorile**

**DOCUMENTI**

### ***Il lavoro dei fanciulli nelle zolfatare siciliane***

La vista dei fanciulli di tenera età, curvi e ansanti sotto i carichi di minerale, muoverebbe a pietà, anzi all'ira, perfino l'animo del più sviscerato adoratore delle armonie economiche. Vedemmo una schiera di questi carusi che usciva dalla bocca di una galleria dove la temperatura era caldissima; passava i 40° Réaumur. Nudi affatto, grondando sudore, e contratti sotto i gravissimi pesi che portavano, dopo essersi arrampicati su, in quella temperatura caldissima, per una salita di un centinaio di metri sotto terra, quei corpicini stanchi ed estenuati uscivano all'aria aperta, dove dovevano percorrere un'altra cinquantina di metri, esposti a un vento ghiaccio. Altre schiere di fanciulli vedemmo che lavoravano all'aria aperta trasportando il minerale dalla basterella al calcarone. Là dei lavoratori empivano le ceste e le caricavano sui ragazzi, che correndo le traevano alla bocca del calcarone, dove un altro operaio li sorvegliava, gridando questo, spingendo quello, dando ogni tanto una sferzata a chi si muoveva più lento. [...] Alcuni ragazzi sono figli degli zolfatari: sono questi i meglio trattati, e guadagnano più degli altri. Molti sono orfani o figli naturali, e sono i peggio trattati, perché privi di ogni difesa. Gli altri sono figli di contadini. Nelle miniere lontane dai paesi gli operai dormono sopra luogo da lunedì a sabato in appositi stanzoni, coricandosi sulla paglia; uomini e bambini insieme. I ragazzi non mangiano che pane solo: soltanto quando vanno a casa vi ricevono qualche minestra. Portano con sé da casa il pane per mezza settimana; e il quarto giorno tornano a casa a prendersi il pane, partendosi la mattina prima dell'alba per non perdere la giornata. Da vari capimastri, assistenti, e dagli zolfatari stessi siamo stati assicurati che un gran numero di bambini si ammala, e molti crescono su curvi e storpi: vanno specialmente soggetti alle ernie, e non è da meravigliarsene, visti i pesi che portano. [...] Naturalmente di scuola o d'istruzione elementare di qualsiasi specie, non vi è il più lontano sentore, e non più nelle zolfare grandi che nelle piccole.

da LEOPOLDO FRANCHETTI - SYDNEY SONNINO, *Inchiesta in Sicilia*, 1876

### ***Lo spazzacamino***

Di fronte alla porta della scuola, dall'altra parte della via, stava con un braccio appoggiato al muro e colla fronte contro il braccio, uno spazzacamino, molto piccolo, tutto nero in viso, col suo sacco e il suo raschiatoio, e piangeva dirottamente, singhiozzando. Due o tre ragazze della seconda gli s'avvicinarono e gli dissero: «Che hai che piangi a quella maniera?» Ma egli non rispose, e continuava a piangere. «Ma di' che cos'hai, perché piangi», gli ripeterono le ragazze. E allora egli levò il viso dal braccio, - un viso di bambino, - e disse piangendo che era stato in varie case a spazzare, dove s'era guadagnato trenta soldi, e li aveva persi, gli erano scappati per la sdrucitura d'una tasca, - e faceva veder la sdrucitura, - e non osava più tornare a casa senza i soldi. «Il padrone mi bastona», disse singhiozzando, e riabbandonò il capo sul braccio, come un disperato. Le bambine stettero a guardarlo, tutte serie. Intanto s'erano avvicinate altre ragazze grandi e piccole, povere e signorine, con le loro cartelle sotto il braccio, e una grande, che aveva una penna azzurra sul cappello, cavò di tasca due soldi, e disse: «Io non ho che due soldi: facciamo la colletta.» «Anch'io ho due soldi, - disse un'altra vestita di rosso; - ne troveremo ben trenta fra tutte.» E allora cominciarono a chiamarsi: «Amalia! Luigia! Annina! Un soldo. Chi ha dei soldi? Qua i soldi!» Parecchie avevano dei soldi per comprarsi fiori o quaderni, e li portarono, alcune più piccole

diedero dei centesimi; quella della penna azzurra raccoglieva tutto, e contava a voce alta: «Otto, dieci, quindici!» Ma ci voleva altro. Allora comparve una più grande di tutte, che pareva quasi una maestrina, e diede mezza lira, e tutte a farle festa. Mancavano ancora cinque soldi. «Ora vengono quelle della quarta che ne hanno», disse una. Quelle della quarta vennero e i soldi fioccarono. Tutte s'affollavano. Ed era bello a vedere quel povero spazzacamino in mezzo a tutte quelle vestine di tanti colori, a tutto quel rigirio di penne, di nastri, di riccioli.

EDMONDO DE AMICIS,  
*Cuore*, 1889

"La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione."

*La Costituzione della Repubblica Italiana*,  
Art. 37

"Gli Stati adottano tutti i provvedimenti appropriati affinché il fanciullo sia effettivamente tutelato contro ogni forma di discriminazione o di sanzione motivate dalla condizione sociale, dalle attività, opinioni professate o convinzioni dei suoi genitori, dei suoi rappresentanti legali o dei suoi familiari."

*Convenzione sui Diritti del Fanciullo*, New York, 20 novembre 1989

#### **dal Rapporto UNICEF sul lavoro minorile 2014**

Il lavoro minorile è sia causa, sia conseguenza della povertà. Molti bambini sono costretti a lavorare a causa della morte o delle cattive salute di un familiare percettore di reddito; la crisi finanziaria globale ha ulteriormente spinto i minori ad avviarsi precocemente al lavoro, specie verso le forme di lavoro più pericolose. Le conseguenze sono più pesanti per le bambine che, oltre a lavorare, devono occuparsi dei lavori domestici, trascurando la scuola. I minori impegnati nel lavoro minorile sono spesso invisibili, perciò è difficile avere dati precisi, anche se negli ultimi anni sono aumentate le informazioni disponibili grazie a programmi come l'*International Program on the Elimination of Child Labour* (IPEC) creato dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) nel 1992.

Secondo le più recenti stime OIL (settembre 2013) il numero di bambini lavoratori nel mondo è diminuito passando da 246 milioni nel 2000 a 168 milioni nel 2012, ovvero l'11% della popolazione minorile mondiale. Queste cifre fanno riferimento ai bambini che lavorano al di sotto dell'età minima di accesso al lavoro o in condizioni che minacciano il loro benessere psicofisico, come stabilito dalle Convenzioni OIL n.138 (1973) e n.182 (1999). Il coinvolgimento nel lavoro minorile tra i giovani di età compresa tra i 5 e i 17 anni è più alto tra i ragazzi che non tra le ragazze (99,8 milioni a fronte di 68,2 milioni), anche se la diminuzione del lavoro minorile tra le bambine è stata maggiormente pronunciata tra le bambine (-40%) che non tra i bambini (-25%). L'Agricoltura rimane il settore in cui sono concentrati la maggior parte dei bambini lavoratori (98 milioni), ma il fenomeno è ugualmente rilevante del settore dei servizi (54 milioni) e nell'industria (12 milioni).

Più della metà dei 168 milioni di bambini e bambine lavoratori nel mondo svolgono lavori pericolosi che hanno conseguenze sulla loro salute, la loro sicurezza e il loro sviluppo: attualmente sarebbero 85 milioni i minorenni di età compresa tra i 5 e i 17 anni impiegati in lavori pericolosi rispetto ai 171 milioni del 2000.

Nel suo Rapporto l'OIL identifica inoltre le misure che negli anni hanno determinato i progressi nella lotta allo sfruttamento del lavoro minorile: gli investimenti nell'istruzione e nella protezione sociale sembrano aver contribuito in maniera rilevante alla diminuzione del fenomeno, così come l'aumento del numero delle ratifiche delle due Convenzioni OIL n.138 e 182.

Nonostante il calo riscontrato, i progressi sono ancora troppo lenti e secondo l'OIL non consentiranno di raggiungere l'obiettivo condiviso dalla comunità internazionale di eliminare le peggiori forme di lavoro minorile entro il 2016. L'OIL peraltro già in passato aveva evidenziato come il fenomeno non sia limitato soltanto ai PVS: i dati raccolti negli USA e in Europa dimostrano che infortuni e decessi sul lavoro sono più frequenti tra i minorenni che non tra gli adulti. La maggior parte dei minorenni che lavorano in Europa svolge mansioni estremamente pericolose in agricoltura, nell'edilizia, in piccole fabbriche o sulla strada e i Paesi maggiormente a rischio sono quelli duramente colpiti dalle misure di austerità, come Cipro, la Grecia, il Portogallo e l'Italia.

#### **Rapporto Save the children sul lavoro minorile 2013**

A Roma, come a Milano: K. viene dall'Egitto, ha 13 anni e come per molti altri suoi giovani connazionali, questa è la vita che svolge: la mattina alle 5 apre la frutteria presso la quale lavora ed emette un primo scontrino di 0,01 €, che serve per dimostrare al suo datore di lavoro che effettivamente all'alba ha alzato la serranda del negozio e ha iniziato a lavorare. La maggior parte del tempo la passa nel retrobottega a tagliare le verdure e a pulire la frutta; poi svuota e riempie le cassette; quando occorre serve i clienti e porta la spesa a casa di alcuni. Fino alle 20:00 la frutteria è aperta, poi si chiude al pubblico, ma fino alle 23:00 K. riordina il negozio. Fa questo per 7 giorni alla settimana, per un guadagno settimanale di 200 € (che però diminuiscono se dorme nel negozio o in un letto trovato dal suo datore).

A Napoli: Quando i servizi sociali non "ti scocciano più", quindi quando nessuno non ti dice più niente se non vai a scuola, allora è ancora più normale che un giovane se ne vada a lavorare. Se vuole guadagnare un po' di più, ossia 50€, allora cerca lavoro nell'edilizia: qui di solito scarica e carica le sacche di cemento e si mette a disposizione degli operai. Altrimenti va a lavorare dal meccanico, dal gommista o dal carrozziere, dove non gli viene insegnato il mestiere, ma fa di tutto e riesce a volte ad avere delle mance dai clienti. Se però ha proprio bisogno di lavorare per la sua famiglia, allora si va a lavorare nei ristoranti: si portano le pizze a casa dei clienti e ti danno 20€. Ma per molti la storia è anche peggio: c'è chi lavora al mercato del pesce: si alza la mattina alle 4 e lavora fino alle 14; lavora al freddo e mette le mani nel ghiaccio fino a ferirsi. Lo fa per 50€ a settimana.

A Bari: Può capitare che se vai a Bari riesci a farti una tinta dal parrucchiere a 5€. Questo perché lì lavora C. che ha 14 anni e che senza problema mescola le tinture per tutto il tempo e poi se serve pulisce il negozio e raccoglie i capelli. Lo fa per 15€ a settimana, quindi così la tua tintura può avere un costo senza dubbio competitivo!

### «Il prezzo dei nostri smartphone? Il lavoro minorile»: l'accusa di Amnesty di Alessio Lana

Le batterie dei nostri dispositivi nascono dallo sfruttamento di bambini. L'accusa arriva da *Amnesty International* che insieme alla Ong *Afrewatch* ha studiato tutta la filiera fatta dal cobalto, il prezioso materiale alla base degli accumulatori che troviamo ovunque, dagli smartphone ai tablet passando per computer e automobili. Il [report dal titolo «This is what we die for»](#), «Questo è ciò per cui moriamo», si focalizza sulla Repubblica Democratica del Congo, Paese da cui proviene il oltre la metà del cobalto mondiale e dove il controllo e lo sfruttamento dei preziosi giacimenti minerari è al centro di continui conflitti fin dall'epoca di Leopoldo II, re belga che a fine '800 ne fece una colonia grande ventisei volte il Belgio da cui estrasse un'autentica fortuna.

La Ong chiama in causa direttamente sedici colossi tecnologici come Apple, Microsoft, Vodafone, Samsung, Sony, Hp, Huawei, Lenovo, Lg, Dell ma anche Zte, Inventec, Ahong e Byd. L'accusa è di rifornirsi presso aziende che sfruttano miniere in cui lavorano bambini piccoli, piccolissimi, fin dai sette anni. Le 87 persone intervistate fra aprile e maggio del 2015, tra cui 17 minorenni, hanno ammesso di lavorare per meno di un dollaro al giorno in condizioni disumane, senza indumenti protettivi né maschere di protezione, anche «per 24 ore», come afferma il quattordicenne Paul: «Arrivo presto la mattina e vado via la mattina dopo. Dormo dentro i tunnel». A questo si aggiungono le violenze, le estorsioni, le intimidazioni. I bambini hanno affermato di essere stati pestati dalle guardie che, non contente, gli chiedono mazzette per continuare a farli lavorare.

Dal Congo il report si sposta in Cina alla Zhejiang Huayou Cobalt Ltd, conosciuta anche come Huayou Cobalt che detiene la Congo Dongfang Mining (CDM), uno delle principali aziende minerarie del Paese. Stando al documento, il 40 per cento del cobalto trattato dalla Huayou Cobalt proviene dalla repubblica congolese, che poi lo rivende ai produttori di componenti in Cina e Corea del Sud che a loro volta forniscono i prodotti finiti alle aziende hi-tech di cui sopra e a produttori di auto come Daimler e Volkswagen. «La nostra società non era a conoscenza che uno dei nostri fornitori utilizzasse minori nei propri siti minerari o li gestisse in condizioni di lavoro non sicure», afferma la Huayou Cobalt, che prosegue: «la Congo Dongfang Mining sceglie rigorosamente i propri fornitori di minerali per garantire l'approvvigionamento di materie prime attraverso canali legittimi».

Non si sono fatte attendere anche le risposte delle aziende interessate. Molte dicono di non avere rapporti con la Huayou Cobalt, Apple e Hp affermano di non sapere se il cobalto acquistato provenga dalla società cinese o dalla sua sussidiaria congolese, Sony ha dichiarato alla Bbc che sta lavorando con i propri fornitori per fare luce sull'accaduto mentre Samsung ha ribadito che non tollera il lavoro minorile presso i propri fornitori. Lg sta «già verificando se il cobalto pervenuto dai nostri fornitori sia coinvolto in pratiche» scorrette. Amnesty International però punta il dito: nessuna delle 16 aziende coinvolte è stata in grado di fornire informazioni dettagliate per capire da dove venga il cobalto usato e far partire un'indagine approfondita.

dal *Corriere della Sera* del 21 gennaio 2016

## 3. **AMBITO STORICO-POLITICO**

**ARGOMENTO: L'Unità Europea: un cammino di idee e di realizzazioni.**

### DOCUMENTI

"Uno Stato europeo stabilito sulla base del governo rappresentativo, che garantisca la libertà politica e il suffragio universale, fornirebbe il meccanismo in grado di portare a quella libertà politica ed economica desiderata da tutti i popoli d'Europa. Vi prenderebbero, inoltre, parte paesi in numero sufficiente da assicurare stabilità per la democrazia, in modo tale che, nel caso in cui in una parte della Federazione si manifestassero tendenze a sopraffare le sue basi democratiche, la stabilità degli altri membri sarebbe sufficiente per resistere all'attacco".

R. W. MACKAY, *Federal Europe*, London, 1940. (L'autore era un giurista australiano trasferitosi in Europa dove divenne presidente del gruppo della Federal Union).

"Il problema che in primo luogo va risolto, e fallendo il quale qualsiasi altro progresso non è che apparenza, è la definitiva abolizione della divisione dell'Europa in Stati nazionali sovrani. Il crollo della maggior parte degli Stati del continente sotto il rullo compressore tedesco ha già accomunato la sorte dei popoli europei, che o tutti insieme soggiaceranno al dominio hitleriano, o tutti insieme entreranno, con la caduta di questo, in una crisi rivoluzionaria in cui non si troveranno irrigiditi e distinti in solide strutture statali".

A. SPFNELLT, *Il manifesto di Ventotene*, -1941. (L'autore, uno dei promotori della Federazione europea, divenne commissario della CEE ed europarlamentare).

"Per me, e per coloro che condividono le mie opinioni, l'idea dell'Unità europea fu sempre cara e preziosa; essa rappresentava qualcosa di naturale per il nostro pensiero e per la nostra volontà. [...1 La vera Europa sarà creata da voi, con l'aiuto delle potenze libere. Sarà una federazione di liberi Stati, con eguali diritti, capaci di far fiorire la loro indipendenza spirituale e la loro cultura tradizionale, sottomessi contemporaneamente alla comune legge della ragione e della moralità".

TH. MANN, Messaggio pronunciato alla radio di New York, il 29 gennaio 1943.

"Questo senso dell'Europa come portatrice di civiltà, e di una civiltà comune, si precisa e si definisce in senso unitario nel periodo tra le due guerre e prima della tremenda devastazione hitleriana. Ma è un culto che rifiorisce soprattutto dopo la grande delusione e dopo le terribili esperienze della seconda guerra mondiale".

G. SPADOLINI, Prefazione a *Storia dell'Europa come nazione* di R. Ugolini, Firenze, 1979.

"La fine della seconda guerra mondiale segnò anche per l'Italia il ritorno ad una concezione europeista non subordinata ai rapporti di potenza. La guerra di liberazione aveva fatto sentire l'importanza della collaborazione internazionale e su questa base l'Italia sviluppò tutta una serie di iniziative volte a dare risvolti concreti all'ideale comunitario. Queste iniziative vennero a frutto nel 1957, con la creazione del Mercato Comune, il MEC ed il fatto che il trattato istitutore fosse firmato a Roma dimostra il ruolo non certo secondario che il nostro paese aveva avuto (e che del resto continuerà ad avere) sul piano dell'ideale europeista".

R. UGOLINI, *Storia dell'Europa come nazione*, Firenze, 1979.

"Non sarà possibile conseguire una integrazione economica e monetaria senza procedere al tempo stesso ad una integrazione democratica e politica... Come si può concepire la creazione di una forte banca centrale indipendente che controlli una moneta usata da 340 milioni di cittadini, senza paralleli sviluppi politici e democratici e una identità politica europea?"

J. DELORS, in "Dal mercato unico all'Unione Europea", Documentazione Europea, Lussemburgo, 1992.

"Si fa strada in Europa la coscienza che solo con uno sforzo congiunto si potrà far fronte alla minaccia del terrorismo, anche se il caso polacco illustra la difficoltà di esprimersi con una voce sola. In Gran Bretagna, lo shock dell'orrore per gli ultimi attacchi ha dato una forte spinta all'insularismo sempre presente nel paese alimentando — in maniera in parte inconscia — l'illusione che ci si possa difendere da soli alzando metaforici ponti levatoi sulla Manica.

C'è ben poco di razionale negli argomenti dei sostenitori della brexit, Dalla riconquista della sovranità nazionale contro la tirannide di burocrazie brussellesi prive di legittimazione democratica; al ritorno alla piena libertà di commerci riallacciando legami con un Commonwealth svegliato per l'occasione dal letargo; alla gestione dei confini senza l'incubo di Schengen e dell'immigrazione incontrollata; al ritorno al ruolo di partner privilegiato degli Usa all'interno della Nato. E così via, da sogno di antica potenza a illusione di falsa libertà nel mondo globalizzato. Non c'è accordo neppure sull'ipotetica collocazione fuori dall'Ue: le idee vanno da una quasi totale separazione governata dall'Omc (Organizzazione Mondiale del Commercio), a una zona di libero scambio come con il Canada, a forme di associazione più stretta sul modello svizzero o norvegese. Né viene spiegato come la futura Londra indipendente reagirebbe alla probabile secessione della Scozia e forse dell'Irlanda del Nord. I sostenitori del remain non sono da meno ed evitano di sottolineare come la stragrande maggioranza dell'industria sia contraria alla brexit, per il timore di apparire succubi dei «poteri forti» e antipopolari (fra i tanti paradossi di questa campagna, c'è quello di un Paese con la più marcata stratificazione di classe d'Europa, in cui al momento del voto la classe viene temporaneamente relegata in soffitta).

Ciascuno di questi argomenti è facilmente contrabile: non a caso lo stesso Obama non perde occasione per ricordare come l'uscita della Gran Bretagna dall'Ue sarebbe per Washington un fatto assai negativo. Ma non è questo ciò che conta e la «pancia» può riservare sorprese. In un dibattito qualche giorno fa a Londra uno dei leader del fronte della brexit — thatcheriano di lungo corso e ancor oggi personaggio di spicco della politica britannica — ha sostenuto che l'idea di Europa politica è irrinunciabile per la Germania, perché è grazie ad essa che ha potuto darsi una nuova legittimità democratica, cancellando la macchia del nazismo. La Gran Bretagna, che la guerra l'ha vinta, non ha bisogno di nuove legittimazioni e ancor meno dell'Europa. Possiamo benissimo fare da soli, ha detto, con il Commonwealth, con la nostra abilità finanziaria, con le nostre capacità militari. Fantasmi di un tempo perduto, si dirà. Certamente, ma questi fantasmi, combinandosi con l'antipolitica, rischiano di pesare sul voto più di quanto si pensi.

Difficile dire ora come andrà a finire. Una sconfitta di misura della brexit rimane possibile ma, nell'uno come nell'altro caso, il ruolo britannico condiziona a lungo la politica europea. Se Londra dovesse lasciare l'Ue, ci obbligherebbe a ripensare a fondo l'intero edificio comunitario, e non è detto che ci riusciremmo. Se dovesse rimanervi, dovremmo per l'ennesima volta cercare una faticosa convivenza con un partner recalcitrante, che sarebbe tale solo a metà."

A. ARMELLINI, *Un'Europa condizionata dal referendum britannico*, Corriere della Sera, 6 aprile 2016

#### 4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

**ARGOMENTO: Il problema energetico.**

##### DOCUMENTI

"Le grandi reti energetiche hanno questo in comune: configurano un nuovo mercato dell'energia e sono fondate su sistemi tecnici esportatori di attività motrici e generatori di bisogni nuovi ... Il prototipo di queste reti di ridistribuzione è quello del carbone britannico ... La filiera energetica del vento, quale era stata sfruttata dal XVI al XVIII secolo, era certamente 'illimitata', per quanto riguardava le quantità di energia eolica captabili, ma era limitata nello spazio dall'esistenza di venti dominanti (alisei, venti dell'ovest, ecc.) e nel tempo dalla probabilità più o meno grande di 'periodi di bonaccia'. Al sistema tecnico del veliero si sostituì, nel XIX secolo, un altro sistema tecnico legato alla macchina a vapore ... che, essendo basato sul carbone, consentiva di superare i limiti spazio-temporali della navigazione a vela. Il ruolo svolto dalla ferrovia, sul piano nazionale e globale, fu dunque progressivamente garantito, sul piano internazionale e marittimo, dalle navi a vapore ... Spostare il limite naturale della giornata era diventato possibile, alla fine del secolo XVIII, grazie alla scoperta del gas

illuminante. Non si trattava di una nuova energia primaria, ma di una fonte secondaria ricavata dalla distillazione del carbone a legna o del carbon fossile ... L'irruzione del petrolio nel sistema energetico industriale procede con l'esperienza acquisita in fatto di gas illuminante e con il precedente del carbone." J.C. DEBIER, J.P. DELUAGE, D. AMERY, *Storia dell'energia*, 1993

"La maggior parte del petrolio è usata dai paesi industriali dell'OCSE, i cui consumi continuano a crescere: nel periodo 1994-98 sono passati da 39,8 a 42 milioni di barili al giorno; ... mentre nei paesi non facenti parte dell'OCSE i consumi sono passati, nello stesso periodo, da 28,9 ad oltre 33 milioni di barili al giorno ... Si calcola che, dall'inizio dello sfruttamento industriale del petrolio nella seconda metà del XIX secolo, siano stati estratti dalle riserve petrolifere mondiali all'incirca 800 miliardi di barili di greggio e che restino ancora circa 1000 miliardi, sfruttabili nelle attuali condizioni economiche e tecnologiche ... La stima sulla durata delle riserve si basa sull'ipotesi che agli attuali 1000 miliardi di barili se ne possano aggiungere, con la scoperta di nuovi giacimenti, altri 550 miliardi ... In base a tale ipotesi, le riserve totali ... si esaurirebbero completamente tra il 2036 e il 2056. "

M. DINUCCI, *Il sistema globale*, Bologna, Zanichelli 1998

Il vantaggio di costruire centrali nucleari civili che, mentre producevano energia elettrica, potessero fornire plutonio e altro materiale fissile per uso militare, apparve evidente a politici e militari, sia negli Stati Uniti che nei paesi che successivamente cominciarono a costruire armi nucleari (Unione Sovietica, Gran Bretagna, Francia, Cina e altri) ... Il nucleare civile è dunque nato come ricaduta tecnologica del nucleare militare ed è servito, a sua volta, allo sviluppo di quest'ultimo, fornendo materiale fissile per le armi nucleari e permettendo ai paesi che le costruiscono di ammortizzarne in parte i costi con la vendita di energia elettrica e di intere centrali elettronucleari. E. TURRIM, *La Via del Sole*, Ed. Cultura della Pace, 1990

"Le *windfarm* (fattorie del vento) sono centrali eoliche collegate alla rete elettrica ... Gli impianti eolici producono inquinamento acustico ... e interferenze elettromagnetiche: due inconvenienti ai quali si può rimediare attraverso una opportuna scelta dei siti, come è stato fatto in California installando gli aerogeneratori in zone desertiche. Occorre inoltre considerare che una centrale eolica richiede uno spazio molto maggiore rispetto a una centrale a combustibili fossili .. Il costo dell'energia elettrica prodotta da centrali eoliche è ancora superiore a quello dell'energia prodotta da centrali termoelettriche a combustibili fossili, ma sta rapidamente calando di pari passo con l'aumento dell'efficienza degli impianti. Occorre considerare che, nel definire il costo dell'energia prodotta da centrali termoelettriche a combustibili fossili e termonucleari, non si tiene conto del costo dell'inquinamento e dello smaltimento delle scorie, che invece è nullo nelle centrali eoliche." (Dati dell'ENEL, 1995)

"Il problema energetico, sempre attuale, è molto complesso perché è il risultato dell'intreccio di vari problemi riconducibili essenzialmente al fatto che le fonti fossili di energia, sempre più richieste, sono sempre più in esaurimento, mentre le emissioni di gas serra, dovute al loro utilizzo, sono sempre più in aumento e concorrono all'intensificarsi delle variazioni climatiche, nonostante il protocollo di Kyoto. Il problema energetico, che ha una dimensione globale, deve essere affrontato mettendo in atto una forte cooperazione tra Paesi perché gli interessi da tutelare sono di tutta l'umanità, ma soprattutto cercando di superare la fase netta di contrapposizione tra sviluppo e ambiente. Secondo Steven Chu, Segretario del Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti e Premio Nobel per la Fisica il problema energetico sarà risolto dalla ricerca internazionale, puntando sulla energia pulita. "La Scienza può e deve contribuire a risolvere le questioni economiche globali e le sfide energetiche climatiche."(25/5/2009).

In Italia la situazione energetica è molto critica in quanto produciamo solo il 12% dell'energia di cui abbiamo bisogno, mentre per l'88% dipendiamo totalmente dall'estero. Dato che i nostri consumi energetici sono molto elevati, come pure il costo delle nostre bollette, bisognerebbe rivolgersi con più convinzione verso le fonti energetiche rinnovabili ed orientarsi verso una capillare educazione al risparmio energetico. Il concetto di "energia pulita" viene ripreso da Carlo Rubbia Nobel per la Fisica, che invita ad investire di più nel sole, soprattutto l'Italia, che non fa registrare progressi nell'utilizzo dell'energia solare. In una intervista a Repubblica del 29/11/2009, lo scienziato inoltre avanza dubbi sul nucleare, legati sia alla ubicazione di una centrale sia allo smaltimento delle scorie radioattive.

Nell'ottica di uno sviluppo sostenibile dunque il nostro futuro energetico deve avere come protagoniste le fonti rinnovabili (solare, geotermico, fotovoltaico, eolico...), che non si esauriscono e non hanno impatto ambientale perché non producono gas serra. In particolare il nostro paese, povero di fonti energetiche esauribili, potenziando l'utilizzo di quelle inesauribili, può raggiungere vari obiettivi quali: creare nuovi posti di lavoro, ridurre la dipendenza dalle importazioni di greggio, abbassare il livello di inquinamento delle nostre città, migliorando la qualità della vita. In particolare si discute molto sull'utilizzo dell'energia eolica, cioè della conversione dell'energia cinetica del vento in altre forme di energia, per lo più quella elettrica. Infatti l'impatto ambientale dell'eolico non è nullo se l'area scelta ha un alto contenuto naturalistico o è vicina ad una zona che ha vincoli ambientali. Inoltre l'area scelta, perché l'impianto sia produttivo per la comunità, deve essere particolarmente votata all'operazione per le caratteristiche del vento. Si sono registrati pareri favorevoli o contrari di cittadini o di associazioni ambientaliste in merito alla realizzazione di "parchi "eolici nelle varie regioni d'Italia. Di certo sarebbe necessario porre maggiore attenzione alla compatibilità dei progetti con le zone individuate per realizzare i suddetti impianti, ma soprattutto vigilare su giri di affari più o meno leciti per ottenere finanziamenti pubblici per realizzare parchi eolici destinati alla produzione di energia. E' di qualche giorno fa l'intervento di WWF e LIPU per manifestare la loro opposizione alla realizzazione del parco eolico d'Introdacqua, in un area di interesse naturalistico, situata tra due riserve naturali e due parchi nazionali. Dato che l'Abruzzo ha un ruolo riconosciuto di "regione verde" e

punta molto sul turismo ambientale e sulla valorizzazione dei suoi parchi e delle aree protette bisognerebbe verificare con molta attenzione la fattibilità dei progetti, se pure questi si prefiggono l'obiettivo di concorrere alla risoluzione del problema energetico”.

D. DI BIASE, *Il problema energetico come affrontarlo: informare e sensibilizzare*, L'Opinionista, 2009.

“Tempa Rossa” è un giacimento petrolifero situato nell'alta Valle del Sauro, nel cuore della Regione Basilicata. Il progetto di estrazione petrolifera si estende principalmente sul territorio del Comune di Corleto Perticara e Gorgoglione (Potenza) per un totale di 7 pozzi; altri 2 saranno perforati non appena arriveranno le autorizzazioni. Per quanto riguarda Tempa Rossa, l'inchiesta che ha finito per indurre alle dimissioni il ministro per lo Sviluppo Economico Guidi ha messo nel mirino un emendamento alla legge di Stabilità del 2015, emendamento che secondo la magistratura ha avuto l'obiettivo di creare un vantaggio alla Total, per velocizzare il “progetto Tempa Rossa”. A Corleto Perticara, appunto nella frazione



TEMPA ROSSA, sorge lo stabilimento petrolifero che dal 2018, sotto il controllo della Total, dovrebbe vedere in funzione ben otto pozzi petroliferi. Quel che ci interessa però qui sottolineare è il contesto geografico lucano e “quale sviluppo” economico, ambientale, sociale, è possibile oltre e in sostituzione a quello di hub petrolifero. Per questo dobbiamo però capire quanto impattante sia prevedere l'ipotesi attuale di prelievo di idrocarburi fossili dalla Val d'Agri, uno dei cuori naturalistici del territorio lucano. I problemi maggiori, ambientali, riguardano in particolare gli scarti dell'estrazione e della lavorazione del **petrolio**. Il petrolio estratto, infatti, contiene una certa quantità di acqua che proviene dalla rocce serbatoio, detta “acqua di strato”. Quest'acqua, ricca di idrocarburi e altre sostanze inquinanti, una volta separata dal petrolio non può essere reimpressa nell'ambiente e viene perciò in parte reiniettata nel giacimento con il trattamento in un impianto di

depurazione.... E qui sta il problema maggiore: uno dei filoni principali della Magistratura di Potenza è dato dallo smaltimento illecito dei rifiuti che venivano sversati, e non opportunamente trattati (in buona parte venivano versati nelle acque del fiume Basento).

SEBASTIANO MALAMOCCO, *Basilicata, Terra italica di inquinante petrolio*, ‘geograficamente.wordpress.com’, 4 aprile 2016.

### **TIPOLOGIA C – AMBITO STORICO**

Il candidato, alla luce delle proprie conoscenze in ambito storico, commenti il seguente pensiero di E. Hobsbawm:

"Sappiamo che dietro la nube opaca della nostra ignoranza e l'incertezza sull'esito degli eventi, le forze storiche continuano ad agire. Viviamo in un mondo sradicato e trasformati dal titanico processo tecnico-scientifico dello sviluppo del capitalismo che ha dominato i due o tre secoli passati. E' ragionevole supporre che tale sviluppo non può proseguire all'infinito. Il futuro non può essere una continuazione del passato, e vi sono segni che noi siamo giunti a un punto di crisi storica [...] Se l'umanità deve avere un futuro nel quale riconoscersi, non potrà averlo prolungando il passato o il presente. Se cerchiamo di costruire il terzo millennio su questa base falliremo. E il prezzo del fallimento, vale a dire l'alternativa ad una società mutata, è il buio." (*Il secolo breve*, ed. 1995, pp. 674-75)

### **TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

Il candidato commenti il pensiero di Jacques Attali, economista, saggista e banchiere francese, a proposito del nostro essere cittadini del mondo, dei nostri diritti e delle nostre responsabilità. «Ogni essere umano deve disporre di una "cittadinanza mondiale". Nessuno deve essere più "apolide". Ciascuno deve sentirsi a casa propria sulla terra. Chiunque deve avere il diritto di lasciare il proprio paese d'origine e di essere accolto, almeno temporaneamente, in qualsiasi altro luogo. [...] Reciprocamente, ogni essere umano ha dei doveri nei confronti degli altri esseri umani, delle generazioni che verranno, delle altre specie viventi e del pianeta. L'umanità ha in particolare il dovere di mostrare empatia verso le generazioni future e verso le altre specie necessarie alla sua sopravvivenza. Deve quindi considerare come suo dovere creare le condizioni perché le prossime generazioni e le altre specie possano esercitare i loro diritti. Deve disporre di un accesso a tutte le sue risorse e, in particolare, alla ricchezza accumulata.»

J. ATTALI, *Domani, chi governerà il mondo?*, Fazi Editore, Roma 2012

Simulazione SECONDA PROVA: i docenti del Dipartimento di Lettere e quelli del Consiglio di Classe hanno ritenuto che tale prova (traduzione dal greco) costituisca una tipologia ben conosciuta dagli studenti e che pertanto non sia necessario simularne le modalità.

Una simulazione di TERZA PROVA è avvenuta il giorno 30/3/2015 seguendo nella formulazione delle tracce la tipologia b del D.M.20 novembre 2000, n.429, art.2.

È stato consentito l'uso del dizionario non enciclopedico bilingue italiano/inglese e il dizionario di latino.

| n. | Data       | Discipline coinvolte                                | Tipologia |
|----|------------|-----------------------------------------------------|-----------|
| 1  | 22/04/2016 | Latino – Filosofia – Inglese – Matematica - Scienze | b         |

### Quesiti proposti nelle simulazioni di TERZA PROVA:

#### Latino

1. L'*Apokolokyntosis* rappresenta un'opera singolare nella produzione senecana. Illustra le ragioni di questa singolarità, chiarendo anche quale sia il genere letterario in cui essa si iscrive e il contesto storico nel quale fu composta.
2. A partire dal testo sotto riportato (che non dovrai tradurre, ma che ti servirà comunque di riferimento) illustra le caratteristiche della poetica di Marziale e quale sia l'obiettivo dei suoi epigrammi.

Qui legis Oedipoden caligantemque Thyesten,  
Colchidas et Scyllas, quid nisi monstra legis?  
Quid tibi raptus Hylas, quid Parthenopaeus et Attis,  
Quid tibi dormitor proderit Endymion?  
Exutusve puer pinnis labentibus? aut qui  
Odit amatrices Hermaphroditus aquas?

Quid te vana iuvant miserae ludibria chartae?  
Hoc lege, quod possit dicere vita 'Meum est.'  
Non hic Centauros, non Gorgonas Harpyiasque  
Invenies: hominem pagina nostra sapit.  
Sed non vis, Mamurra, tuos cognoscere mores  
Nec te scire: legas Aetia Callimachi.

5

10

#### Filosofia

1. In che modo la riflessione kantiana sulla metafisica si muove fra questi due punti:
  - i. La metafisica non può costituirsi come scienza
  - ii. La metafisica rimane un bisogno insopprimibile dell'uomo
2. L'interpretazione materialistica della storia costituisce per Marx il metodo corretto di analisi della realtà umana e sociale. Spiega in che cosa consiste.

#### Inglese

1. "A crowd flowed over London Bridge, so many,  
I had not thought death had undone so many.  
Sighs, short and infrequent, were exhaled,  
And each man fixed his eyes before his feet."

After identifying the work the lines are taken from and their author, you may mention the Dantesque echoes of same. (Namely, what meanings does this quotation give to the text?) Moreover, it has been said that almost every line of this poem can be traced back to some previous source. Now, the question you are required to answer is precisely this: what are the meaning and the purpose of this insistence on quoting older authors?

2. In the same years, a novel was published which upset the traditional canons of the genre. This is, of course, *Ulysses*, by Joyce, who used as a frame for the narrative what Eliot, enthusiastically defined as "the mythical method". What is meant by? the mythical method? What is the effect of juxtaposing the tragic stories of the *Odyssey* to the banality of Bloom's rambling through Dublin?

#### Matematica

1. In base alla definizione di derivata si dimostri che  $Dx^2 = 2x$

2. Si calcoli la tangente alla funzione  $y = x^3 - x + 1$  nel punto di ascissa  $x = 1$

### Scienze

1. Spiega il meccanismo d'azione degli enzimi di restrizione e qual è il loro impiego nel campo delle biotecnologie.
2. Descrivi le caratteristiche dei carboidrati.

### PERCORSI INDIVIDUALI PER IL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Vi è stato un incontro in orario pomeridiano il 26/11/2015 per la classe, organizzato dalla coordinatrice per spiegare agli alunni con materiali utilizzati nelle sessioni precedenti d'esame e di diversi indirizzi di studio in cosa consiste l'approfondimento pluridisciplinare, segnalando eventuali errori da evitare e valorizzando i punti di forza di un buon lavoro di ricerca. Tutti gli insegnanti del C.di C., se interpellati dagli studenti, hanno offerto indicazioni bibliografiche per l'autonoma attività di ricerca degli studenti.

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe nelle operazioni di scrutinio finale, relativamente alla valutazione del **credito formativo**, valuta le attività qualificate, debitamente documentate dalle quali derivano esperienze coerenti con l'indirizzo di studio riferite all'Esame di Stato, la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti legati alla formazione personale e alla crescita culturale.

Il C.di C. nel valutare quest'anno i crediti formativi seguirà i criteri approvati dal collegio docenti nella seduta del 27/10/2015 e che vengono riportati:

- Certificazione di livello non inferiore al B1 per le lingue straniere
- Mobilità studentesca internazionale con soggiorni individuali di studio all'estero superiori ai tre mesi
- Superamento di una prova a carattere nazionale, predisposta e valutata da un ente esterno
- Conseguimento del patentino ECDL
- Stage estivi in ambienti lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente per almeno 30 ore
- Attività di volontariato che richiedono un impegno non inferiore alle 30 ore annuali o che richiedono un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o un esame finale
- Corsi esterni organizzati da enti comunali, provinciali, regionali e/o da associazioni di durata non inferiore alle 30 ore annuali e non cumulabili con altre attività
- Corsi di musica con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali
- Partecipazione a tornei di dama o scacchi a livello interprovinciale
- Corsi di danza riconosciuti a livello regionale e certificati con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali
- Partecipazione ad attività sportive agonistiche con attestazione di frequenza di almeno 250 ore annuali tra allenamenti e gare
- I brevetti conseguiti nell'anno scolastico in corso, ovvero ottenuti nell'anno precedente qualora non sia stato possibile presentare adeguata attestazione entro i termini di scadenza

- Altre attività a insindacabile giudizio del C. di C., adeguatamente certificate dallo studente, che evidenzino il particolare contributo alla formazione della persona che dovrà essere specificatamente motivato.

La partecipazione ad **iniziative complementari ed integrative** non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del **credito scolastico**.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media  $\geq 0.50$  della fascia stessa (es. 6,50; 7,50; etc.)

Il consiglio di classe può derogare a tale parametro in caso di:

- accertati e seri problemi di salute
- gravi motivi familiari

Danno luogo a credito scolastico, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolte, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa .

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i **crediti formativi** acquisiti con la partecipazione ad **attività non curricolari complementari ed integrative promosse dalla scuola** .

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, giudica il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

Deve tener conto:

- di rispetto di regolamenti, norme, orari
- qualità della partecipazione alla vita scolastica
- grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

Il voto di condotta è assegnato sulla base dei seguenti criteri (delibera del Collegio Docenti del 1°/10/2015):

| VOTO                                                                                                                                           | Descrittori                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>L'attribuzione del voto 10 richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>10</b>                                                                                                                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>-comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe</li> <li>- partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici</li> <li>- frequenza assidua, rispetto degli orari</li> <li>-rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto</li> </ul> |
| <b>L'attribuzione del voto 9 richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti</b>                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

| <b>disciplinari assunti collegialmente</b>                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>9</b>                                                                                                                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>-rispetto costante del Regolamento d'istituto</li> <li>-frequenza assidua, rispetto degli orari</li> <li>-buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici</li> <li>-comportamento collaborativo nei confronti dei compagni e dei docenti</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>L'attribuzione del voto 8 richiede la presenza di almeno <u>tre</u> descrittori</b>                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>8</b>                                                                                                                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>-comportamento sostanzialmente corretto e responsabile</li> <li>-corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici</li> <li>- atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti</li> <li>- frequenza scolastica regolare</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>L'attribuzione del voto 7 richiede la presenza di almeno <u>due</u> descrittori e da attribuire in presenza di segnalazioni scritte</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>7</b>                                                                                                                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>-comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte)</li> <li>- svolgimento parziale dei doveri scolastici</li> <li>- partecipazione non costruttiva al dialogo educativo</li> <li>-frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti</li> </ul>                                                                                                                                                                                                           |
| <b>L'attribuzione del voto 6 richiede la presenza di almeno <u>un</u> descrittore in aggiunta al primo</b>                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>6</b>                                                                                                                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni)</li> <li>-frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati</li> <li>-impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici</li> <li>-comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe.</li> </ul>                                                                                                                             |
| <b>5</b>                                                                                                                                   | <p>Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in <u>«presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».</u></p> |

**Relazioni e programmi delle singole discipline**

|                |                                                |
|----------------|------------------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>           |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <sup>ssa</sup> <b>MARIA ANGELA GATTI</b> |

**Testi adottati:**

G. BALDI – S. GIUSSO – M. RAZETTI – G. ZACCARIA, *La letteratura, vol. IV L'età napoleonica ed il Romanticismo; vol V Scapigliatura, Verismo e Decadentismo; VI Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre*, Paravia

Per la *Divina Commedia* è stata lasciata libertà di scelta nel testo da usare, purché commentato

**1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

**a) Conoscenze:**

Acquisite dagli studenti a vari livelli, a seconda dell'impegno profuso e delle capacità, mediamente discrete, in qualche caso anche ottime:

- Disegno storico della letteratura italiana: le poetiche del Neoclassicismo, Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Futurismo, Ermetismo con opportuni riferimenti alle analoghe esperienze letterarie europee.
- Significato complessivo dei testi letti, analizzati e commentati in classe.
- Struttura e contenuti del *Paradiso* dantesco in rapporto ai canti affrontati nel contesto generale della *Divina Commedia*

**b) Competenze:**

Gli studenti sono mediamente in grado di:

- comprendere, analizzare un testo letterario nelle sue strutture essenziali;
- porre in relazione, guidati o autonomamente, gli argomenti proposti con il contesto storico-sociale dell'autore studiato;
- produrre testi scritti di diverse tipologie (analisi testuali, temi, articoli giornalistici, saggi brevi) dotati di correttezza, coerenza e adesione adeguate agli obiettivi programmati;
- Gli studenti più preparati sono anche in grado di interpretare un testo letterario e riconoscere i modelli caratterizzanti un'epoca; avvalersi di strumenti corretti di interpretazione per cogliere in modo più adeguato la polisemia del testo letterario.

**c) Capacità:**

Gli studenti possiedono una capacità argomentativa nel complesso più che sufficiente; una parte (profitto 7/8) sa cogliere i nessi tematici e sa elaborare le conoscenze acquisite; alcuni (profitto 9/10) sanno inoltre operare collegamenti interdisciplinari, ampliare le conoscenze ricorrendo a sussidi bibliografici, interconnettere, ove possibile, forme d'arte per cogliere appieno lo spirito delle epoche, fruire in modo autonomo e critico dei testi.

**2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascun modulo)**

| <b>MODULO</b>                                                             | <b>ORE</b> |
|---------------------------------------------------------------------------|------------|
| Il Neoclassicismo e Ugo Foscolo                                           | 9          |
| L'età del Romanticismo                                                    | 6          |
| Manzoni e la specificità del Romanticismo italiano                        | 10         |
| Leopardi                                                                  | 14         |
| Dal Naturalismo francese al Verismo italiano e Giovanni Verga             | 8          |
| Scapigliati e Futuristi: la riflessione sulla poesia e il ruolo del poeta | 3          |
| Svevo                                                                     | 3          |

|                                                                  |    |
|------------------------------------------------------------------|----|
| Decadentismo e simbolismo all'italiana: D'Annunzio e Pascoli***  | 3  |
| Pirandello***                                                    | 4  |
| La poesia del Novecento: Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo *** | 4  |
| Dante Alighieri, <i>Divina Commedia (Purgatorio-Paradiso)</i>    | 27 |
| La produzione scritta e le diverse tipologie di tema             | 4  |
| Verifiche scritte e orali                                        | 25 |

### 3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

La classe è stata assegnata all'attuale docente a partire dalla I liceo. Purtroppo l'insegnamento della materia impartito nel ginnasio si è rivelato poco incisivo, sia per quanto riguarda la produzione scritta sia per le abilità di lettura e interpretazione, sia, infine, per l'abitudine alla lettura. Nel corso del triennio si è dovuto lavorare molto su tutti questi fronti, in particolare sulla produzione scritta.

La programmazione della II liceo si era conclusa con il Settecento, per cui si è scelto di dedicare un certo spazio al Neoclassicismo e al Romanticismo, pur nella consapevolezza che ciò avrebbe inevitabilmente comportato una riduzione dello spazio da dedicare agli autori successivi, in particolare al Novecento. Va però segnalato che nel corso del triennio sono stati affrontati autori del Novecento in forma di percorso trasversale.

Nel corso del triennio, nella trattazione della storia letteraria si è cercato di dare priorità alla lettura dei testi e di far riscoprire agli alunni il piacere della lettura e della letteratura. Seppure in misura molto ridotta, sono stati proposti agli alunni alcuni approfondimenti critici, per abituarli a comprendere, o almeno ad intuire, la varietà dei metodi di analisi critica e di approccio ad un testo letterario.

Dal punto di vista metodologico, generalmente si è impostato lo studio di un autore (o di singole opere) mettendolo a confronto con altri e abituando gli alunni a trovare autonomamente le eventuali corrispondenze o differenze, ed eventualmente individuando la prosecuzione di tematiche e generi letterari in epoche successive: si veda ad es., per l'anno in corso, il romanzo storico moderno di Vassalli, oppure tematiche come la presenza quasi imprescindibile del "classico" nella storia letteraria italiana, o la relazione uomo-natura che continua ad interrogarci anche oggi.

Un numero considerevole di ore è stato dedicato allo studio della Divina Commedia: l'ammontare complessivo può sembrare eccessivo, ma si è ritenuto importante lavorare in modo non superficiale sul testo dantesco, scoprendo di volta in volta le molteplici suggestioni e gli agganci con l'attualità che scaturiscono dalla lettura.

Anche nell'anno in corso sono state suggerite letture diverse, lasciando agli studenti la libertà di scegliere quelle a loro più congeniali. Ciascuno presenterà, in sede d'esame, una lista di letture personali.

### 4. Metodi, mezzi e strumenti:

Lezione frontale classica / Analisi di testi e manuali / Lavori di gruppo e individuali / Esercizi di tipologia differente e di difficoltà graduale. Libro di testo / Fotocopie / Vocabolario / LIM / Lavori e lezioni in PPT.

### 5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte (nelle quali sono state proposte le tipologie A, B, C e D previste dall'Esame di Stato) / Verifiche orali / Prove strutturate (tipologia B). Simulazione prima prova: 3 maggio.

Per quanto riguarda il saggio breve e l'articolo, sono state fornite le seguenti indicazioni:

- la presenza di sottotitoli e di note nel testo non è necessaria, ma, se presente, viene apprezzata (saggio breve); va prestata opportuna attenzione alla forma grafica e alla paragrafazione.
- la distinzione tra saggio breve e articolo di giornale deve essere chiara: il registro linguistico utilizzato deve essere coerente (accettabili forme colloquiali solo nell'articolo di giornale) così come l'articolo di giornale deve potersi fondare su un fatto specifico e specificato.

## 6. Criteri di valutazione

Le griglie utilizzate per esprimere la valutazione sono riportate nel documento finale. Le abilità orali degli studenti sono state esercitate e valutate anche attraverso il quotidiano dialogo educativo e la partecipazione attiva alle lezioni.

## 7. Attività di recupero e sostegno

Non si sono rese necessarie

## 8. Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità

Alla data odierna (4 maggio 2016) sono state svolte 108 ore di lezione, delle quali 76 dedicate alla spiegazione vera e propria, mentre le rimanenti (con l'eccezione di 2 ore di assemblea di istituto) sono state dedicate allo svolgimento e alla correzione di prove di verifica scritte e orali, a discussioni in classe su temi di attualità, quali l'attentato a Parigi e la Giornata della Memoria.

### La produzione scritta e le diverse tipologie di tema (4 ore)

**Divina Commedia:** lettura e commento di

*Inferno* VI; *Purgatorio* VI ; *Paradiso* I; III; VI; XI; XV 25-36. 85-148; XVI 28-87. 148-154 ; XVII 1-12. 31-36. 46-142; XXXIII (27 ore)

### Il Neoclassicismo e Ugo Foscolo (9 ore)

dai *Sonetti*: *Autoritratto*, *A Zacinto*, *In morte del fratello Giovanni*

*Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettura integrale)

*Dei sepolcri* (lettura integrale)

#### Confronti:

Giosue Carducci e la nostalgia romantica dell'Ellade:

*La piazza di San Petronio*, *Fantasia*

### Il dibattito sul Romanticismo (4 ore)

CHATEAUBRIAND, La sacralità della natura (da *Il Genio del Cristianesimo*) \*

SCHLEGEL, Fare una poesia nuova, "interiore" e "infinita" (da *Dialogo sulla poesia*) \*

SHILLER, I moderni rimpiangono la natura (da *Sulla poesia ingenua e sentimentale*) \*

WORDSWORTH, La poesia è lo spontaneo traboccare di forti sentimenti (dalla *Prefazione alle Ballate liriche*)

\*

### Il dibattito sul Romanticismo in Italia e la polemica classico-romantica (2 ore)

BERCHET, Una letteratura per il nuovo pubblico borghese (dalla *Lettera semiseria*) \*

DE STAEL, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

LEOPARDI, L'imitazione della natura nella poesia antica (dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*) \*

MANZONI, L'utile, il vero, l'interessante (dalla *Lettera sul Romanticismo*)

### Alessandro Manzoni e la specificità del Romanticismo italiano (10 ore)

*I Promessi Sposi*: la genesi del romanzo, i contenuti, i narratori

#### Ampliamenti e approfondimenti critici:

Dal *Fermo e Lucia* ai *Promessi sposi*

Il romanzo nella cultura italiana e il problema della lingua

Il romanzo nel romanzo: la Monaca di Monza (confronto con la versione del *Fermo e Lucia*)

**Confronti:** Monache violate e monacazioni forzate

DANTE ALIGHIERI, *Paradiso* III

DIDEROT, *La monaca*

G. VERGA, *Storia di una capinera*

S. AGNELLO HORNBY, *La monaca*

Egidio da personaggio gotico alla critica sociale

Don Abbondio e il saggio sull'umorismo di Pirandello \*

Il filo del racconto e il romanzo senza idillio di Raimondi \*

Il romanzo storico di SEBASTIANO VASSALLI: *La chimera* (lettura integrale)

### **Giacomo Leopardi (14 ore)**

Principi di poetica: letture dallo *Zibaldone* [514-516]; [1429-1431]; [1789]; [1798]; [1804-1805]; [4426]

Dalle *Operette morali*: “Il dialogo della natura e un Islandese”; “Il dialogo di Plotino e Porfirio”

#### **Confronti:**

“Il dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere” e la trasposizione cinematografica di E. Olmi

Dallo *Zibaldone*: Il giardino sofferente

**Confronti:** N. HAWTHORNE, *Il giardino dei veleni* \*  
DINO BUZZATI, *Dolce notte* \*  
TOLSTOJ, Prefazione a *Chadzi-Murat* \*  
A. MANZONI, La vigna di Renzo dai *Promessi sposi*

Dai *Canti*: *L'infinito*, *Alla luna*, *Il passero solitario*, *A se stesso*, *La ginestra*

**Ampliamenti:** Leopardi e la modernità: la natura matrigna e il male di vivere

E. MONTALE, Spesso il male di vivere

C. REBORA, *Turbine* \*

A. ZANZOTTO, *Filò* \*

### **Dal Naturalismo francese al Verismo italiano (2 ore)**

#### **Giovanni Verga (6 ore)**

“Sanità” rusticana e “malattia” cittadina: dalla *lettera a Capuana* del 14 marzo 1879

Impersonalità e “regressione”: dalla Prefazione a *L'amante di Gramigna*

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato: passi antologici vari

*Da Vita dei campi: Rosso Malpelo*

Il “Ciclo dei vinti”: la prefazione ai *Malavoglia*

*I Malavoglia*

*Mastro don Gesualdo*

Di uno dei due romanzi è richiesta la lettura integrale da parte dello studente; dell'altro saranno richiesti i brani antologici presenti nel libro di testo

#### **Italo Svevo (1 ora)**

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione (cap. I) \*

La morte del padre (cap IV)

Psico-analisi (cap.VIII)

### **La Belle époque, Scapigliati e Futuristi: la riflessione sulla poesia e il ruolo del poeta**

**Baudelaire (3 ore)** *La perdita dell'aureola*

*L'albatro*

ALDO PALAZZESCHI: *E lasciatemi divertire!* \*\*\*

FILIPPO TOMMASO MARINETTI\*\*\*

*Manifesto del Futurismo*

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

*Bombardamento*

**Decadentismo e simbolismo all'italiana \*\*\***

**Gabriele D'Annunzio** *La pioggia nel pineto*

**Confronti:** Poesia allo specchio:

LUCIANO FOLGORE, *La pioggia sul cappello* \*

ALDO PALAZZESCHI, *La fontana malata* \*

EUGENIO MONTALE, *Piove* \*

**Giovanni Pascoli \*\*\***

*Lavandare, L'assiuolo, Il gelsomino notturno*

**Luigi Pirandello \*\*\***

Un'arte che scompone il reale (da *L'umorismo*)

dalle *Novelle per un anno*: *Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato*

Il teatro: *Il giuoco delle parti*

*Sei personaggi in cerca d'autore* (con Prefazione all'edizione del '25)

**La poesia del Novecento \*\*\***

- Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*
- Umberto Saba: da *Il Canzoniere*: *A mia moglie, La capra*
- Giuseppe Ungaretti da *L'Allegria*: *In memoria, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati;*  
da *Il Dolore*: *Non gridate più*
- Eugenio Montale: da *Ossi di seppia*: *Meriggiare pallido e assorto, I limoni, Non chiederci la parola*

I brani accompagnati da \* sono stati forniti dall'insegnante e/o sono reperibili *on line*.

La trattazione delle unità didattiche contrassegnate con \*\*\* è prevista dopo la consegna della relazione.

Mestre, 04 maggio 2016

La Docente  
Prof.<sup>ssa</sup> Maria Angela Gatti

|                |                                    |
|----------------|------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>LINGUA E LETTERATURA LATINA</b> |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <b>LUCA ANTONELLI</b>        |

**Testi adottati:**

G.B. Conte – E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina. Corso integrato. 3. L'età imperiale*, Milano 2010;

F. Montanari – A. Barabino – N. Marini, *Lintres. Versioni latine per il triennio*, Torino 2008.

**1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:**

La classe denota un buon grado di affiatamento sul piano dei rapporti umani, con buoni livelli di integrazioni fra i vari alunni: tutto ciò ha in parte favorito il processo di apprendimento.

Per quanto riguarda più specificamente i risultati raggiunti, va segnalato che alcuni studenti presentano ancora difficoltà sotto il profilo linguistico, per quanto concerne la traduzione: non manca tuttavia qualche situazione di eccellenza, con ottimi livelli di competenza. In generale la classe ha raggiunto discrete conoscenze sul piano storico-letterario, dimostrando di seguire con interesse e partecipazione il percorso didattico proposto.

Il lavoro sul piano dell'acquisizione delle competenze traduttive e su quello storico-letterario si è svolto con regolarità. L'impegno profuso sia nella partecipazione alla lezione frontale o a forme alternative di didattica sia nel lavoro domestico si è in generale sempre dimostrato adeguato alle richieste.

## a) conoscenze:

- discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche, della organizzazione semantica e lessicale nonché delle figure stilistiche e retoriche della lingua latina;
- discreta conoscenza, attraverso lo studio degli autori, dei generi letterari e dei testi più rappresentativi della storia della letteratura, dello sviluppo diacronico della stessa nel contesto storico culturale in cui si è realizzata.

## b) competenze:

- possesso di un metodo rigoroso nell'approccio al testo e nella sua transcodificazione dalla lingua originaria a quella italiana;
- utilizzo della conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e stilistiche per la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione dei testi di autori latini proposti;

## c) competenze:

- discreta capacità di tradurre e contestualizzare un testo nell'ambito storico-letterario, proponendone un commento che istituisca confronti con altri testi;
- discreta capacità di rivisitare con autonomia i testi classici e di interiorizzarne gli essenziali elementi connotativi della cultura e della civiltà greco-latina.

## 2. Contenuti disciplinari:

Per i contenuti e la durata dei singoli moduli si fa riferimento al programma allegato.

Per quanto riguarda, invece, più specificamente, le linee e i percorsi tematici privilegiati nello svolgimento del programma, le indicazioni essenziali si riferiscono ai seguenti punti:

1. particolare attenzione alle “poetiche” e ai “generi” come momenti o nuclei culturali indispensabili per la comprensione delle esperienze artistiche nel loro stesso formarsi, storicizzandone l’evoluzione e l’organicità, anche per sottolinearne la natura di realizzazioni omologhe al contesto storico-politico e non di creazioni a storiche dello spirito romano;
2. lettura, interpretazione e commento dei testi, intesi non come pura occasione di incremento grammaticale, ma come momenti formativi insostituibili;
3. lettura e analisi di pagine particolarmente significative degli autori studiati, in traduzione italiana, non solo come sostegno al discorso di storia letteraria, ma come strumenti utili per una più puntuale verifica del mondo dell’autore.

All’interno di queste linee, sono stati privilegiati i seguenti percorsi con approfondimenti tematici:

- Il problema della successione di Augusto in Tacito (*Ann.* I 3-13);
- Il tema del tempo fra Seneca, Orazio e Agostino;
- Il *Satyricon* di Petronio e le origini del romanzo greco con approfondimento del problema delle supposte allusioni parodiche al Vangelo di Marco (lettura dell’articolo di I. Ramelli, ‘Aevum’ 70, 1996, 75-80);
- L’epigramma in Grecia e a Roma (Marziale)
- La crisi della retorica nel primo secolo dell’impero (Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito)

## 3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

La scelta di trattare alcune tematiche in ottica trasversale, sottolineando i legami di continuità o discontinuità fra esperienze letterarie greche e latine affini, ha fatto sì che alcuni temi siano stati affrontati in modo sommario e solo nell’ottica specifica di evidenziarne i rapporti con esperienze analoghe sul versante greco. Tale metodo ha reso inizialmente difficile agli studenti cogliere uno sviluppo in termini diacronici del fenomeno letterario: il quadro sinottico in cui collocare le frequenti ‘divagazioni’ tematiche è invece stato recuperato nella fase finale del lavoro.

## 4. Metodi e strumenti:

Lezioni frontali con l’ausilio della LIM e ricorso a materiali reperibili in rete

Attività di recupero e di sostegno

Guida alla traduzione con attività di recupero e attività di tipo laboratoriale

Approfondimenti tematici

## 5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Verifiche strutturate di traduzione, grammatica, comprensione del testo e letteratura (tre nel secondo quadrimestre)

Prove orali

Test con tipologie previste per la terza prova: trattazione sintetica di argomenti (tipologia B).

## 6. Criteri di valutazione

In termini generali la valutazione complessiva degli alunni ha tenuto conto sia degli elementi di giudizio ‘oggettivi’(risultati delle prove scritte e orali), sia della situazione specifica di ciascun allievo (capacità individuali, preparazione di partenza, progressi compiuti, partecipazione all'attività didattica, impegno e senso di responsabilità, etc.).

### Per l’Orale:

- **Del tutto insufficiente:** pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.
- **Gravemente insufficiente:** gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.
- **Insufficiente:** informazioni frammentarie e non sempre corrette, utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.
- **Sufficiente:** conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni, conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.
- **Discreto:** conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.
- **Buono:** lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.
- **Ottimo:** lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.
- **Eccellente:** lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi ed i sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare, si avvale di un linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.

### Per lo Scritto sono stati valutati:

- completezza della traduzione
- comprensione generale del passo
- riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche,
- correttezza e proprietà delle scelte lessicali, attenzione alle sfumature semantiche
- personalizzazione della resa italiana.

Sono state applicate le seguenti griglie di valutazione, adottate in sede di Dipartimento di Lettere:

### Prove scritte di traduzione

| Completezza                                                 | comprensione testuale                                                                                | competenza linguistica                                                                                             | resa italiana                                                                                              |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1.5</b><br>testo tradotto integralmente                  | <b>3.5</b><br>comprensione di tutti gli elementi<br>contenutistici                                   | <b>3.5</b><br>individuazione di tutte le strutture<br>linguistiche del testo                                       | <b>1.5</b><br>adeguata al testo e alla lingua di<br>destinazione                                           |
| <b>1~1.25</b><br>testo tradotto con lacune                  | <b>2.5~3.25</b><br>comprensione degli elementi<br>contenutistici con qualche<br>imprecisione         | <b>2.5~3.25</b><br>individuazione delle strutture<br>linguistiche con qualche errore                               | <b>1~1.25</b><br>parzialmente adeguata al testo e<br>alla lingua di destinazione, con<br>scorrettezze      |
| <b>0.5~0.75</b><br>traduzione gravemente<br>frammentaria    | <b>2~2.25</b><br>comprensione complessiva degli<br>elementi contenutistici, ma con<br>fraitendimenti | <b>2~2.25</b><br>individuazione delle strutture<br>linguistiche fondamentali del testo,<br>con errori              | <b>0.5~0.75</b><br>inadeguata al testo, alle esigenze<br>della lingua di destinazione, con<br>gravi errori |
| <b>0</b><br>frammenti di traduzione o<br>traduzione assente | <b>1~1.75</b><br>comprensione parziale o<br>frammentaria del testo, con<br>fraitendimenti            | <b>1~1.75</b><br>individuazione parziale delle<br>strutture linguistiche del testo, con<br>gravi errori            | <b>0</b><br>totalmente inadeguata, priva di<br>comprensibilità                                             |
|                                                             | <b>0.5~0.75</b><br>mancata comprensione del testo,<br>con gravissimi fraintendimenti                 | <b>0.5~0.75</b><br>mancata individuazione delle<br>strutture linguistiche del testo, con<br>gravi ed estesi errori |                                                                                                            |
| punti totali = <b>1.5</b>                                   | punti totali = <b>3.5</b>                                                                            | punti totali = <b>3.5</b>                                                                                          | punti totali = <b>1.5</b>                                                                                  |

### Prove orali di letteratura

|                                                            | <b>10~9</b>                             | <b>8.75~7</b>            | <b>6.75~6</b>                          | <b>5.75~5</b>                                | <b>4.75~4</b>                                 | <b>3.75~1</b>                                       |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| <b>conoscenza<br/>degli<br/>argomenti</b>                  | vasta e ben<br>rielaborata              | ampia                    | sufficiente, su<br>dati essenziali     | insufficiente o<br>imprecisa                 | incompleta                                    | molto scarsa o<br>assente                           |
| <b>capacità di<br/>analisi, sintesi<br/>e collegamento</b> | coerente e ben<br>sviluppata            | ordinata e<br>articolata | per lo più<br>ordinata                 | incoerente                                   | spesso<br>incoerente                          | molto<br>incoerente                                 |
| <b>chiarezza e<br/>correttezza di<br/>esposizione</b>      | perfettamente<br>corretta e<br>adeguata | per lo più<br>adeguata   | adeguata, non<br>sempre<br>controllata | non omogenea,<br>con errori<br>significativi | scorretta, non<br>adeguata alla<br>disciplina | gravemente<br>impropria, del<br>tutto<br>inadeguata |

## 7. Attività di recupero e sostegno

È stata svolta costante attività di recupero e sostegno *in itinere*, nel corso delle lezioni, attraverso analisi guidate di brani e traduzioni collettive sotto la guida del docente.

## 8. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:

- prova strutturata su Petronio

## 9. Programma svolto

| Contenuti del modulo                | Unità didattiche                                                                                               | Ore impiegate |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Orazio                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La musa pedestris</i></li> </ul>                                   | 8 ore         |
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il poeta lirico</li> </ul>                                            |               |
|                                     | Lettura di                                                                                                     |               |
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Ep.</i> 4 (in italiano)</li> </ul>                                 |               |
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sat.</i> I 9 (in lingua latina)</li> </ul>                         |               |
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Od.</i> I 1 (in lingua latina)</li> </ul>                          |               |
|                                     |                                                                                                                |               |
| Introduzione all'età giulio-claudia | <ul style="list-style-type: none"> <li>• poesia e storiografia</li> </ul>                                      | 3 ore         |
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'evoluzione della retorica dalla repubblica al Principato</li> </ul> |               |
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• il problema della successione ad Augusto</li> </ul>                   |               |
|                                     | Lettura di                                                                                                     |               |
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Tac. ann.</i> I 3-13 (in italiano)</li> </ul>                      |               |
|                                     |                                                                                                                |               |
| Seneca e lo stoicismo romano        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rapporto con il potere fra Claudio e Nerone</li> </ul>             | 19 ore        |
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• la concezione del tempo</li> </ul>                                    |               |
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• coscienza e volontà</li> </ul>                                        |               |
|                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rapporto con il divino</li> </ul>                                  |               |

|          |                                                                                                                             |        |
|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• liberi e schiavi</li> </ul>                                                        |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• la produzione tragica</li> </ul>                                                   |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• la morte e il suicidio</li> </ul>                                                  |        |
|          | Lettura di                                                                                                                  |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sen. <i>de clementia</i> I 2-4 (in latino)</li> </ul>                              |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tac. <i>ann.</i> XIII 4 (in lingua latina)</li> </ul>                              |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sen. Cons. ad Polybium 12,3-13,4 (in lingua latina)</li> </ul>                     |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sen. <i>ad Luc.</i> 1 (in lingua latina)</li> </ul>                                |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sen. <i>de otio</i> 3, 2 – 4, 2 (in lingua latina)</li> </ul>                      |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sen. <i>Apokolokyntosis</i> 1-4 e 14-15 (in italiano)</li> </ul>                   |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sen. <i>de clementia</i> I 2-4 (in italiano)</li> </ul>                            |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hor. <i>carm.</i> I 11 e III 30 (in lingua latina)</li> </ul>                      |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aug. <i>conf.</i> XI <i>passim</i> (in italiano)</li> </ul>                        |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sen. <i>ad Luc.</i> 41 (in lingua latina)</li> </ul>                               |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sen. <i>ad Luc.</i> 101 (in lingua latina)</li> </ul>                              |        |
| Lucano   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• il proemio del <i>Bellum civile</i></li> </ul>                                     | 4 ore  |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporti con l'epica virgiliana</li> </ul>                                         |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• i personaggi del poema</li> </ul>                                                  |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il suicidio di Catone e il rilievo della figura nella Roma del I secolo</li> </ul> |        |
|          | Lettura di                                                                                                                  |        |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Antologia in traduzione del <i>Bellum civile</i> (fornita dal docente)</li> </ul>  |        |
| Petronio | <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Petronio tacitano</li> </ul>                                                    | 13 ore |

|          |                                                                                                                                                                        |       |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>il <i>Satyricon</i> e il romanzo greco (trattazione interdisciplinare)</li> </ul>                                               |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>il dibattito sulla decadenza della retorica</li> </ul>                                                                          |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>La cena di Trimalchione</li> </ul>                                                                                              |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>la parodia letteraria: il <i>par Thebanum</i></li> </ul>                                                                        |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>i grandi inserti poetici del Satyricon: la Troiae halosis e il bellum civile</i></li> </ul>                                  |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>la novella nel <i>Satyricon</i></li> </ul>                                                                                      |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>il realismo di Petronio</li> </ul>                                                                                              |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>le presunte allusioni parodiche al Vangelo di Marco ((lettura dell'articolo di I. Ramelli, 'Aevum' 70, 1996, 75-80);</li> </ul> |       |
|          |                                                                                                                                                                        |       |
|          | 1. Lettura di (su antologia fornita dal docente):                                                                                                                      |       |
|          | 1. Tac. <i>ann.</i> XVI 18-19 (in latino)                                                                                                                              |       |
|          | 2. capp. 1-3 (in italiano): il dibattito sulla decadenza della retorica                                                                                                |       |
|          | 3. capp. 31-32; 44-46 (in italiano): la <i>coena Trimalcionis</i>                                                                                                      |       |
|          | 4. capp. 80-82 (in italiano): il <i>par Thebanum</i>                                                                                                                   |       |
|          | 5. capp. 111-112 (in latino): la 'matrona di Efeso'                                                                                                                    |       |
| Marziale | <ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione all'età flavia</li> </ul>                                                                                          | 3 ore |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>Le origini greche dell'epigramma</li> </ul>                                                                                     |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li>La poetica di Marziale e la diffusione libraria nella Roma di età flavia</li> </ul>                                             |       |
|          |                                                                                                                                                                        |       |
|          | Lettura in lingua originale di:                                                                                                                                        |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Epigr.</i> I 2</li> </ul>                                                                                                    |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Epigr.</i> I 4</li> </ul>                                                                                                    |       |
|          | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Epigr.</i> I 19</li> </ul>                                                                                                   |       |

|                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |       |
|---------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
|                                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Epigr.</i> I 47</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |       |
|                                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Epigr.</i> III 26</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |       |
|                                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Epigr.</i> V 34</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |       |
|                                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Epigr.</i> X 4</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |
| La satira in età imperiale                                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'evoluzione della satira da Lucilio a Orazio</li> <li>• La satira moralista di Persio</li> <li>• La satira drammatica di Giovenale</li> <li>• Lettura di</li> <li>• <i>Pers. chol.</i> 1-14 (in latino)</li> <li>• <i>Giov. sat.</i> VI <i>passim</i> (in italiano)</li> </ul>                                                                                                                                      | 3 ore |
| La retorica in età imperiale                                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seneca il vecchio: <i>controversiae</i> e <i>suasoriae</i></li> <li>• Il concetto del sublime nell'Anonimo (trattazione interdisciplinare)</li> <li>• Quintiliano e la nostalgia ciceroniana</li> <li>• Tacito e il <i>Dialogus de oratoribus</i></li> <li>• Lettura in traduzione di</li> <li>• Brani tratti da Seneca il vecchio, Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito (antologia fornita dal docente)</li> </ul> | 3 ore |
| Successivamente al 30 aprile verranno trattati i seguenti argomenti |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |       |
| Tacito                                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La Germania</i> e <i>l'Agricola</i></li> <li>• <i>Annales</i> e <i>Historiae</i></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |       |
| Apuleio                                                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• struttura delle <i>Metamorfosi</i> e rapporti con Luciano</li> <li>• il prologo: <i>auctor</i> e <i>actor</i></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                             |       |

|  |                                                                                             |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Novella di Amore e Psiche</li> </ul>            |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• i rapporti con la <i>fabula Milesia</i></li> </ul> |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• La <i>curiositas</i> di Lucio</li> </ul>           |  |

## 10. Altre attività

La classe ha partecipato attivamente a un viaggio di istruzione in Grecia che ha toccato le tappe di Delfi, Corinto, Nauplia, Micene, Olimpia, presentando le varie tappe dal punto di vista storico e artistico nel corso del viaggio di andata in nave.

Alcuni studenti parteciperanno alla giornata di studio organizzata dalla scuola su *Utopia platonica e parodia aristofanea* che comprenderà anche la rappresentazione delle *Ecclesiazuse* di Aristofane da parte del gruppo teatrale di Istituto.

Mestre, 15 maggio 2016

|                |                                   |
|----------------|-----------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>LINGUA E LETTERATURA GRECA</b> |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <b>LUCA ANTONELLI</b>       |

**Testi adottati:**

R. Rossi – U.C. Gallici – G. Vallarino – L. Pasquariello – A. Porcelli, *Erga Museon*, II, III, Milano 2011-2012;

P.L. Amisano, *Rhemata. Versioni greche per il triennio*, Torino 2011.

**In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:**

La classe denota un buon grado di affiatamento sul piano dei rapporti umani, con buoni livelli di integrazioni fra i vari alunni: tutto ciò ha in parte favorito il processo di apprendimento.

Per quanto riguarda più specificamente i risultati raggiunti, va segnalato che alcuni studenti presentano ancora difficoltà sotto il profilo linguistico, per quanto concerne la traduzione: non manca tuttavia qualche situazione di eccellenza, con ottimi livelli di competenza. In generale la classe ha raggiunto discrete conoscenze sul piano storico-letterario, dimostrando di seguire con interesse e partecipazione il percorso didattico proposto.

Il lavoro sul piano dell'acquisizione delle competenze traduttive e su quello storico-letterario si è svolto con regolarità. L'impegno profuso sia nella partecipazione alla lezione frontale o a forme alternative di didattica sia nel lavoro domestico si è in generale sempre dimostrato adeguato alle richieste.

## a) conoscenze:

- discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche, della organizzazione semantica e lessicale nonché delle figure stilistiche e retoriche della lingua greca;
- discreta conoscenza, attraverso lo studio degli autori, dei generi letterari e dei testi più rappresentativi della storia della letteratura, dello sviluppo diacronico della stessa nel contesto storico culturale in cui si è realizzata.

## b) abilità:

- possesso di un metodo rigoroso nell'approccio al testo e nella sua transcodificazione dalla lingua originaria a quella italiana;
- utilizzo della conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e stilistiche per la lettura, l'analisi, la comprensione e l'interpretazione dei testi di autori latini proposti;

## c) competenze:

- discreta capacità di tradurre e contestualizzare un testo nell'ambito storico-letterario, proponendone un commento che istituisca confronti con altri testi;
- discreta capacità di rivisitare con autonomia i testi classici e di interiorizzarne gli essenziali elementi connotativi della cultura e della civiltà greco-latina.

## **2. Contenuti disciplinari:**

Per i contenuti e la durata dei singoli moduli si fa riferimento al programma allegato.

Per quanto riguarda, invece, più specificamente, le linee e i percorsi tematici privilegiati nello svolgimento del programma, le indicazioni essenziali si riferiscono ai seguenti punti:

1. particolare attenzione alle “poetiche” e ai “generi” come momenti o nuclei culturali indispensabili per la comprensione delle esperienze artistiche nel loro stesso formarsi, storicizzandone l’evoluzione e l’organicità, anche per sottolinearne la natura di realizzazioni omologhe al contesto storico-politico e non di creazioni a storiche dello spirito greco;
2. lettura, interpretazione e commento dei testi, intesi non come pura occasione di incremento grammaticale, ma come momenti formativi insostituibili;
3. lettura e analisi di pagine particolarmente significative degli autori studiati, in traduzione italiana, non solo come sostegno al discorso di storia letteraria, ma come strumenti utili per una più puntuale verifica del mondo dell’autore.

All’interno di queste linee, sono stati privilegiati i seguenti percorsi con approfondimenti tematici:

- Il genere comico nel suo sviluppo fra l’età di Aristofane e quella di Menandro
- La nascita delle scuole retoriche in rapporto con l’evoluzione politica della prima metà del IV secolo
- La concezione dell’arte e del prodotto artistico fra età classica ed età ellenistica
- L’ellenismo e il processo di osmosi con altre culture
- Il tema dell’utopia politica fra Platone e Aristofane

## **3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:**

La ristrettezza dei tempi ha richiesto scelte drastiche sui contenuti: in particolare la trattazione della poesia ellenistica si è limitata a prendere in esame le figure di Callimaco, Apollonio e Teocrito, riservando solo qualche cenno alla produzione epigrammatica esaminata in prospettiva interdisciplinare con la letteratura latina. Per quanto riguarda il romanzo si è scelto di riservare al tema non più di qualche veloce riferimento, nell’ottica di favorire la trattazione di Petronio e di Apuleio in letteratura latina.

## **4. Metodi e strumenti:**

Lezioni frontali con l’ausilio della LIM e ricorso a materiali reperibili in rete

Attività di recupero e di sostegno

Guida alla traduzione con attività di recupero e attività di tipo laboratoriale

Approfondimenti tematici

## **5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Verifiche strutturate di traduzione, grammatica, comprensione del testo e letteratura (tre nel secondo quadrimestre)

Prove orali

Test con tipologie previste per la terza prova: trattazione sintetica di argomenti (tipologia B).

## 6. Criteri di valutazione

In termini generali la valutazione complessiva degli alunni ha tenuto conto sia degli elementi di giudizio "oggettivi" (risultati delle prove scritte e orali), sia della situazione specifica di ciascun allievo (capacità individuali, preparazione di partenza, progressi compiuti, partecipazione all'attività didattica, impegno e senso di responsabilità, etc.).

### Per l'Orale:

- **Del tutto insufficiente:** pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.
- **Gravemente insufficiente:** gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.
- **Insufficiente:** informazioni frammentarie e non sempre corrette, utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.
- **Sufficiente:** conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni, conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi ; accettabile proprietà di linguaggio.
- **Discreto:** conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.
- **Buono:** lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.
- **Ottimo:** lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.
- **Eccellente:** lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi ed i sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare, si avvale di un linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.

### Per lo Scritto sono stati valutati:

- completezza della traduzione
- comprensione generale del passo
- riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche,
- correttezza e proprietà delle scelte lessicali, attenzione alle sfumature semantiche
- personalizzazione della resa italiana.

Sono state applicate le seguenti griglie di valutazione, adottate in sede di Dipartimento di Lettere:

### Prove scritte di traduzione

| Completezza                                                 | comprensione testuale                                                                                | competenza linguistica                                                                                             | resa italiana                                                                                              |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1.5</b><br>testo tradotto integralmente                  | <b>3.5</b><br>comprensione di tutti gli elementi<br>contenutistici                                   | <b>3.5</b><br>individuazione di tutte le strutture<br>linguistiche del testo                                       | <b>1.5</b><br>adeguata al testo e alla lingua di<br>destinazione                                           |
| <b>1~1.25</b><br>testo tradotto con lacune                  | <b>2.5~3.25</b><br>comprensione degli elementi<br>contenutistici con qualche<br>imprecisione         | <b>2.5~3.25</b><br>individuazione delle strutture<br>linguistiche con qualche errore                               | <b>1~1.25</b><br>parzialmente adeguata al testo e alla<br>lingua di destinazione, con<br>scorrettezze      |
| <b>0.5~0.75</b><br>traduzione gravemente<br>frammentaria    | <b>2~2.25</b><br>comprensione complessiva degli<br>elementi contenutistici, ma con<br>fraitendimenti | <b>2~2.25</b><br>individuazione delle strutture<br>linguistiche fondamentali del testo,<br>con errori              | <b>0.5~0.75</b><br>inadeguata al testo, alle esigenze<br>della lingua di destinazione, con<br>gravi errori |
| <b>0</b><br>frammenti di traduzione o<br>traduzione assente | <b>1~1.75</b><br>comprensione parziale o<br>frammentaria del testo, con<br>fraitendimenti            | <b>1~1.75</b><br>individuazione parziale delle<br>strutture linguistiche del testo, con<br>gravi errori            | <b>0</b><br>totalmente inadeguata, priva di<br>comprensibilità                                             |
|                                                             | <b>0.5~0.75</b><br>mancata comprensione del testo, con<br>gravissimi fraintendimenti                 | <b>0.5~0.75</b><br>mancata individuazione delle<br>strutture linguistiche del testo, con<br>gravi ed estesi errori |                                                                                                            |
| punti totali = 1.5                                          | punti totali = 3.5                                                                                   | punti totali = 3.5                                                                                                 | punti totali = 1.5                                                                                         |

### Prove orali di letteratura

|                                                                | <b>10~9</b>                             | <b>8.75~7</b>            | <b>6.75~6</b>                          | <b>5.75~5</b>                                | <b>4.75~4</b>                                 | <b>3.75~1</b>                                       |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| <b>conoscenza<br/>degli<br/>argomenti</b>                      | vasta e ben<br>rielaborata              | ampia                    | sufficiente, su dati<br>essenziali     | insufficiente o<br>imprecisa                 | incompleta                                    | molto scarsa o<br>assente                           |
| <b>capacità di<br/>analisi,<br/>sintesi e<br/>collegamento</b> | coerente e ben<br>sviluppata            | ordinata e<br>articolata | per lo più ordinata                    | Incoerente                                   | spesso incoerente                             | molto<br>incoerente                                 |
| <b>chiarezza e<br/>correttezza<br/>di<br/>esposizione</b>      | perfettamente<br>corretta e<br>adeguata | per lo più<br>adeguata   | adeguata, non<br>sempre<br>controllata | non omogenea,<br>con errori<br>significativi | scorretta, non<br>adeguata alla<br>disciplina | gravemente<br>impropria, del<br>tutto<br>inadeguata |

## 7. Attività di recupero e sostegno

È stata svolta costante attività di recupero e sostegno *in itinere*, nel corso delle lezioni, attraverso analisi guidate di brani e traduzioni collettive sotto la guida del docente.

## 8. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:

Verifica strutturata su Platone e Aristofane.

## 9. Programma svolto

| Contenuti del modulo | Unità didattiche                                                                                                     | Ore impiegate |
|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Euripide             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il meteco in patria</li> </ul>                                                | 6 ore         |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il dissolvimento della figura eroica</li> </ul>                               |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Le novità drammaturgiche</li> </ul>                                           |               |
|                      |                                                                                                                      |               |
|                      | Lettura in traduzione di brani tratti da                                                                             |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Medea</i></li> </ul>                                                       |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Baccanti</i></li> </ul>                                                    |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Lettura domestica integrale di una tragedia a scelta</li> </ul>               |               |
| La commedia          | <ul style="list-style-type: none"> <li>Origine della commedia e modalità di rappresentazione</li> </ul>              | 23 ore        |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>caratteri della commedia aristofanesca: l'<i>onomastì komodein</i></li> </ul> |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>le <i>Nuvole</i> e la figura di Socrate</li> </ul>                            |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>le <i>Rane</i> e i rapporti con la poesia euripidea</li> </ul>                |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>le <i>Ecclesiazuse</i> e i rapporti con l'utopia platonica</li> </ul>         |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Platone e l'esperienza politica fra Atene e Siracusa</li> </ul>               |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Menandro e i rapporti con la concezione del Peripato (Teofrasto)</li> </ul>   |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Philanthropia</i> e <i>humanitas</i>: Menandro e Terenzio</li> </ul>       |               |
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il <i>Dyskolos</i> e gli <i>Epitrepontes</i></li> </ul>                       |               |
|                      |                                                                                                                      |               |
|                      | Lettura in traduzione                                                                                                |               |

|                            |                                                                                                                                                                            |        |
|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Aristofane, <i>Nuvole</i> (brani)</li> </ul>                                                                                        |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Aristofane, <i>Rane</i> (brani)</li> </ul>                                                                                          |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Menandro, <i>Dyskolos</i> (integrale)</li> </ul>                                                                                    |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Menandro, <i>Epitrepontes</i> (integrale)</li> </ul>                                                                                |        |
|                            | Lettura in lingua originale di                                                                                                                                             |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Aristoph. <i>Eccl.</i> 169-212; 589-622; 730-783</li> </ul>                                                                         |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Plat. <i>Resp.</i> (antologia fornita dal docente)</li> </ul>                                                                       |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Plat. <i>Lettera VII</i> 324b-326b (in italiano)</li> </ul>                                                                         |        |
|                            |                                                                                                                                                                            |        |
| Introduzione al IV secolo  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Evoluzione politico-istituzionale dopo la fine del conflitto peloponnesiaco: i Trenta tiranni</li> </ul>                            | 9 ore  |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Particolarismo e lotta per l'egemonia nella Grecia di IV secolo (dalla pace di Antalcida alla fine dell'egemonia tebana)</li> </ul> |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>L'ascesa della Macedonia</li> </ul>                                                                                                 |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Nascita delle scuole retoriche: la vicenda di Lisia</li> </ul>                                                                      |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il ruolo del libro e della cultura scritta</li> </ul>                                                                               |        |
|                            | Lettura in lingua originale di                                                                                                                                             |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Xenoph. <i>Hell.</i> (antologia fornita dal docente)</li> </ul>                                                                     |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Lys. <i>Per l'uccisione di Eratostene</i> 6-14; 43-50</li> </ul>                                                                    |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Lys. <i>Contro Eratostene</i>, 1-3</li> </ul>                                                                                       |        |
| Lo sviluppo della retorica | <ul style="list-style-type: none"> <li>la <i>paideia</i> di Isocrate fra <i>doxa</i> e <i>aletheia</i></li> </ul>                                                          | 11 ore |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>il <i>Panegirico</i> e la nascita della II lega navale</li> </ul>                                                                   |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>il <i>Panatenaico</i> e il nuovo ruolo panellenico di Atene</li> </ul>                                                              |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Demostene e la nuova figura del retore</li> </ul>                                                                                   |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>I rapporti con Filippo e l'ascesa della Macedonia (le <i>Filippiche</i>)</li> </ul>                                                 |        |
|                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>La retorica in età imperiale fra asianesimo e atticismo: l'Anonimo</li> </ul>                                                       |        |

|                                                           |                                                                                                                                                  |       |
|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
|                                                           | sul <i>Sublime</i> .                                                                                                                             |       |
|                                                           |                                                                                                                                                  |       |
|                                                           | Lettura in lingua di                                                                                                                             |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Isocr. <i>Paneg.</i> 47-50</li> </ul>                                                                     |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Isocr. <i>Filippo</i> (antologia fornita dal docente)</li> </ul>                                          |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Demosth. <i>Sulla corona</i> 173-176</li> </ul>                                                           |       |
|                                                           |                                                                                                                                                  |       |
| La concezione della poesia nelle nuove scuole filosofiche | <ul style="list-style-type: none"> <li>Platone: la poesia come mimesi</li> </ul>                                                                 | 6 ore |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Aristotele: la poesia come catarsi (concetti di verosimiglianza e necessità)</li> </ul>                   |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Teofrasto e i <i>Caratteri</i></li> </ul>                                                                 |       |
|                                                           |                                                                                                                                                  |       |
|                                                           | Lettura di                                                                                                                                       |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Plat. <i>Ione</i> 533d-534d (in italiano)</li> </ul>                                                      |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Plat. <i>Repubblica</i> X 595b-607a (in italiano)</li> </ul>                                              |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Arist. <i>Poet.</i> 1451a-1451b (in italiano)</li> </ul>                                                  |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Arist. <i>Poet.</i> 1449b (in greco)</li> </ul>                                                           |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Teophr. <i>Caratteri</i> XI (in italiano)</li> </ul>                                                      |       |
|                                                           |                                                                                                                                                  |       |
| L’Ellenismo                                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>gli studi di Droysen</li> </ul>                                                                           | 8 ore |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>gli Ellenisti in <i>Atti</i> 6, 1</li> </ul>                                                              |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>il concetto di ‘osmosi culturale’</li> </ul>                                                              |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>L’editto di Asoka</li> </ul>                                                                              |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>La traduzione dei <i>LXX</i></li> </ul>                                                                   |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>la nuova scienza</li> </ul>                                                                               |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>le scuole filosofiche</li> </ul>                                                                          |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>la nascita della filologia e le biblioteche</li> </ul>                                                    |       |
|                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>i caratteri della poesia ellenistica (<i>leptotes</i>, <i>oligostichia</i>, <i>polyeideia</i>)</li> </ul> |       |

|                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |       |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
|                                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il romanzo ellenistico e la narrazione polifonica</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |       |
|                                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il genere epigrammatico e le scuole ionico-alessandrina e dorico-peloponnesiaca (Leonida di Taranto, Asclepiade di Samo)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |       |
| Callimaco                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>La nuova poetica</li> <li>Callimaco epigrammista</li> <li>Gli <i>Aitia</i></li> <li>Il problema dei Telchini (con corredo di testi esplicativi) e gli <i>scholia Florentina</i></li> <li>Gli <i>Inni</i></li> <li>Lettura di <ul style="list-style-type: none"> <li>Call. fr. 1 Pfeiffer (in traduzione)</li> <li>Estratti dagli <i>Scholia Florentina</i> (in traduzione)</li> <li>Call. fr. 67 e 75 Pfeiffer (Aconzio e Cidippe)</li> <li>Call. fr. 28 Pfeiffer = <i>Anth. Pal.</i> XII 43 (in lingua originale)</li> <li>Call. <i>Hymn.</i> II (ad Apollo)</li> </ul> </li> </ul> | 9 ore |
| Successivamente al 30 aprile verranno trattati i seguenti argomenti |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |       |
| Apollonio Rodio                                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il nuovo poema epico e il rapporto con l'epica ciclica</li> <li>La concezione dello spazio e del tempo nelle <i>Argonautiche</i></li> <li>Giasone e lo sgretolamento della figura eroica</li> <li>L'introspezione nella figura di Medea</li> <li>Lettura di <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Arg.</i> I 1-22 (in italiano): il proemio</li> <li><i>Arg.</i> I 721-768 (in italiano): il manto di Giasone</li> <li><i>Arg.</i> III 1-113 (in italiano): dee poco divine</li> </ul> </li> </ul>                                                                               |       |
| Teocrito                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione generale alla poesia bucolica</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |       |

|  |                                                                                            |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Idilli teocritei e realismo fantastico</li> </ul> |  |
|  | Lettura di                                                                                 |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Idillio I</i></li> </ul>                       |  |
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Idillio VII</i></li> </ul>                     |  |

## 10. Altre attività

La classe ha partecipato attivamente a un viaggio di istruzione in Grecia che ha toccato le tappe di Delfi, Corinto, Nauplia, Micene, Olimpia, presentando le varie tappe dal punto di vista storico e artistico nel corso del viaggio di andata in nave.

Alcuni studenti parteciperanno alla giornata di studio organizzata dalla scuola su *Utopia platonica e parodia aristofanea* che comprenderà anche la rappresentazione delle *Ecclesiazuse* di Aristofane da parte del gruppo teatrale di Istituto.

Mestre, 15 maggio 2016

|                |                                                   |
|----------------|---------------------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</b>               |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <sup>ssa</sup> <b>GRAZIA DI MARCANTONIO</b> |

**Testi adottati:**

Spiazzi Tavella Layton“ Performer. Culture and Literature Vol. II - III ed. Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

**a) conoscenze:**

- Conoscenze linguistiche: le strutture grammaticali e il lessico specifico
- Gli argomenti oggetto di studio

**b) competenze:**

Comprendere i testi letterari e contestualizzarli,  
 Seguire un discorso di tema storico-letterario in Inglese e prendere appunti;  
 Identificare gli elementi caratterizzanti di un testo letterario.  
 Esporre e sostenere una breve argomentazione su tema storico-letterario

**c) capacità:**

- Comprendere gli elementi rilevanti in un testo letterario
- Organizzare il pensiero in maniera chiara e logica
- Far uso delle conoscenze acquisite in altro contesto;
- Effettuare sintesi

**2. Presentazione della classe**

Ho preso la classe quest'anno, la classe ha generalmente risposto in maniera positiva, anche se non propositiva e, naturalmente, in maniera non uniforme; ha comunque saputo cogliere i momenti e temi fondamentali degli argomenti proposti. I tempi per la verifiche sono stati lenti per adeguarli ai ritmi della classe che ha così saputo conseguire risultati anche soddisfacenti. Tuttavia, la continuità e la visione globale del percorso non appare in tutti ben consolidata. Va segnalata la presenza di elementi dalla notevole resa linguistica, dal punto di vista della attenzione al lessico, della correttezza nella pronuncia e della precisione nell'uso delle strutture grammaticali. Per quanto riguarda il numero delle verifiche del secondo quadrimestre, d'accordo con gli studenti, è stato limitato a tre fra scritto ed orale.

**3. Metodi, mezzi e strumenti:**

Lezione frontale classica, Libro di testo, fotocopie, LIM (internet) video.  
 La classe ha inoltre assistito allo spettacolo del Palchetto Stage : *Pride and Prejudice*

**4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Prove scritte: Domande aperte ,secondo la tipologia dell'Esame di Stato, sugli argomenti studiati.  
 Interrogazioni orali tradizionali

## 5. Criteri di valutazione

Per la valutazione della prova scritta e orale si fa riferimento ai seguenti criteri di carattere generale:

Per la produzione scritta:

Completezza e correttezza delle informazioni

Correttezza formale e proprietà lessicale

Organizzazione del testo aderenza alla traccia e capacità di rielaborazione e sintesi.

Per la produzione orale:

Completezza e correttezza delle informazioni, capacità di fare raffronti e collegamenti

Capacità di comunicare in maniera autonoma, senza aspettare l'intervento dell'insegnante, ma anche capacità di intervenire in maniera adeguata offrendo il proprio apporto alla discussione

Accuratezza grammaticale

Lessico e Pronuncia

## 6) Programma

|                             |                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| L'Ottocento: quadro storico | L'Età Vittoriana. Le guerre coloniali. La creazione dell'impero                                                                                                                                           |
| L'Ottocento: la società     | Il ruolo femminile. Gli slums. L'istruzione. Le riforme politiche e sociali                                                                                                                               |
| L'Ottocento: La letteratura | Il romanzo: Dickens. (Coketown) Hardy (Jude the Obscure: the suicide))<br>La poesia: Tennyson, (The Charge of the Light Brigade, Ulysses)<br>L'Estetismo. Wilde: The portrait of Dorian Gray: The preface |
| L'Ottocento: l'Arte         | I Pre-Raphaelites. William Morris. and the Art and Crafts ; Beardsley. Alma Tadema                                                                                                                        |
| Il Novecento                | La Prima Guerra Mondiale. La crisi dei valori e le ideologie totalitarie.<br>Il periodo fra le due guerre, il secondo dopoguerra                                                                          |
| Il Novecento Il Romanzo     | Conrad (Heart of Darkness)<br>Lo Stream of Consciousness: Joyce, Woolf<br>La Dystopian Novel (Huxley, Orwell)                                                                                             |
| Il Novecento La Poesia      | Kipling. (The White Man's Burden)<br>The War Poets. (Brooke, Owen, Rosenberg)<br>Eliot (The Waste Land)                                                                                                   |

|                |                                                  |
|----------------|--------------------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>FILOSOFIA</b>                                 |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <sup>ssa</sup> <b>MARIA CRISTINA MAIDA</b> |

**Testi adottati:**

M.Vegetti, L.Fonnescu, F.Ferrari, S.Perfetti, E.Spinelli, *Filosofia: autori, testi, temi. Dall'Umanesimo all'empirismo. Dall'Illuminismo a Hegel*, Le Monnier Scuola-Mondadori Education, Milano 2012, vol.2A e 2B.

M.Vegetti, L.Fonnescu, C. La Rocca, S.F.Magni, R.Picardi, *Filosofia: autori, testi, temi. Dai post-hegeliani a Heidegger. Dal neoempirismo alla filosofia contemporanea*, Le Monnier Scuola-Mondadori Education, Milano 2012, vol.3A e 3B.

**1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

**a) Conoscenze**

Gli studenti conoscono:

- il criticismo kantiano
- il sistema filosofico hegeliano
- alcuni pensatori e correnti filosofiche dell'Ottocento post-hegeliano
- il contesto storico di riferimento nel quale ha operato il singolo pensatore

**b) Competenze**

Gli studenti:

- sanno ricostruire, benché a diversi livelli di chiarezza e precisione, le dottrine filosofiche dei pensatori studiati
- sanno individuare i rapporti esistenti tra filosofie e autori diversi
- sanno collegare alcune correnti di pensiero al percorso svolto in altri ambiti disciplinari

**c) Capacità**

Gli studenti:

- sanno individuare i nuclei tematici più importanti delle filosofie studiate
- sanno confrontare posizioni filosofiche diverse in relazione ad un problema trattato

**2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità):**

*Il penultimo nucleo tematico è in corso di svolgimento e l'ultimo nucleo tematico verrà probabilmente affrontato dopo il 15 maggio.*

| <b>NUCLEO TEMATICO</b>                                                                 | <b>ORE</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Il Criticismo: la rivoluzione copernicana teoretica, etica ed estetica attuata da Kant | 25         |
| L'età di Hegel                                                                         | 18         |
| Schopenhauer e lo smascheramento della ragione hegeliana                               | 4          |
| Kierkegaard oppositore all'idealismo hegeliano                                         | 4          |
| Le eredità di Hegel e il marxismo                                                      | 11         |
| Positivismo e positivismi                                                              |            |
| Nietzsche e la distruzione della ragione                                               |            |

## 2. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

La trattazione del sistema kantiano ha richiesto tempi più lunghi di quelli programmati ad inizio anno scolastico a causa anche di una discontinuità oraria dello svolgimento delle lezioni per permettere l'attuazione di altri progetti d'istituto o per assemblee studentesche. Il programma ha inteso privilegiare l'acquisizione di due sistemi filosofici fondamentali: quello kantiano e quello hegeliano. Dottrine di riferimento anche per la ricerca filosofica del primo Novecento.

## 3. Metodi, mezzi e strumenti:

È stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, che si è articolata nella seguente tipologia:

- a) *lezione propedeutica di sintesi* (si tratta di una lezione che si colloca “a monte” o “a valle” di un itinerario di ricerca);
- b) *lezione-esposizione* (si tratta di una lezione, durante la quale vengono trasmesse conoscenze; vengono organizzati e trasmessi i contenuti del sapere secondo un ordine che ne permetta la comprensione e la memorizzazione);
- c) *lezione-elaborazione* (si tratta di un momento di correlazione, chiarificazione, integrazione e riflessione).

Il *manuale*, utilizzato dagli studenti nel loro lavoro domestico, ha rappresentato il necessario luogo di sintesi del *dialogo intertestuale* e di contestualizzazione dei problemi filosofici che sono stati nel corso dell'anno trattati in classe.

In classe è avvenuta la lettura o rilettura di brani tratti dai *testi* canonici della filosofia. Ciò è avvenuto anche con l'impiego di fotocopie o tramite il supporto multimediale on-line della bacheca del registro di classe (sezione didattica).

## 5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

È stata utilizzata la prova scritta. La valutazione con voto è avvenuta su parti consistenti del programma. Le prove sono state generalmente strutturate con 6-7 quesiti rispecchianti la tipologia b dell'esame di stato. La prova orale è stata utilizzata prevalentemente come prova di recupero per eventuali carenze riscontrate nelle prove comuni.

Sia nel I che nel II periodo sono state effettuate almeno 2 prove di verifica scritte.

## 6. Criteri di valutazione

I criteri per la proposta di voto in sede di scrutinio hanno tenuto presente il quadro di riferimento per la valutazione delle competenze e la griglia elaborata in sede di Dipartimento che vengono qui sotto riportate:

### LIVELLI COMPETENZE FILOSOFIA

**Livello avanzato:** Lo studente sa analizzare con sicurezza lo sviluppo delle problematiche filosofiche, avendone ben chiare le correlazioni di tipo storico e culturale. Confronta autori e orientamenti di pensiero diversi, cogliendo autonomamente elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemattizza e attualizza quanto studiato, effettuando anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata e consapevole gli strumenti propri della disciplina, interpretando adeguatamente i testi antologizzati. Usa con disinvoltura il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo argomentare con efficacia le proprie affermazioni.

**Livello intermedio:** Lo studente sa delineare lo sviluppo delle problematiche filosofiche, intuendone le correlazioni di tipo storico e culturale. Confronta autori e orientamenti di pensiero diversi,

cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemattizza e attualizza quanto studiato, effettuando, se guidato, anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nell'interpretazione dei testi antologizzati. Usa il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo adeguatamente argomentare le proprie affermazioni.

**Livello base:** Lo studente riesce a delineare gli aspetti essenziali delle problematiche filosofiche, con riferimento ai principali autori e orientamenti di pensiero. Riesce a cogliere i principali elementi di affinità e diversità. Se guidato, sa problematizzare e attualizzare quanto studiato. Generalmente riesce a utilizzare gli strumenti propri della disciplina, ricavando alcune informazioni essenziali dai testi antologizzati. Usa il lessico di base della disciplina, sapendo argomentare in modo essenziale le proprie affermazioni.

**Livello base non raggiunto:** Lo studente, anche se guidato, riesce solo parzialmente/non riesce a delineare le linee essenziali delle problematiche filosofiche, riuscendo solo a volte/non riuscendo a porre in relazione autori e correnti di pensiero e ad effettuare semplici confronti fra epoche ed aree culturali diverse. Riesce con difficoltà/non riesce ad utilizzare gli strumenti propri della disciplina. Non usa il lessico di base.

|                                          | <b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)</b>                                                                                                                                                                                           | <b>CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)</b>                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Del tutto insufficiente</b><br>1 – 2  | Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.                                                                                                                                                                                                                       | Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Gravemente insufficiente</b><br>3 – 4 | Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.                        | Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.                                                                                                                         | Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi. |
| <b>Insufficiente</b><br>5                | Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.                                                                                                                                        | Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.                                                                                                                                                     | Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.                                                                                                 |
| <b>Sufficiente</b><br>6                  | Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme. | Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità. | Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.                      |
| <b>Discreto</b><br>7                     | Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.                                                                                                                     | Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.                                                                                                                                                                                                | Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.                                                                                                             |
| <b>Buono</b><br>8                        | Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.                                                                                           | Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.                                                                                                                                                    | Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto                                                                                                                                                 |
| <b>Ottimo</b><br>9 – 10                  | Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [ <i>eccellenza</i> : e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.                                                                                        | È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [ <i>eccellenza</i> : del tutto] complete e approfondite.                                                                                                                                                                                                 | Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [ <i>eccellenza</i> : sicura padronanza del lessico disciplinare].                                            |

La griglia è utilizzabile sia per storia sia per filosofia; sia per l'orale sia per lo scritto. Possono essere utilizzate una o più voci contenute in ciascuna casella; così come le singole voci possono essere integrate e/o modificate, mantenendo però invariato il contesto di senso.

## 7. Attività di recupero e sostegno

Il recupero e il consolidamento di contenuti è avvenuto applicando i principi della Didattica breve. Per quanto riguarda il recupero di eventuali lacune segnalate nello scrutinio intermedio, in linea con

l'indirizzo fornito dal Dipartimento di filosofia, si è proposta l'intensificazione del lavoro di studio individuale.

## 8. Iniziative collaterali

Non vi sono state iniziative collaterali degne di nota.

## 9. Programma svolto

### Il Criticismo: la rivoluzione copernicana teoretica, etica ed estetica attuata da Kant

- Lo scritto pre-critico *I sogni di un visionario spiegati coi sogni della Metafisica*
- Il problema generale della *Critica della ragion pura*
- La “rivoluzione copernicana”
- Partizione della *Critica della ragion pura*
- Estetica trascendentale: spazio e tempo come “intuizioni pure”
- Analitica trascendentale: le categorie e la funzione dell'intelletto
- Dialettica trascendentale: la nuova concezione kantiana delle idee
- La critica della Ragion Pratica e la rivoluzione copernicana della morale
- La critica del Giudizio e la rivoluzione copernicana estetica
- La concezione politica di Kant

### Lecture

- I.Kant, *Träume eines Geistersehers erläutert durch Träume der Metaphysik*, 1766 [tr. it. di M.Venturini, *I sogni di un visionario spiegati coi sogni della Metafisica* 1920, ora in BUR, Milano 1982, pp.128-129;142-144;158-159]
- I.Kant, „Vorrede zur zweiten Auflage“, *Kritik der reinen Vernunft*, 1787; tr. it. di G.Gentile e G.Lombardo-Radice, rivista da V.Mathieu, „Prefazione alla seconda edizione“, in *Critica della Ragion Pura*, Laterza, Roma-Bari 1979<sup>7</sup>, pp. 20-22.
- I.Kant, „Einleitung:[nach Ausgabe B]“, „Von dem Unterschiede analytischer und synthetischer Urteile“, *Kritik der reinen Vernunft*, 1787; tr. it. di G.Gentile e G.Lombardo-Radice, rivista da V.Mathieu, „Introduzione: IV“, „Della differenza tra i giudizi analitici e sintetici“, in *Critica della Ragion Pura*, Laterza, Roma-Bari 1979<sup>7</sup>, pp. 46-48.
- I.Kant, „Von dem Grunde der Unterscheidung aller Gegenstände überhaupt in Phenomena und Noumena“, *Kritik der reinen Vernunft*, 1787, tr. it. di Giorgio Colli, in *Critica della Ragion Pura*, Bompiani 1989, pp.311-313
- I.Kant, „Pflicht!“, *Kritik der praktischen Vernunft*, 1788 [tr. it. a cura di Vittorio Mathieu, *Critica della ragion pratica*, Milano, Rusconi, 1993, p.187].
- Fernando Savater, *Ética para Amador*, 1991 [ tr. it. di David Osorio Lovera e Cristina Paternò, *Etica per un figlio*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp.55-58]

### L'età di Hegel

- Romanticismo e Idealismo
- I critici di Kant e il dibattito sulla “cosa in sé”
- La dialettica
- La *Fenomenologia dello spirito*. Signoria e servitù
- Il sistema hegeliano
- L'arte: raffigurazione sensibile dell'Assoluto
- Diritto, moralità, eticità

### Lecture

- G.W.F.Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, 1807, parte IV, A. [tr. it. di Vincenzo Cicero, Bompiani Testi a fronte, Milano 2000, pp. 283-291]
- Foto di opere di arte contemporanea: Lucien Freud, *Reflection*; Maurizio Cattelan, *Him*; Paul McCarthy, *Mechanical Pig*; Damien Hirst, *For the Love of God*, Joana Vasconcelos, *A Noiva*.

### Schopenhauer e lo smascheramento della ragione hegeliana

- La Rappresentazione
- La Volontà al di fuori della ragione
- L'annullamento della dipendenza dalla volontà

### Lecture

- A.Schopenhauer, *Die Welt als Wille und Vorstellung*, Bd.II: *Welcher die Ergänzungen zu den vier Büchern des ersten Bandes enthält*, 3<sup>a</sup> ed. 1859 [Supplementi al IV libro, „Metafisica dell'amor sessuale“, tr. it. di A.Vigliani, Mondadori, Milano 1989, pp.1430-1479]

### Kierkegaard oppositore all'Idealismo hegeliano

- L'esistenza come singolarità
- Gli “stadi” della vita
- Angoscia, Disperazione, Fede

### Le eredità di Hegel e il marxismo

- Sinistra e Destra hegeliana (hegelismo e cristianesimo)
- Il concetto di alienazione in Feuerbach
- L'alienazione come caratteristica dell'uomo nella società capitalista
- Le critiche di Marx ad Hegel
- Alcuni autori del socialismo “utopistico”: Saint Simon, Fourier, Owen; e un autore del socialismo “conservatore”: Proudhon
- Il materialismo storico
- Le contraddizioni dell'economia capitalista

### Lecture

- *Rapporti informativi della polizia segreta su Karl Marx* a cura di G.Tridon, Isonomia, Este (PD), 2006, pp.65-77
- K.Marx, *Oekonomisch-philosophische Manuskripte aus dem Jahre 1844* [tr. it. di G.Della Volpe, in *Opere filosofiche giovanili, Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Manoscritto I: “Il Lavoro estraniato”, Editori Riuniti, Roma 1969, p.71, p.74]

### Positivismismo e Positivismi

- La ‘filosofia positiva’ e l'eliminazione della Metafisica
- Il positivismo in Francia: Comte e la legge dei tre stadi

Successivamente al 30 aprile è prevista la trattazione dei seguenti argomenti:

- Il positivismo in Inghilterra: Charles Darwin
- L'evoluzionismo di Spencer

Nietzsche e la distruzione della ragione

- I Greci e la concezione tragica del mondo
- La volontà di potenza e la morte di Dio
- La volontà di potenza e la svalutazione di tutti i valori
- La volontà di potenza e il superuomo

Lecture

- F.Nietzsche, *Die fröhliche Wissenschaft*, 1887 [tr. it. a cura di G.Colli e M.Montanari, *Gaia scienza*, in “Opere”, Adelphi, Milano, 1965, 1991, vol.V, tomo 2°, pp.150-152]
- F.Nietzsche, *Die Dionysische Weltanschauung*, 1870 [tr. it. a cura di Tommaso Scappini, *La visione del mondo dionisiaca*, Bompiani, Milano, 2011.
- Ascolto di brani musicali: V.Bellini, *Norma*, atto I, “Casta diva”, aria per soprano;  
R.Wagner, *Die Walküre*, atto III, „Walkürenritt“;

**10. Si allegano i seguenti esempi di domande e tracce delle prove scritte assegnate:**

Esempi tratti dalle prove del I periodo:

- [domanda tipologia b]

Spiega il paralogismo sul quale si fonda l'idea di *anima*.

- [acquisizione del lessico filosofico]

Chiarisci la differenza tra “uso costitutivo” ed “uso regolativo” delle idee della ragione.

Per esempi tratti dalle prove del II periodo si rinvia alle domande di storia della simulazione di terza prova.

Mestre, 30 aprile 2016

Il Docente

Prof.<sup>ssa</sup> Maria Cristina Maida

|                |                                                  |
|----------------|--------------------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>STORIA</b>                                    |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <sup>SSA</sup> <b>MARIA CRISTINA MAIDA</b> |

**Testi adottati:**

A.M.Banti, *Il senso del tempo. Nuovi programmi, 1650-1900*, Laterza, Roma-Bari, 2012, vol.2°

A.M.Banti, *Il senso del tempo. Nuovi programmi, 1900-oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2012, vol.3°

- 1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

**d) Conoscenze**

Gli studenti conoscono lo studio dei principali fatti della storia italiana ed europea, parzialmente anche extraeuropea, per il periodo che intercorre tra la seconda metà del XIX secolo e la prima metà del secolo XX. Conoscono alcune questioni storiografiche: dibattito sull'identità nazionale; secolarizzazione e laicizzazione della società; industrializzazione; questione sociale, imperialismo.

**e) Competenze**

Gli studenti:

- sono in grado, benché a diversi livelli di sicurezza ed efficacia, di riferire i fatti storici, sapendo cogliere elementi di continuità e discontinuità e individuando alcuni elementi caratterizzanti la politica, l'economia, le istituzioni, la società e la mentalità dell'epoca studiata
- sono in grado di costruire la trama complessiva della successione cronologica degli avvenimenti studiati

**f) Capacità**

Gli studenti:

- sono in grado di scomporre con sufficiente chiarezza un evento storico nei suoi aspetti fondamentali
- sono in grado di rilevare le informazioni da un documento e di distinguerle dalle interpretazioni
- sono in grado di rilevare analogie e differenze tra diverse interpretazioni

- 2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità):**

*Il penultimo nucleo tematico è in corso di svolgimento e l'ultimo nucleo tematico verrà probabilmente affrontato dopo il 15 maggio.*

| <b>NUCLEO TEMATICO</b>                                                                          | <b>ORE</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Unificazione italiana                                                                           | 11         |
| Gli assetti politici in USA, Russia, Regno Unito, Francia, Impero tedesco nel secondo Ottocento | 14         |
| L'Italia liberale                                                                               | 7          |
| La società industriale                                                                          | 8          |
| Imperialismo e colonialismo                                                                     | 6          |
| Tramonto del colonialismo in Asia                                                               | 4          |
| La prima guerra mondiale                                                                        | 9          |
| Il comunismo sovietico                                                                          | 6          |
| Tra le due guerre: l'età della crisi                                                            | 5          |
| Fascismo, fascismi, nazionalsocialismo                                                          |            |
| La seconda guerra mondiale                                                                      |            |

### 3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

La selezione degli argomenti, pur presentati secondo il consueto ordine cronologico, è stata finalizzata anche a far cogliere l'idea di multidimensionalità della storia, facendo emergere non solo le trasformazioni politiche, ma anche quelle giuridiche, sociali, economiche e culturali.

### 4. Metodi, mezzi e strumenti:

È stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, che si è articolata nella seguente tipologia:

- d) *lezione propedeutica di sintesi* (si tratta di una lezione che si colloca “a monte” o “a valle” di un itinerario di ricerca);
- e) *lezione-esposizione* (si tratta di una lezione, durante la quale vengono trasmesse conoscenze; vengono organizzati e trasmessi i contenuti del sapere secondo un ordine che ne permetta la comprensione e la memorizzazione);
- f) *lezione-elaborazione* (si tratta di un momento di correlazione, chiarificazione, integrazione e riflessione).

Il *manuale*, è stato utilizzato dagli studenti nel loro lavoro domestico, rappresentando il necessario luogo di sintesi, di contestualizzazione, di periodizzazione degli eventi storici trattati a lezione.

Quali strumenti didattici si è fatto uso di documenti e di letture storiografiche. Si è ricorsi anche alla duplicazione xerografica per l'analisi di testimonianze scritte e iconografiche di un determinato periodo storico. È stata utilizzata la rete telematica per pubblicare sulla bacheca della classe (*Classe viva\_materiale per la didattica*) testi tratti da opere storiografiche e/o documenti non reperibili nel manuale in adozione.

È stata utilizzata la LIM per la proiezione di cartine geografiche, di tavole statistiche e di grafici.

Sono stati utilizzati documentari e spezzoni di film di argomento storico.

Sono stati ascoltati canti e brani musicali di alcuni periodi storici studiati.

### 4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

La valutazione con voto è avvenuta su parti consistenti del programma.

È stata utilizzata la prova scritta nel I periodo dell'anno (2 prove scritte). Nel II periodo dell'anno tutti gli alunni sono stati sottoposti ad almeno una prova di verifica orale. Le prove scritte sono state generalmente strutturate con 9-10 quesiti rispecchianti la tipologia b dell'esame di stato.

### 6. Criteri di valutazione

I criteri per la proposta di voto in sede di scrutinio hanno tenuto presente il quadro di riferimento per la valutazione delle competenze e la griglia elaborata in sede di Dipartimento che vengono qui sotto riportate:

#### LIVELLI COMPETENZE STORIA

**Livello avanzato:** Lo studente sa analizzare con sicurezza lo sviluppo di processi storici,

comprendendo le relazioni fra i diversi elementi e aspetti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo autonomamente elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemатizza e attualizza quanto studiato, effettuando anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata e consapevole gli strumenti propri della disciplina, interpretando le diverse tipologie di fonti e orientandosi nell'uso dei testi storiografici. Usa con disinvoltura il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo argomentare con efficacia le proprie affermazioni.

**Livello intermedio:** Lo studente sa delineare lo sviluppo di processi storici, comprendendo le relazioni fra i diversi elementi e aspetti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità. Problemатizza e attualizza quanto studiato, effettuando, se guidato, anche collegamenti interdisciplinari. Sa utilizzare in maniera appropriata gli strumenti propri della disciplina, orientandosi nell'uso delle diverse tipologie di fonti e dei testi storiografici. Usa il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina, sapendo adeguatamente argomentare le proprie affermazioni.

**Livello base:** Lo studente riesce a delineare gli aspetti essenziali di processi storici, ponendo in relazione situazioni e fatti. Confronta epoche e aree geografiche e culturali diverse, cogliendo alcuni elementi di affinità e diversità. Se guidato, riesce a problematizzare e attualizzare quanto studiato. Generalmente riesce a utilizzare gli strumenti propri della disciplina, ricavando informazioni essenziali dalle diverse tipologie di fonti e dai testi storiografici. Usa il lessico di base della disciplina, sapendo argomentare in modo essenziale le proprie affermazioni.

**Livello base non raggiunto:** Lo studente, anche se guidato, riesce solo parzialmente/non riesce a delineare le linee essenziali di processi storici, riuscendo solo a volte/non riuscendo a porre in relazione fatti e aspetti e ad effettuare semplici confronti fra epoche ed aree geografiche e culturali diverse. Riesce con difficoltà/non riesce ad utilizzare gli strumenti propri delle discipline. Non usa il lessico di base.

|                                          | <b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)</b>                                                                                                                                                                                           | <b>CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)</b>                                                                                                                                                                                            |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Del tutto insufficiente</b><br>1 – 2  | Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.                                                                                                                                                                                                                       | Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Gravemente insufficiente</b><br>3 – 4 | Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.                        | Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.                                                                                                                         | Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi. |
| <b>Insufficiente</b><br>5                | Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.                                                                                                                                        | Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.                                                                                                                                                     | Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.                                                                                                 |
| <b>Sufficiente</b><br>6                  | Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme. | Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità. | Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.                      |
| <b>Discreto</b><br>7                     | Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.                                                                                                                     | Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.                                                                                                                                                                                                | Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.                                                                                                             |
| <b>Buono</b><br>8                        | Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.                                                                                           | Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.                                                                                                                                                    | Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto                                                                                                                                                 |
| <b>Ottimo</b><br>9 – 10                  | Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.                                                                                                 | È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.                                                                                                                                                                                                          | Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].                                                     |

La griglia è utilizzabile sia per storia sia per filosofia; sia per l'orale sia per lo scritto. Possono essere utilizzate una o più voci contenute in ciascuna casella; così come le singole voci possono essere integrate e/o modificate, mantenendo però invariato il contesto di senso.

## 7. Attività di recupero e sostegno

Il recupero e il consolidamento di contenuti è avvenuto applicando i principi della Didattica breve. Per quanto riguarda il recupero di eventuali lacune segnalate nello scrutinio intermedio, in linea con

l'indirizzo fornito dal Dipartimento di filosofia, si è proposta l'intensificazione del lavoro di studio individuale.

## 8. Iniziative collaterali

Partecipazione della classe a due conferenze sul tema delle politiche di sviluppo sostenibile promosse dall'ONU con relatore il dott. Pier Carlo Sandei di *Programme Officer United Nations Environment*.

## 9. Programma svolto

### L'unificazione italiana

- La II e III guerra d'Indipendenza
- Garibaldi e la rivoluzione siciliana
- La situazione economico sociale dell'Italia
- Gli anni della Destra storica in Italia
- Difficoltà e contrasti nel nuovo stato italiano
- La questione romana

#### Lecture

- Spezzoni tratti dal film *Il Gattopardo*, Luchino Visconti, It-Fr, 1963
- Arti visive e Risorgimento. Analisi di alcuni dipinti dei seguenti autori: Stragliati, Gerolamo Induno, Andrea Appiani Jr., Domenico Induno, Fattori, Hayez, Lega, Borroni

### Gli assetti politici in Russia, USA, Regno Unito, Francia, Impero tedesco nel secondo Ottocento

- La Germania bismarckiana
- L'Italia unita e la Germania federata: analogie e differenze
- La Terza Repubblica francese e la crisi boulangista
- L'Inghilterra vittoriana
- La questione irlandese
- L'antisemitismo in Francia
- L'impero zarista
- La guerra di secessione statunitense: la costruzione dello stato-nazione

#### Lecture

- Titoli tratti da quotidiani italiani e inglesi sulla questione irlandese e sulla vita politica inglese
- La guerra di secessione nel cinema americano: *Gone with the Wind* di Victor Fleming, USA 1939; *The Birth of a Nation* di David Wark Griffith USA 1915; *Lincoln* di Steven Spielberg USA 2012.

### L'Italia liberale

- L'avvento della Sinistra storica
- Periodo crispino
- Disagio e tensioni sociali
- La crisi di fine secolo
- L'opposizione cattolica
- L'età giolittiana
- Il suffragio universale e la guerra di Libia

- Il decollo industriale dell'Italia

#### Lecture

- Vignette satiriche tratte da giornali dell'epoca e foto di personaggi politici dell'Italia liberale

#### La società industriale

- Confronto tra I e II Rivoluzione industriale
- Trasformazione e ridimensionamento del settore agricolo
- Il ruolo del sistema bancario
- Il declino inglese di fine secolo
- Taylorismo, fordismo, toyotismo
- Le condizioni di vita del proletariato
- Le organizzazioni operaie e l'Internazionale
- La questione femminile
- Emigrazioni
- La chiesa cattolica e il cattolicesimo sociale

#### Lecture

- Lettura degli ultimi 4 articoli del *Sillabo*, 1865: “Errori che si riferiscono al moderno liberalismo, LXXVII-LXXX, in Gaeta-Villani, *Documenti e Testimonianze*, Principato, Milano 1985, p.761.

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- Lo statuto albertino: art.1;
- La costituzione come fonte del diritto ecclesiastico Gli articoli 7; 8;19;20 della Costituzione Italiana.
- Art.1 del Trattato fra Santa Sede e l'Italia del 1929
- Modifiche al concordato lateranense nel 1984

#### Lecture

- Il matrimonio “concordatario”. «*La cassazione contro la Sacra Rota “matrimonio valido se dura per anni”*», La Repubblica, 21.1.2011

#### Imperialismo e colonialismo

- Le vicende dell'espansione coloniale in Africa
- Le vicende dell'espansione coloniale in Asia (India, Cina e Giappone)
- Il colonialismo italiano
- L'imperialismo americano
- Il sistema bismarckiano delle alleanze
- La nuova fase della questione d'Oriente: le guerre balcaniche
- La questione armena

### Tramonto del colonialismo in Asia

- La rivoluzione cinese
- L'Indipendenza dell'India

#### Lecture

- Spezzoni tratti dal film *L'ultimo imperatore (The Last Emperor)*, Bernardo Bertolucci, GB-IT, 1987

### La prima guerra mondiale

- L'incubazione del conflitto
- Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra
- L'intervento dell'Italia
- I teatri del conflitto militare: il fronte occidentale e il fronte orientale
- La conclusione del conflitto
- I trattati di pace
- La Società delle Nazioni

#### Lecture

- (doc.icon.) Proclami di D'Annunzio, Manifesto del TCI, Volantini
- "Il Gazzettino", prime pagine anni 1914-1919
- Paolo Monelli, *Le scarpe al sole, cronache di gaie e tristi avventure di alpini, di muli e di vino*, Cappelli, Bologna, 1921; 1ª edizione Mondadori, Milano, 1955, rist. 1973, pp. 84-85; 129; 138-139.
- Filmati sulla Prima guerra mondiale (Istituto Luce)
- *La grande guerra* di Mario Monicelli, Italia-Francia 1959

### La Russia e Il comunismo sovietico

- La Rivoluzione del 1905
- La nascita e il consolidamento del potere bolscevico, 1917-1922
- La NEP, 1922-1927
- Collettivizzazione, carestia, industrializzazione, 1928-1933
- Apogeo dello stalinismo

#### Lecture

- Spezzoni di film di propaganda del cinema sovietico

### Tra le due guerre

- La rivoluzione kemalista
- L'economia americana e la crisi del 1929
- La Germania di Weimar

#### Lecture

- Spezzoni tratti dal film *Furore (The Grapes of Wrath)* di John Ford, USA, 1940

Successivamente al 30 aprile è prevista la trattazione dei seguenti argomenti:

### Fascismo, fascismi, nazionalsocialismo

- Il clima generale del dopoguerra in Italia
- La crisi dello stato liberale e l'avvento di Mussolini
- Il Fascismo in Italia
- Le strutture del regime fascista
- Aspetti della politica estera italiana
- L'avvento al potere di Hitler e il regime nazista
- La guerra civile spagnola

#### Lecture

- *Programma dei Fasci di combattimento*, 1919 in Renzo De Felice, *Autobiografia del Fascismo*, Einaudi, 2001, pp.17-18
- Spezzoni tratti dal film *Camicia nera* di G.Forzano, 1933
- Fogli di Disposizioni: 15/4/1932; 28/8/1932; 31/7/1943; 4/2/1935; 8/11/1938; 24/9/1938; 19/8/1939
- Una canzonetta futurista del periodo fascista. Autore: Rodolfo De Angelis
- Elie Wiesel, *La nuit*, 1958 [tr. it. a cura di Daniel Vogelmann, *La notte*, Giuntina, Firenze 1980]
- “Cinema nazista: spezzoni di film tratti da *Jud Süß*, *Morgenrot*, *Heimkehr*, *Hitlerjunge quex*
- R. decreto-legge 17.11.1938: Provvedimenti per la difesa della razza italiana, artt. 1,2,6,8,9,10,11,12;

### La seconda guerra mondiale

- Lo scoppio del conflitto
- La caduta della Francia e la battaglia d'Inghilterra
- Le operazioni nel Mediterraneo
- L'attacco tedesco all'URSS e l'intervento del Giappone e degli USA
- La Resistenza
- Yalta e la vittoria degli alleati

#### Lecture

- Cinegiornali di epoca fascista: *L'America del signor Delano* 1941
- Film d'animazione: *Il signor Churchill*, 1942

### **10. Si allegano i seguenti esempi di domande e tracce delle prove scritte assegnate:**

Esempi tratti dalle prove:

➤ [domanda tipologia b]

Quali motivi di contrasto separavano gli Stati del Nord e dell'Ovest da quelli del Sud alla vigilia della guerra di secessione?

Come si caratterizza la vita politica inglese nella seconda metà del secolo XIX?

Mestre, 30 aprile 2016

Il Docente

Prof.<sup>ssa</sup> Maria Cristina Maida

|                |                                                                   |
|----------------|-------------------------------------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>STORIA DELL'ARTE</b>                                           |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <sup>ssa</sup> <b>GIUSEPPINA RAFFAELLA QUINTINA LANGELA</b> |

**Testi adottati:**

Giuseppe Nifosì, Arte in primo piano, vol. III, Ed. Laterza

**1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

La classe nel complesso, ha raggiunto in modo discreto gli obiettivi prefissati, sia per quanto riguarda la capacità espressiva ed argomentativa, sia nella conoscenza delle diverse concezioni estetiche nell'ambito del divenire storico. (Competenze di base).

Nello specifico, la gran parte della classe ha raggiunto in modo pienamente sufficiente/discreto

la capacità di lettura dell'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, con discreto riconoscimento del periodo di appartenenza e del movimento, una piccola parte di allievi in maniera buona, qualcuno ottima. (Competenze specifiche).

In relazione alle abilità la classe si attesta su due livelli nell'individuare discretamente/ottimamente le tecniche, i materiali e le procedure di realizzazione relazionandole al contesto culturale e socio-economico di riferimento.

**2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici):**

NEOCLASSICISMO. Canova "Amore e Psiche" "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria" David "Il giuramento degli Orazi" "La morte di Marat". Architettura neoclassica, caratteri generali; Boullée "Cenotafio di Newton"

ROMANTICISMO. Gericault "La zattera della Medusa" "Ritratti di alienati". Delacroix "La libertà guida il popolo" Hayez "Il bacio" Friedrich "Viandante sul mare di nebbia" Constable "Nuvole". Turner "Luce e colore, il mattino dopo il diluvio"

NEOMEDIEVALISMO Ruskin e Morris. L'architettura neogotica in Inghilterra, Francia e Italia. Palazzo di Westminster; Carcassonne; Facciata di Santa Maria del Fiore a Firenze.

REALISMO. Courbet "Gli spaccapietre"

Macchiaioli. Fattori "La rotonda di Palmieri" "Muro bianco"

Manet "Olympia" "Colazione sull'erba" "Bar della Folies-Bergère".

IMPRESSIONISMO. Monet "Impressione, levar del sole" "Cattedrale di Rouen".

Renoir "Colazione dei canottieri" Degas "La lezione di danza"

ECLETTISMO; Sacconi "Monumento a Vittorio Emanuele II"

Architettura del ferro. Paxton "Palazzo di cristallo". Eiffel "Torre Eiffel"

POST-IMPRESSIONISMO. Cézanne "I giocatori di carte". Seurat

"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte". Gauguin "Cristo giallo".

Van Gogh "Mangiatori di patate" "Campo di grano con volo di corvi"

Toulouse-Lautrec "Al Moulin Rouge"

LE SECESSIONI. Klimt "Giuditta". Munch "Pubertà" "L'urlo"

ART NOUVEAU. Horta “Casa Tassel”. Wagner”Stazione della metropolitana di Vienna” Olbrich”Palazzo della Secessione” D’Aronco “Padiglione Espositivo”Mackintosh “Scuola d’Arte di Glasgow” Basile”Sala degli Specchi” Gaudi ”Casa Battlò”

AVANGUARDIE

ESPRESSIONISMO TEDESCO. Kirchner”Marcella”

FAUVES. Matisse “La stanza rossa”

CUBISMO. Picasso “Autoritratto con il cappotto””Les Demoiselles d’Avignon””Guernica”

FUTURISMO. Balla”Dinamismo di un cane al guinzaglio”Boccioni”La città che sale””Stati d’animo””Forme uniche della continuità nello spazio”Sant’Elia”la città nuova”

ASTRATTISMO. Il Cavaliere azzurro,Kandinskij”Primo acquerello astratto”

DADAISMO. Duchamp “L.H.O.O.Q.”

RITORNO ALL’ORDINE.

METAFISICA. De Chirico”Le muse inquietanti”

SURREALISMO. Magritte” Il tradimento delle immagini””La condizione umana”. Dalí “la persistenza della memoria”

#### DA FARE

MOVIMENTO MODERNO. Gropius e il Bauhaus , Le Corbusier “Villa Savoye”. Terragni “Casa del Fascio” Michelucci”Stazione di Santa Maria Novella” Wright”Casa sulla cascata” “Guggenheim di New York”

ARTE E REGIMI

ARTE MODERNA

NUOVO ASTRATTISMO E ACTION PAINTING. Pollock “Pali blu”

Fontana “Concetto spaziale.Attese”

Burri “Sacco 5P”

POP ART E IPERREALISMO Warhol.”Lavender Marilyn” Hanson “Turisti”

ARTE CONTEMPORANEA

ARTE CONCETTUALE. Kosuth “Una e tre sedie”

LAND ART Christo “Valley Curtain”

BODY ART. HAPPENINGS E PERFORMANCES

### 3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Rispetto ai contenuti previsti in sede di Dipartimento per materie, e tenendo conto del numero di ore a disposizione (due a settimana) si rende necessario non approfondire tutti gli autori di un movimento preferendo altresì affrontare almeno in parte la contemporaneità soprattutto in vista del fatto che Venezia è portavoce attraverso la manifestazione della Biennale d’Arte.

**4. Metodi, mezzi e strumenti:**

Lezioni frontali e dialogate in classe con uso della LIM; Conversazione guidata su spunti forniti dall'insegnante; Test d'ingresso; Elaborazione di mappe;

I mezzi utilizzati oltre al libro di testo sono stati: Sussidi audiovisivi, Altri testi di approfondimento.

**5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Le prove di verifica utilizzate sono: Interrogazioni orali, prove scritte con domande aperte.

**6. Criteri di valutazione:**

Per il livello base (6): Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali.

Per il livello intermedio (7-8): Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di sapere utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato (9-10): Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

**7. Attività di recupero e sostegno:**

Non sono stati necessari particolari recuperi, ma una parte della classe non è stata sempre partecipe in modo attivo alle attività didattiche. In relazione al tema "Dieci cartoline per Mestre" realizzato in occasione della serata dei Licei e che tendeva a recuperare immagini significative di architettura-urbanistica da collegare con i contenuti studiati nell'unità sullo sviluppo degli stili architettonici nel XIX secolo, è stata fatta una lezione per socializzare agli allievi quanto fatto.

**8. Iniziative collaterali:**

Alcuni allievi della classe hanno partecipato alla realizzazione della serata dei Licei, sul tema "Confronti di fisiognomica-A volte ritornano" Per una possibilità di vivere l'arte in prima persona (Body Art)

**9. Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità:**

NEOCLASSICISMO 2 ore

ROMANTICISMO 2 ore

NEOMEDIEVALISMO 2 ore

REALISMO MACCHIAIOLI IMPRESSIONISMO 4 ore

ECLETTISMO ARCHITETTURA DEL FERRO 3 ore

POST-IMPRESSIONISMO 2 ore

SECESSIONI ART NOUVEAU 3 ore

AVANGUARDIE 10 ore

METAFISICA 2 ore

SURREALISMO 2 ore

MOVIMENTO MODERNO 3 ore

**10. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate: Verifica scritta del 05/02/15**

- Descrivi e commenta le seguenti opere cercando di evidenziare al meglio le caratteristiche dei singoli artisti:

C.Garnier, *Teatro dell'Opéra*

L.H.Sullivan, *Guaranty Building*

A.Gaudì, *Casa Battlò*

Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente

Prof.<sup>ssa</sup>

Giuseppina Raffaella Quintina Langelà

|                |                                       |
|----------------|---------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>MATEMATICA</b>                     |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <sup>ssa</sup> <b>OLGA VOLO</b> |

**Testi adottati:**

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi “Matematica.azzurro”  
 U,V,W “Funzioni e limiti. Derivate. e studi di funzioni. Integrali”  
 Ed. Zanichelli

**1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

**a) conoscenze:**

Discreta e per alcuni buona l'acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina.  
 Per alcuni alunni l'assimilazione di regole e relazioni a volte è stata a volte poco puntuale e poco rigorosa e, quindi, l'applicazione degli argomenti studiati, anche se semplici, è risultata difficoltosa.  
 La preparazione della classe deve considerarsi non molto omogenea, da alcuni elementi che hanno raggiunto dei livelli anche più che buoni ad altri il cui livello non è ancora del tutto sufficiente.

**b) competenze:**

La maggior parte degli studenti sa risolvere con sufficiente, per qualcuno buona se non ottima, autonomia gli esercizi proposti.  
 Per pochi altri, invece, non sempre è agevole utilizzare gli strumenti di calcolo, vuoi per difficoltà oggettive vuoi, a volte, per scarso impegno nello studio.

**c) capacità:**

Alcuni alunni sono in grado di analizzare e di rielaborare i casi specifici applicando in modo appropriato le conoscenze acquisite.  
 La maggioranza degli studenti, servendosi delle metodologie di calcolo imparate, è in grado di risolvere esercizi riguardanti gli argomenti studiati.  
 Permangono, tuttavia, alcune situazioni di fragilità; qualche studente manifesta, in effetti, la tendenza a memorizzare più che ad assimilare e rielaborare, quindi non sempre riesce a cogliere con immediatezza le strategie di risoluzione dei problemi proposti.

**2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità):**

|                                 |              |
|---------------------------------|--------------|
| Le funzioni e le loro proprietà | 10 lezioni   |
| I limiti e calcolo dei limiti   | 18 lezioni   |
| Derivata di una funzione        | 10 6 lezioni |
| Studio di funzione              | 10 lezioni   |
| Integrali                       | 5 lezioni    |

**3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:**

Le scelte programmatiche sono state fatte per fornire una discreta conoscenza dello studio di funzione.

**4. Metodi, mezzi e strumenti:**

Le lezioni sono state, come sempre, di tipo frontale, pur avendo cercato di coinvolgere la classe, soprattutto nel momento delle applicazioni pratiche delle regole o nel momento del percorso dello studio di una funzione.

## 5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate sono state di tipo scritto e di tipo orale, ed in entrambi i tipi di prova si è data predilezione alla risoluzione di esercizi a seconda degli argomenti di volta in volta affrontati.

## 6. Criteri di valutazione

### Criteri di valutazione: per gli orali

- precisione e pertinenza della risposta e sua coerenza interna
- capacità di analisi sui quesiti posti e capacità di sintesi nell'articolazione delle risposte
- uso corretto del linguaggio e della simbologia

Per le prove scritte è stata utilizzata la seguente griglia:

|                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------|
| Pertinenza delle risposte ai quesiti e/o correttezza di procedura     |
| Conoscenza dei contenuti                                              |
| Padronanza dei linguaggi specifici, strategie di procedimento         |
| Capacità di sintesi, analisi, calcolo, rielaborazione, argomentazione |

## 7. Attività di recupero e sostegno

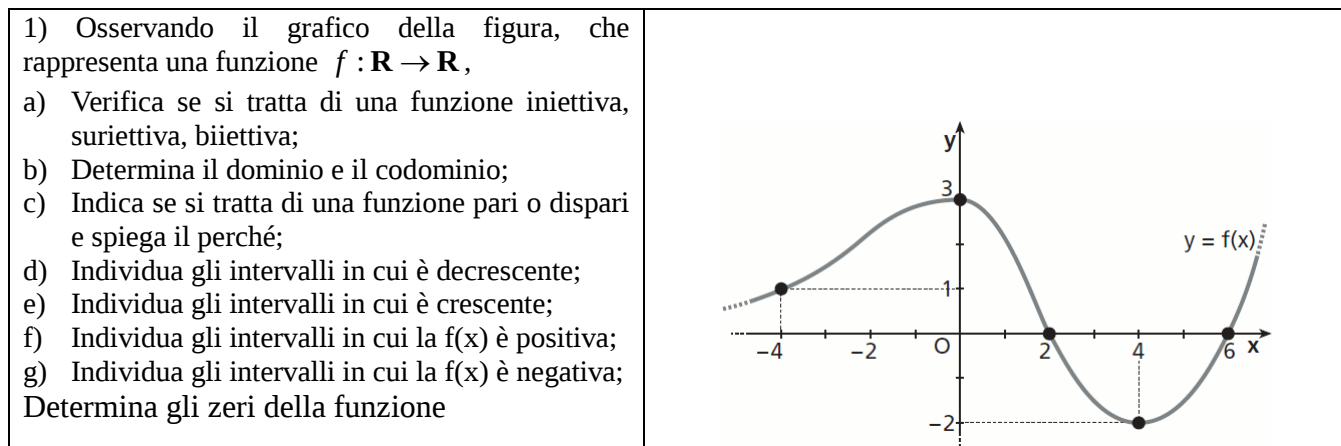
Intensificazione del lavoro casalingo.

## 8. Iniziative collaterali: /

## 9. Programma svolto:

Funzioni reali a variabile reale. Proprietà delle funzioni e loro composizione. Intervalli e intorni. Definizione di  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ . Definizione di  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$  Definizione di  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$  Definizione di  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ . Teoremi sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite del reciproco di una funzione, limite del quoziente di due funzioni. Forme indeterminate:  $+\infty - \infty$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $\frac{0}{0}$ . Limiti notevoli:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ .

Infinitesimi ed infiniti. Funzioni continue. Punti di discontinuità. Gli asintoti. Grafico probabile di una funzione. La derivata di una funzione: il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione, il calcolo della derivata, derivata sinistra e derivata destra. Continuità e derivabilità. Derivate di alcune funzioni fondamentali: di una costante, di  $x$ , di  $x^n$ ,  $\sin x$ ,  $\cos x$ ,  $e^x$ ,  $\ln x$ . Teoremi sul calcolo di una derivata: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, Teorema di dell'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi assoluti e relativi; punti di flesso orizzontali La ricerca dei massimi e minimi con la derivata prima. Flesso e derivata seconda. Lo studio di una funzione. Integrali indefiniti.

**10. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:**

2) Per ognuna delle seguenti funzioni determinare il dominio, le eventuali simmetrie, gli zeri, la positività e rappresentare tutto su un sistema di assi cartesiani.

a)  $y = \frac{x+1}{3x-x^2}$       b)  $y = -x^3 + 4x$

3) Disegnare il grafico probabile della funzione  $y = f(x)$  che soddisfa a tutte le seguenti condizioni:

- a) Dominio =  $]-\infty; -3[ \cup ]-3; 0[ \cup ]2; +\infty[$ .
- b)  $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = 1^+$ ,  $\lim_{x \rightarrow -3^-} f(x) = +\infty$ ,  $\lim_{x \rightarrow -3^+} f(x) = -\infty$ ,  $\lim_{x \rightarrow 0^-} f(x) = +\infty$ ,  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = -2$
- c)  $\lim_{x \rightarrow 2^+} f(x) = +\infty$
- d)  $f(-1) = 0$ ,  $f(4) = 0$ .
- e)  $y > 0$  per  $x < -3$ , per  $-1 < x \leq 0$  e per  $2 < x < 4$

4) Calcolare i seguenti limiti: a)  $\lim_{x \rightarrow 4} \frac{3x + \sqrt{x}}{x - 2}$ , b)  $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{3^x + 2^x - 1}{2^{2x} - 3^x + 5}$ , c)  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{x^2 - 2x + 3}{x^3}$ , d)  $\lim_{x \rightarrow -2^+} \frac{x}{x^3 - 4x}$

5) Determinare gli asintoti delle seguenti funzioni:

a)  $y = \frac{\sqrt{x^2 - 2x + 7}}{x + 5}$       b)  $y = \frac{3x^2 - x + 1}{x + 1}$

6) Traccia il grafico probabile delle seguenti funzioni:

a)  $y = \frac{x^2 - 3x - 4}{x^2}$       b)  $y = \frac{x^3 + x}{x^2 - 1}$

7) Calcola la derivata della seguente funzione nel punto  $c$  indicato a fianco applicando la definizione

di derivata:  $f(x) = \frac{3}{x+2}$ ,  $c = 0$ .

8) Scrivi l'equazione della retta tangente al grafico delle seguenti funzioni nei punti di ascissa  $x_0$  a

fianco segnati:  $f(x) = \frac{x-1}{x+1}$ ,  $x_0 = 0$        $f(x) = x^3 + x^2 - 2$ ,  $x_0 = -1$

9) Calcola la derivata delle seguenti funzioni:  $y = \frac{x^2 - x + 3}{x^4 + 3}$ ;  $y = e^x \cdot \cos x + x$ ;  $y = \sqrt{x^2 + x - 1}$

|                |                                       |
|----------------|---------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>FISICA</b>                         |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <sup>ssa</sup> <b>OLGA VOLO</b> |

**Testi adottati:**

Cutnell, Johnson *Fisica, Elettromagnetismo*, ed. Zanichelli

**1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

**b) conoscenze:**

Nel complesso discretamente acquisiti, dalla quasi totalità della classe, i contenuti di base. La conoscenza dei temi trattati è, per buona una parte degli studenti, adeguata per un'altra parte, per pochi alunni, invece, l'acquisizione dei vari argomenti non sempre è stata approfondita a dovere.

**b) competenze:**

Gran parte della classe sa utilizzare gli argomenti appresi, riesce ad adoperare con correttezza linguaggio e simbologia ed ha raggiunto un grado di acquisizione e di rielaborazione dei dati discreta, in alcuni casi anche più che buono.

Per i pochi restanti si può dire che, comunque, sanno fornire una presentazione dei vari argomenti a livello sufficiente.

**c) capacità:**

In generale discrete, in pochi casi buone. La maggior parte degli studenti sa riproporre con puntualità le conoscenze acquisite, alcuni sono anche in grado di analizzare, sintetizzare e rielaborare con valido senso critico.

Pochi altri, pur essendo in grado di trattare i vari argomenti con correttezza, non sempre hanno utilizzato al meglio le proprie possibilità.

**2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità):**

|                                           |            |
|-------------------------------------------|------------|
| La carica elettrica e la Legge di Coulomb | 12 lezioni |
| Il campo elettrico                        | 10 lezioni |
| La corrente elettrica                     | 10 lezioni |
| Il magnetismo                             | 8 lezioni  |
| Le correnti indotte                       | 6 lezioni  |
| Le equazioni di Maxwell                   | 4 lezioni  |

**3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:**

Le scelte programmatiche sono legate all'importanza di fornire un discreto bagaglio di conoscenze di base dell'ambito fisico agli studenti.

**4. Metodi, mezzi e strumenti:**

Le lezioni sono state fondamentalmente di tipo frontale, con qualche visione di filmati.

**5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Le tipologie di verifica sono state sia di tipo orale che di tipo scritto.

Negli scritti sono state privilegiate domande aperte a risposta breve e, nella prima parte, qualche semplice esercizio.

## 6. Criteri di valutazione:

### Criteri di valutazione: per gli orali

- precisione e pertinenza della risposta e sua coerenza interna
- capacità di analisi sui quesiti posti e capacità di sintesi nell'articolazione delle risposte
- uso corretto del linguaggio e della simbologia

Per le prove scritte è stata utilizzata la seguente griglia:

|                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------|
| Pertinenza delle risposte ai quesiti e/o correttezza di procedura     |
| Conoscenza dei contenuti                                              |
| Padronanza dei linguaggi specifici, strategie di procedimento         |
| Capacità di sintesi, analisi, calcolo, rielaborazione, argomentazione |

## 7. Attività di recupero e sostegno

Intensificazione del lavoro casalingo.

## 8. Iniziative collaterali: /

## 9. Programma svolto

L'origine dell'elettricità. Oggetti carichi e forza elettrica. Conduttori e isolanti. Eletttrizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione. La Legge di Coulomb. Il campo elettrico. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico all'interno di un conduttore. Teorema di Gauss. Campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche. Energia potenziale in un campo elettrico. Il potenziale elettrico. Differenza di potenziale elettrico di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico. La circuitazione de campo elettrico. Capacità di un condensatore. Costante dielettrica. Capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Corrente elettrica e forza elettromotrice. Le leggi di Ohm. Potenza elettrica. Connessioni in serie e in parallelo. Resistori in serie e in parallelo. Resistenza interna. Leggi di Kirchhoff. Condensatori in serie e in parallelo. la corrente elettrica nei liquidi. Interazioni magnetiche e campo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campi magnetici prodotti da correnti. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Teorema di Ampère. I materiali magnetici. Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte. La f.e.m. indotta in un conduttore in moto. Legge di induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Le equazioni di Maxwell.

## 10. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:

Domande a risposta aperta (7-10 righe assegnate per la risposta)

- 1) Enunciare la Legge di Coulomb e spiegare come è stata ricavata.
- 2) Spiegare in cosa consiste il "Principio di sovrapposizione" per il campo elettrico.
- 3) Dire quanto vale e come si calcola il campo elettrico all'interno di un condensatore piano.
- 4) Spiegare cosa s'intende per energia potenziale di due cariche puntiformi e cosa per un sistema di cariche.
- 5) Calcolare la circuitazione del campo elettrico.
- 6) Quanto vale e come si calcola la capacità di un condensatore piano?
- 7) Quali indicazioni sulla resistenza ci dà la II legge di Ohm?
- 8) Descrivere cos'è un parallelo di due o più condensatori e calcolane la capacità equivalente.

- 9) Descrivere cos'è una serie di due resistenze o più resistenze e calcolane la resistenza equivalente.
- 10) Descrivere il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente.
- 11) Calcolare il raggio di curvatura del moto di una particella che si muove in un campo magnetico.
- 12) Descrivere il ciclo di Isteresi.
- 13) Descrivere il fenomeno delle correnti indotte.
- 14) Dimostrare la legge di Faraday-Neumann-Lenz

Mestre, 15 maggio 2016

La Docente

Prof.<sup>ssa</sup> Olga Volo

|                |                                                           |
|----------------|-----------------------------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>SCIENZE NATURALI</b>                                   |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <sup>ssa</sup> <b>MARIA AGATA FALCO SCAMPATELLI</b> |

**Testi adottati:**

Scienze della Natura vol. 2 di Gainotti – Modelli ed. Zanichelli

Biologia. La scienza della vita. B di Sadava, Heller ed. Zanichelli

Lineamenti di chimica di Valitutti, Tifi, Gentile ed. Zanichelli

**1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

## a) conoscenze:

- conoscere e distinguere le definizioni di acido e di base sulle proprietà delle molecole studiate;
- conoscere la struttura dell'atomo di Carbonio;
- riconoscere l'isomeria dei composti;
- conoscere gli idrocarburi;
- conoscere le caratteristiche chimiche fisiche e nutrizionali delle principali molecole organiche.

## b) competenze:

- possedere un metodo scientifico come metodo privilegiato di conoscenza,
- avere capacità logiche e capacità operative di tipo strumentale;
- avere capacità concettuali e operative per esaminare situazioni, fatti e fenomeni;
- migliorare capacità di comprensione della terminologia scientifica;
- esprimersi in modo chiaro e sintetico;
- conseguire capacità che permettano un approfondimento autonomo di conoscenze scientifiche e un controllo sull'attendibilità delle fonti di informazione.

## c) capacità:

- saper usare il linguaggio specifico della disciplina;
- saper bilanciare reazioni di ossido-riduzione;
- saper usare il microscopio ottico.

**2. Contenuti disciplinari: programma svolto, con indicazione del numero delle ore impiegate per ciascuna unità (\* con asterisco sono indicati temi trattati in tutto o in parte dopo la redazione del presente documento)**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| <b>Ripasso:</b> i legami chimici.<br>Il numero di ossidazione. Riconoscimento delle reazioni di ossido-riduzione.<br>Bilanciamento delle reazioni di ossido-riduzione. Reazioni in forma ionica.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 6    |
| L'equilibrio dinamico. L'equilibrio chimico. La costante di equilibrio. L'equilibrio e la temperatura. Il principio di Le Châtelier. L'effetto della variazione della concentrazione.<br>L'effetto della variazione della pressione o del volume.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 2    |
| Gli acidi e le basi secondo le teorie di Arrhenius, di Brönsted e Lowry, di Lewis. La ionizzazione dell'acqua. La costante di ionizzazione. Il pH e la forza degli acidi e delle basi. Gli indicatori di pH.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 2    |
| <b>Chimica organica:</b> l'atomo di carbonio; alcani e cicloalcani; gli isomeri; alcani e alcheni; idrocarburi aromatici. I gruppi funzionali (cenni). I polimeri.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 4+3* |
| <b>Le molecole biologiche:</b> i carboidrati, i lipidi, le proteine, gli acidi nucleici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 5+3* |
| <b>Ripasso:</b> la genetica mendeliana; la sintesi proteica, gli enzimi.<br><b>Le mutazioni:</b> puntiformi, cromosomiche e genomiche. Le mutazioni spontanee e indotte. Le mutazioni sono la materia prima dell'evoluzione.<br><b>La regolazione genica nei virus e batteri:</b> il ciclo litico e il ciclo lisogeno nei batteri. La genetica dei virus. La ricombinazione genica nei batteri (trasformazione, trasduzione, coniugazione). I plasmidi, i trasposoni.<br><b>L'espressione genica nei procarioti:</b> operone <i>Lac</i> e operone <i>Triptofano</i> .<br><b>La regolazione genica negli eucarioti:</b> le caratteristiche del genoma eucariotico, introni ed esoni, la maturazione dell' mRNA (splicing), slicing alternativo.<br><b>Le biotecnologie:</b> la tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, i frammenti di restrizione, DNA ligasi. La PCR. La clonazione. I vettori genici. Progetto genoma umano. | 9+3* |
| <b>I tessuti:</b> epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso.<br><b>Il sistema endocrino e gli ormoni.</b><br><b>Il sistema nervoso:</b> i neuroni; il potenziale di membrana; il potenziale d'azione; le sinapsi chimiche; i neurotrasmettitori e le sostanze psicoattive; il riflesso spinale; il sistema nervoso centrale; il sistema nervoso periferico e il sistema nervoso autonomo.<br><b>Gli organi di senso:</b> vista, udito, tatto, gusto e olfatto.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 14   |
| <b>Laboratorio:</b> osservazione di tessuti animali al microscopio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 1    |
| Verifiche e interrogazioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 8*   |

**3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:**

Si è scelto di trattare alcuni argomenti di Anatomia e fisiologia del corpo umano non affrontati negli anni precedenti sia perché ritenuti particolarmente interessanti sia perché tali argomenti rientrano tra quelli inclusi nei test di ammissione alla Facoltà di Medicina.

**4. Metodi, mezzi e strumenti:**

Lezione frontale, analisi di testi e manuali, relazioni scritte e orali, materiali on-line (L.I.M.)

Libri di testo, fascicoli a cura del docente, appunti, fotocopie. Laboratorio.

**5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:**

Esercizi di bilanciamento di reazioni redox; test semi-strutturati; domande a risposta breve (tipologia B), interrogazioni.

**6. Criteri di valutazione**

Le verifiche di tipologia B state accompagnate da griglie specifiche approvata nella riunione per materie (allegate al presente documento). Criteri analoghi anche per le prove orali.

TABELLA DI VALUTAZIONE

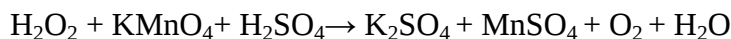
| completezza e pertinenza della risposta;<br>conoscenza degli argomenti                                                                     | capacità di sintesi<br>e rielaborazione                                                             | chiarezza e correttezza<br>di esposizione                                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| 3,5 - 4<br>conosce e comprende in modo approfondito i contenuti richiesti                                                                  | 3<br>opera una sintesi compiuta e coerente dei contenuti con rielaborazione personale               | 3<br>dimostra ottime competenze linguistiche                                     |
| 2,5 - 3<br>conosce e comprende in modo adeguato i contenuti richiesti                                                                      | 2,5<br>opera una sintesi coerente dei contenuti                                                     | 2,5<br>dimostra discrete competenze                                              |
| 2<br>conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti, pur con qualche lacuna ed imprecisioni a livello di comprensione                   | 2<br>dimostra capacità di sintesi nel complesso ordinate pur procedendo in modo non sempre organico | 2<br>si esprime in modo accettabile seppur con qualche imprecisione linguistica  |
| 1 – 1,5<br>conosce solo parzialmente i contenuti richiesti con scorrettezze e/o informazioni non pertinenti, difficoltà nella comprensione | 1 – 1,5<br>procede in modo piuttosto confuso e disorganico                                          | 1 – 1,5<br>si esprime utilizzando un linguaggio non sempre adeguato e con errori |
| 0 – 0,5<br>conoscenze scarse o nulle<br>netta difficoltà nella comprensione                                                                | 0 – 0,5<br>procede con scarso o incoerente ordine logico                                            | 0 – 0,5<br>mostra un linguaggio generico, improprio e scorretto                  |
| Punti = /4                                                                                                                                 | Punti = /3                                                                                          | Punti = /3                                                                       |

**7. Attività di recupero e sostegno**

Studio individuale con verifica scritta.

**8. Si allegano esempi di prove scritte assegnate****Prima verifica - primo quadrimestre**

1) Bilancia la seguente reazione



2) Bilancia la seguente reazione in ambiente acido



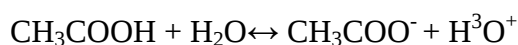
3) Bilancia la seguente reazione in ambiente basico



4) Spiega il principio di Le Chatelier

5) Scrivi la legge di azione di massa della seguente reazione bilanciata al punto 1).

6) Individua le coppie acido/base coniugate



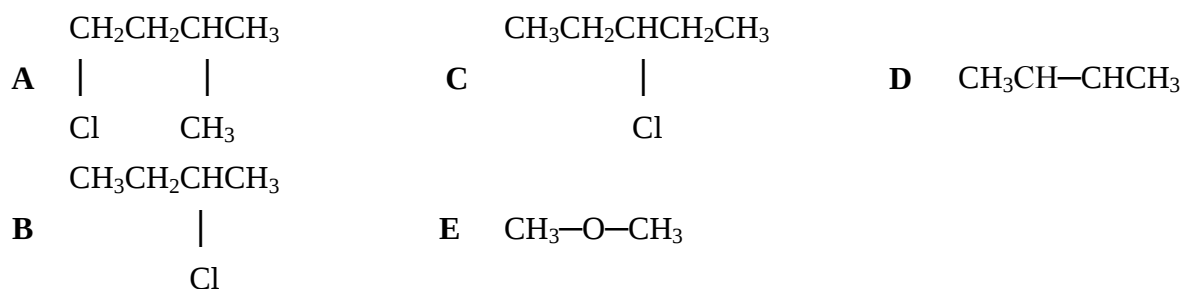
7) Spiega cosa è il pH

**Seconda verifica - primo quadrimestre**

1. Quale delle seguenti formule rappresenta un chetone?

A  $\text{C}_6\text{H}_{12}$  B  $\text{C}_6\text{H}_6\text{O}$  C  $\text{C}_3\text{H}_6\text{O}$  D  $\text{CH}_4\text{O}$  E  $\text{CH}_2\text{O}$

2. Quale tra le seguenti molecole è chirale?



3. Due enantiomeri

a hanno stesso numero e stesso tipo di atomi, ma diversa disposizione nello spazio

b hanno stesso numero e stesso tipo di atomi, stessa struttura ma diversa disposizione nello spazio

c hanno stesso numero e stesso tipo di atomi, stessa struttura ma diverso orientamento nello spazio

d sono uno l'immagine speculare dell'altro ma non sono sovrapponibili

e presentano proprietà fisiche identiche e proprietà chimiche simili

4. Quale delle seguenti formule corrisponde a quelle di un alchene? Scrivi la formula di struttura.

a.  $\text{C}_6\text{H}_6$       b.  $\text{C}_6\text{H}_{12}$       c.  $\text{C}_6\text{H}_{14}$       d.  $\text{C}_6\text{H}_{10}$

5. Spiega la differenza tra il benzene e il cicloesano (max 10 righe)

6. Parla delle proteine (max 10 righe)

7. Descrivi la struttura del DNA (max 10 righe)

**Prima verifica - secondo quadrimestre (tipologia B)**

- 1) Confronta le mutazioni puntiformi e quelle cromosomiche, evidenziando somiglianze e differenze.(max 10 righe)
- 2) Metti a confronto i diversi vettori genici a disposizione dei biotecnologi, evidenziando per ciascuno i vantaggi e gli svantaggi.(max 10 righe)
- 3) Metti a confronto il ciclo del virus dell'influenza e dell'HIV, evidenziando i caratteri comuni e le differenze.(max 10 righe)

Mestre, 15 maggio 2016

Il Docente

Prof.<sup>ssa</sup> Maria Agata Falco Scampatelli

|                |                                            |
|----------------|--------------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>          |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <sup>ssa</sup> <b>EMANUELA PILLA</b> |

**Testo adottato:**

Nuovo Praticamente Sport In Due Tomi Inscindibili  
(Ediz. D'Anna; Autori: Del Nista, Parker, Tasselli).

**1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:**

**CONOSCENZE**

- Conoscenza delle proprie potenzialità (punti di forza e criticità).
- Conoscenza della teoria e della pratica dei fondamentali dei giochi di squadra e degli sport individuali affrontati.
- Conoscenza della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali.
- Conoscenza dei principali elementi di teoria in relazione agli argomenti trattati.
- Conoscenza dei principali protocolli vigenti in materia di sicurezza e primo soccorso.
- Conoscenza degli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.
- Conoscenza e approfondimento degli aspetti concernenti le problematiche alimentari, le dipendenze, l'uso di sostanze illecite.

**COMPETENZE**

- Saper riferire con terminologia corretta le variazioni funzionali e fisiologiche indotte dalla pratica sportiva.
- Interpretare con senso critico fenomeni di massa del mondo sportivo (tifo, doping, scommesse).
- Collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole e applicarle nei giochi sportivi in modo consapevole, controllare le emozioni affrontando il confronto agonistico in modo eticamente corretto, facendo propri comportamenti di correttezza e di fair-play.
- Svolgere ruoli arbitrali e/o organizzativi di eventi sportivi scolastici.
- Adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza in varie situazioni e contesti (palestra, casa, strada); applicare le procedure di primo soccorso.
- Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.
- Assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.

**CAPACITA'**

- Eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- Ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive in sincronia con uno o più compagni.
- Utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi nonché la corretta terminologia ginnastica.
- Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette;

auto-valutazione.

- Applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

## 2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici)

|                                                                                                                                                                 |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Lavoro per il miglioramento delle capacità condizionali, della tonificazione generale, della coordinazione dinamica generale, della coordinazione oculo-manuale | 25 |
| Coreografie con musica attività di fitness Zumba                                                                                                                | 2  |
| Pallamano                                                                                                                                                       | 2  |
| Pallacanestro                                                                                                                                                   | 3  |
| Pallavolo                                                                                                                                                       | 12 |
| Calcetto                                                                                                                                                        | 3  |
| Attività nautiche: dragonboat, canoa                                                                                                                            | 12 |
| Salute, benessere, sicurezza e prevenzione                                                                                                                      | 9  |

## **3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche**

Il programma preventivato nel piano annuale è stato svolto regolarmente.

## **4. Metodi, mezzi e strumenti**

Considerando la gradualità e l'intensità delle proposte operative, lo schema d'apprendimento si è così articolato: iniziale proposta globale seguita da un momento sintetico analitico, si è privilegiata comunque la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria secondo la metodologia del problem-solving.

Le attività sono state svolte per gruppo classe, per gruppi di lavoro, a coppie, individualmente, talvolta per centro d'interesse, adattando cioè le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti, con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

Sono state utilizzate le attrezzature ginniche a disposizione della scuola, per le attività nautiche le attrezzature e le imbarcazioni del polo nautico di San Giuliano.

Per lo svolgimento della parte teorica è stato usato il libro di testo in dotazione alla classe, supporti multimediali.

## **5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate**

Osservazioni sistematiche effettuate durante l'esecuzione delle varie attività motorie, prove pratiche individuali e di gruppo, tests, prove orali, relazioni sugli argomenti trattati.

## 6. Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento, oltre a verificare il grado di avvicinamento dell'alunno ai vari obiettivi programmati, ha tenuto conto del progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- Conoscenze dei contenuti specifici
- Abilità coordinative
- Capacità condizionali
- La presenza alle lezioni curricolari
- L'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione attiva alle attività proposte

secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare.

## 7. Attività di recupero e sostegno

Non è stato necessario avviare attività di recupero e sostegno.

## 8. Iniziative collaterali

E' stata attuata l'attività integrativa effettuata con l'intervento in classe degli operatori del "Gruppo Presto" del reparto di cardiologia di Venezia, per la prevenzione delle malattie cardio-vascolari e le tecniche di rianimazione cardiaca; è stata inoltre attuata l'attività effettuata con l'intervento in classe degli operatori dell'AVIS.

Gli alunni interessati hanno partecipato alle attività facoltative di gruppo sportivo di pallavolo, calcetto, organizzate dalla scuola in orario pomeridiano.

La classe ha partecipato alla marcia podistica "Family Run".

## 9. Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità

| Modulo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | ore |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| <p><b>La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</b></p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare</p> <p>Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici</p> <p>Questi obiettivi sono stati raggiunti per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e di opposizione, esercizi di equilibrio sul posto e in movimento, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base, anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi; giochi sportivi, elementi di pre-acrobatica (capovolte avanti, avanti saltate); con la musica piccole coreografie di zumba.</p> | 27  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <p><b>Lo sport, le regole e il fair play</b></p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate, nonché dei relativi comportamenti di correttezza e di “fair play”. Progressioni didattiche ai fondamentali individuali e di squadra delle seguenti discipline sportive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pallavolo                      ore    12</li> <li>• Pallacanestro              ore    3</li> <li>• Pallamano                  ore    2</li> <li>• Calcetto                     ore    3</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                        | 20 |
| <p style="text-align: center;"><b>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</b></p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Le imbarcazioni nella tradizione veneziana; uscite in laguna con dragonboat e canoe, caorline per la voga veneta</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 12 |
| <p><b>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</b></p> <p>Attività per l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, nell’ottica dell’assunzione di comportamenti e stili di vita per il conseguimento e il mantenimento del benessere psicofisico</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fisiologia dell'apparato cardio circolatorio, gli stili di vita corretti per il suo mantenimento in salute</li> <li>• Prevenzione delle malattie cardiovascolari, la rianimazione cardiaca (intervento operatori del “Gruppo PRESTO”)</li> <li>• La donazione del sangue (intervento operatori dell’AVIS)</li> <li>• Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra</li> <li>• L’alimentazione, la scelta dei cibi, i principi nutritivi</li> </ul> | 9  |

Mestre, 15 maggio 2016

La Docente  
Prof.<sup>ssa</sup> Emanuela Pilla

|                |                                         |
|----------------|-----------------------------------------|
| <b>MATERIA</b> | <b>INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA</b> |
| <b>DOCENTE</b> | prof. <b>EMMANUELE MURESU</b>           |

In questa classe si avvalgono 17 studenti su 21 .

**Punto 1** - In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

**a) conoscenze:** per quanto riguarda l'aspetto argomentativo, cioè la capacità di presentazione degli argomenti trattati dimostrando conoscenze sufficienti senza errori di comprensione, si può dire che la preparazione in religione risulti nel complesso ottima. L'analisi di un problema etico e la valutazione delle problematiche che vi sono in atto risulta ottima. Gli studenti hanno ottenuto valutazioni decisamente positive, infatti hanno dimostrato buone capacità di comprensione oltre alle conoscenze approfondite.

**b) competenze:** in genere si riconosce a tutta la classe la capacità di definire, analizzare ed enunciare le proprie conoscenze.

**c) capacità:** sempre nel documento di programmazione si richiedeva a livello di capacità e abilità di saper definire correttamente ed in modo autonomo termini e concetti dell'etica cristiana; identificare le relazioni fra le varie correnti filosofiche e teologiche; utilizzare; saper trovare le fonti delle posizioni etiche pontificie; conoscere e saper argomentare in modo completo e complesso una tematica etica. Gli studenti sono in grado di affrontare gli argomenti in modo sintetico, dimostrare le proprie capacità di comprensione, almeno per gli argomenti più semplici, utilizzando un linguaggio appropriato. Quasi tutti sanno presentare le conoscenze acquisite dimostrando una certa capacità di rielaborazione.

**Punto 2 - Contenuti disciplinari:** (*unità didattiche, percorsi tematici e approfondimenti specifici in base alle scelte programmatiche operate e con l'indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascun argomento*):

| <b>Modulo</b>                  | <b>Ore</b> |
|--------------------------------|------------|
| Basi di antropologia cristiana | <b>5</b>   |
| L'etica                        | <b>2</b>   |
| Laudato Sì. Lettura guidata    | <b>7</b>   |
| <b>Matrimonio</b>              | <b>6</b>   |

**Punto 3 - Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche** (*motivazione delle scelte programmatiche, eventuale motivazione di inclusione e/o di esclusione di varie tematiche*):

Il corso IRC dell'ultimo anno segue un programma che si basa sulle conoscenze pregresse riguardanti il pensiero cristiano svolto negli anni precedenti; è stato recuperare alcune tematiche pregresse sull'antropologia cristiana e sulla biblica che hanno occupato il primo trimestre.

Già dall'inizio dell'anno scolastico era stata fatta una scelta degli argomenti da affrontare, poiché è impossibile seguire tutta la programmazione prevista per l'ultimo anno a causa:

- dell'unica ora settimanale,
- dell'estrema vastità del campo dell'etica;

- della difficoltà nella conoscenza, soprattutto delle teorie più moderne
- il continuo lavoro dedicato alla capacità di sapersi gestire in questo gran numero di conoscenze che potrebbero tornar utili per affrontare l'esame di stato.

Quindi la scelta si è basata sugli aspetti più importanti delle diverse branche dell'etica nei suoi vari argomenti e nelle basi etiche anche di altre religioni o gruppi religiosi rispondendo all'obiettivo di dare tutte le informazioni di base a quegli studenti che vogliono farsi un'opinione, più completa possibile, delle tematiche eticamente sensibili che li circondano.

**Punto 4 - Metodi e strumenti** (*lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di ricerca individuale, attività di recupero e di sostegno, testi adottati, integrazione con fotocopie, utilizzo dei laboratori, della biblioteca d'Istituto e di classe, delle tecnologie audiovisive, della strumentazione informatica e multimediale*):

Generalmente è stata utilizzata la lezione frontale come metodo di base, spesso è stata organizzata una lezione attiva quando, grazie all'applicazione degli argomenti tramite dialogo con gli studenti.

**Punto 5 - Tipologie delle prove di verifica utilizzate** (prove scritte, prove orali, prove di laboratorio, test di diverse tipologie):

Per abituare gli studenti ad argomentare le loro opinioni, essendo coscienti anche dell'esistenza di opinioni differenti, che vanno accolte con rispetto, ma che possono essere non condivisibili, le valutazioni sono basate sul dialogo continuo nell'affrontare queste tematiche.

**Punto 6 - Criteri di valutazione:** come scritto nella programmazione è stata utilizzata la griglia proposta nel PTOF per quel che riguarda la nostra disciplina.

Obiettivi disciplinari formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza) erano:

- capacità di definire ed enunciare le proprie conoscenze
- essere in grado di dimostrare le proprie capacità di comprensione
- utilizzare un linguaggio adeguato
- riconoscere le correnti filosofiche sottese nelle posizioni diffuse nei media e nei dibattiti
- conoscere il ragionamento che sta dietro alle varie posizioni della Chiesa sulle tematiche etiche

TABELLA DI VALUTAZIONE

| Giudizio                                                                                                                         | Obiettivo                                   | Risultato     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|---------------|
| Completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.                                   | Non raggiunto                               | N.C.          |
| Ha lavorato in modo parziale e disorganico. Interesse discontinuo e atteggiamento non sempre adeguato                            | Non raggiunto o solo parzialmente raggiunto | Insufficiente |
| Ha lavorato complessivamente in maniera essenziale. Interesse selettivo e/o superficiale.                                        | Sufficientemente raggiunto                  | Sufficiente   |
| Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della coerenza argomentativa o delle conoscenze. | Raggiunto                                   | Discreto      |

|                                                                                                                                   |                      |        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------|
| Interesse<br>soddisfacente.                                                                                                       |                      |        |
| Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della coerenza argomentativa e delle conoscenze.<br>Interesse vivo. | Pienamente raggiunto | Buono  |
| Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze.                              | Pienamente raggiunto | Ottimo |

**Punto 9 – Programma svolto:**

|                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ANTROPOLOGIA CRISTIANA. L'uomo alla ricerca di sé. Le 3 polarità antropologiche: corpo-anima, uomo-donna, individuo-società. Le basi bibliche della visione cristiana dell'uomo (il racconto della Creazione). I riduzionismi antropologici. |
| L'ETICA. Cosa è l'etica. Gli elementi che costituiscono l'azione. La valutazione dell'azione. La concezione del bene e del male.                                                                                                             |
| LAUDATO SÌ. Introduzione alla lettura. I problemi ambientali delineati. La radice umana della crisi ecologica. L'ecologia integrale.                                                                                                         |
| MATRIMONIO. Introduzione. Le questioni etiche in campo. Le soluzioni legislative. La visione della Chiesa. La Amoris Laetitia.                                                                                                               |

Venezia-Mestre, 15 maggio 2016

**Il Docente**  
**Prof.**  
**Muresu Emmanuele**

| <b>Firme dei docenti del Consiglio di Classe</b> |                                                                  |              |
|--------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>Materia</b>                                   |                                                                  | <b>Firma</b> |
| <b>Italiano</b>                                  | <b>Prof.<sup>ssa</sup> Maria Angela Gatti</b>                    |              |
| <b>Latino</b>                                    | <b>Prof. Luca Antonelli</b>                                      |              |
| <b>Greco</b>                                     | <b>Prof. Luca Antonelli</b>                                      |              |
| <b>Storia</b>                                    | <b>Prof.<sup>ssa</sup> Maria Cristina Maida</b>                  |              |
| <b>Filosofia</b>                                 | <b>Prof.<sup>ssa</sup> Maria Cristina Maida</b>                  |              |
| <b>Lingua straniera</b>                          | <b>Prof.<sup>ssa</sup> Grazia Di Marcantonio</b>                 |              |
| <b>Matematica</b>                                | <b>Prof.<sup>ssa</sup> Olga Volo</b>                             |              |
| <b>Fisica</b>                                    | <b>Prof.<sup>ssa</sup> Olga Volo</b>                             |              |
| <b>Scienze Naturali</b>                          | <b>Prof.<sup>ssa</sup> Maria Agata Falco Scampatelli</b>         |              |
| <b>Storia dell'Arte</b>                          | <b>Prof.<sup>ssa</sup> Giuseppina Raffaella Quintina Langela</b> |              |
| <b>Scienze motorie e sportive</b>                | <b>Prof.<sup>ssa</sup> Emanuela Pilla</b>                        |              |
| <b>Insegnamento Religione Cattolica</b>          | <b>Prof. Emmanuele Muresu</b>                                    |              |

**La Docente Coordinatrice**

**Prof.<sup>ssa</sup> Maria Cristina Maida**

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Roberto Gaudio**